CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

I RESIDUI DI VERSAMENTO NEL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO: I RESTI DA VERSARE NELL'ALLEGATO 23 AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

Deliberazione 29 dicembre 2016, n. 20/2016/G

CORTE DEI CONTI

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO
SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO

I RESIDUI DI VERSAMENTO NEL RENDICONTO GENERALE DELLO STATO: I RESTI DA VERSARE NELL'ALLEGATO 23 AL CONTO CONSUNTIVO DELL'ENTRATA

Hanno collaborato
per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati: Matilde DE ROSA, Barbara BRACONI, Angelina FABIANO, Fabrizio FERRARI, Rosa TARANTINO

SOMMARIO

Pag.

Deliberazione 7

* * *

Relazione 13

Sintesi 15

CAPITOLO I - Oggetto e metodologia dell'indagine 17
1. Premessa 17
2. Oggetto e metodologia dell'indagine 17

CAPITOLO II - I "resti da versare" 19
1. Premessa 19
2. I "resti da versare": nozione e formazione 20
2.1. Nozione 20
2.2. Formazione 21
3. I "resti" di natura formale, c.d. "contabili" 21
4. I "resti" di natura sostanziale, c.d. "gestionali" 22
4.1. "Resti" da compensazione 22
4.2. Altre tipologie di "resti" c.d. "gestionali" 24
4.2.1. Finanziamenti alle Autonomie 25
4.2.2. Trasferimenti dello Stato 26
4.2.3. Concorso agli obiettivi di finanza pubblica 26
4.2.4. Compensazioni multiple 27
5. Sintesi 27

CAPITOLO III - L'Allegato 23 al consuntivo delle entrate 29
1. Funzione 29
2. Struttura: parte "Regioni/Province" e parte "Stato" 30
3. Andamento temporale dei "resti da versare" 31
4. Tendenze 36

CAPITOLO IV - I documenti di riferimento istruttorio 39
1. Le Note integrative al conto consuntivo dell'entrata 39
2. La Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014 39
2.1. Profili statistici 39
2.2. Risultanze 42
3. Sintesi 50
4. Considerazioni 51

5. Le Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell'entrata dello Stato 51
5.1. Le Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell'entrata dello Stato 2014 51
6. La decisione delle Sezioni riunite nel giudizio di parificazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2014 52

CAPITOLO V - Attività istruttoria 55
1. Premessa 55
2. Analisi generale circa le criticità rilevate 55
3. Aree di indagine e richieste istruttorie 56
3.1. Aree di indagine 56
3.2. Richieste istruttorie 58
4. Analisi della parte "Regioni/Province" 59
5. Analisi della parte "Stato" 61
5.1. Andamento storico dei "resti da versare" di parte "Stato" 62
5.2. Indicazione delle cause prevalenti induttive dei "resti da versare" 63
5.2.1. Differenza tra la somma complessiva dichiarata come accertata e riscossa dall'Agenzia delle entrate sulla base dei modelli F24 predisposti dai contribuenti domiciliati presso le Autonomie e gli effettivi versamenti operati dagli stessi contribuenti, al netto delle compensazioni utilizzate 65
5.2.2. Recupero delle somme anticipate dall'erario per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti domiciliati nella Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia 66
5.2.3. Quote di entrate erariali di spettanza delle Autonomie ma da riservare allo Stato in virtù di norme di legge 67
5.2.4. Entità degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali dovute dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome quale concorso al miglioramento della finanza pubblica 69
5.2.5. Introduzione di credito Irpef – c.d. *bonus* – di cui al d.l. n. 66/2014, a lavoratori dipendenti in particolari condizioni reddituali 70
5.2.6. Sgravi fruiti dagli agenti della riscossione 71
5.2.7. Quote dei proventi dei giochi statali in concessione, trattenute dai concessionari 72
5.3. Quantificazioni totali 73
6. Valutazioni 74
6.1. Parte "Regioni/Province" 74
6.2. Parte "Stato" 74
6.2.1. Ulteriori richieste istruttorie di parte "Stato" 76
6.2.2. Ulteriori richieste istruttorie di parte "Stato": le risposte fornite 76
a. "altro" 76
b. "resti da versare" in c/residui 77

6.3. Esiti intermedi dell'attività istruttoria 81
7. Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2015 81
7.1. Profili statistici 82
7.2. Parte "Regioni/Province" 83
7.3. Parte "Stato" 83
8. Considerazioni generali 84
a. Parte "Regioni/Province" 85
b. Parte "Stato" 85

CAPITOLO VI - Conclusioni 87
1. Conclusioni 87

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 - Serie storica dell'Allegato 23 - Esercizi 2010-2014 32
Tabella 2a - Allegato 23 - Esercizi 2013-2014. Dettaglio per Centri di responsabilità 33
Tabella 2b - Allegato 23 - Esercizi 2013-2014. Dettaglio per "Regioni/Province" 33
Tabella 3a - Allegato 23/2013 - Regioni/Province. Casse regionali/Struttura di gestione ... 34
Tabella 3b - Allegato 23/2014 - Regioni/Province. Casse regionali/Struttura di gestione .. 34
Tabella 4 - Allegato 23 - Esercizi 2013-2014. Entrate tributarie ed extra tributarie 35
Tabella 5 - Allegato 23 - Esercizi 2013-2014. Resti di natura tributaria 36
Tabella 6 - La gestione dei residui attivi - Esercizi 2010-2014 40
Tabella 7 - Gestione dei residui - Esercizio 2014 41
Tabella 8 - Risultanze gestionali di competenza e di cassa: le entrate 42
Tabella 9 - Resti da versare: confronto annualità 2013-2014 43
Tabella 10 - Parte "Stato". Resti da compensazione F24 - c/residui e c/competenza 48
Tabella 11 - Parte "Stato". Resti da anticipazioni/rimborsi - c/residui e c/competenza 49
Tabella 12 - Allegato 23 - Esercizio 2014. Sintesi dettagliata 50
Tabella 13 - Allegato 23 - Resti da versare. Parte "Regioni/Province" 60
Tabella 14 - Allegato 23 - Resti da versare. Parte "Stato" 63
Tabella 15 - Regolazioni contabili intervenute nel 2015 80
Tabella 16 - Serie storica dell'Allegato 23 - Esercizi 2010-2015 82

* * *

ALLEGATI

Allegato 1 - Allegato 23 al Rendiconto generale per l'esercizio finanziario 2014 93
Allegato 2 - Allegato 23 al rendiconto generale - Dettaglio "Regioni/Province" 109
Allegato 3 - Compensazioni F24: contribuenti domiciliati nei territori delle Autonomie .. 147
Allegato 4 - Recupero di partite debitorie a carico delle Autonomie 157
Allegato 5 - Regolazioni contabili anno 2015 161

DELIBERAZIONE

Deliberazione n. 20/2016/G

REPUBBLICA ITALIANA

la Corte dei conti

Sezione centrale di controllo
sulla gestione delle amministrazioni dello Stato

Adunanza del Collegio per il controllo sulle entrate

del 20 dicembre 2016

* * *

Visto l'art. 100, comma 2, Cost.;

vista la l. 14 gennaio 1994, n. 20, e, in particolare, l'art. 3, c. 4, ai sensi del quale la Corte dei conti svolge il controllo sulla gestione delle amministrazioni pubbliche, verificando la corrispondenza dei risultati dell'attività amministrativa agli obiettivi stabiliti dalla legge e valutando comparativamente costi, modi e tempi dello svolgimento dell'azione amministrativa;

vista la deliberazione della Sezione in data 11 dicembre 2014, n. 19/2014/G, con la quale è stato approvato il programma di controllo sulla gestione per l'esercizio 2015;

vista la relazione, presentata dal cons. Ugo Marchetti, che illustra gli esiti dell'indagine condotta in merito a "I residui di versamento nel rendiconto generale dello Stato: i resti da versare nell'allegato 23 al conto consuntivo dell'entrata";

vista l'ordinanza in data 7 dicembre 2016, con la quale il presidente della Sezione ha convocato il Collegio per il controllo sulle entrate per l'adunanza del 20 dicembre 2016, al fine della pronuncia sulla gestione in argomento;

vista la nota n. 4899 del 12 dicembre 2016, con la quale il Servizio di segreteria per le adunanze ha trasmesso la relazione ai seguenti uffici:

- Ministero dell'economia e delle finanze: Gabinetto del ministro, Ufficio del coordinamento legislativo, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Organismo indipendente di valutazione della *performance*, Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze;

- Agenzia delle entrate;

udito il relatore, cons. Ugo Marchetti;

uditi:

- per il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, il dott. Biagio Mazzotta, ispettore generale;
- per l'Ufficio centrale di bilancio presso il Ministero dell'economia e delle finanze, il dott. Mauro D'Amico, direttore generale;
- per l'Agenzia delle entrate, il dott. Domenico Lombari, funzionario;

presente in qualità di uditore la dott.ssa Stefania Finardi, funzionario, in rappresentanza dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance*,

DELIBERA

di approvare, con le modifiche apportate dal Collegio in camera di consiglio, la relazione concernente "I residui di versamento nel rendiconto generale dello Stato: i resti da versare nell'allegato 23 al conto consuntivo dell'entrata".

La presente deliberazione e l'unita relazione saranno inviate, a cura della Segreteria della Sezione, alla Presidenza del Senato della Repubblica e alla Presidenza della Camera dei deputati, nonché alla Presidenza del Consiglio dei ministri, al Ministero dell'economia e delle finanze e all'Agenzia delle entrate.

Le amministrazioni interessate:

adotteranno, entro trenta giorni dalla ricezione della presente relazione, l'eventuale provvedimento motivato previsto dall'art. 3, c. 64, l. 24 dicembre 2007, n. 244, ove ritengano di non ottemperare ai rilievi formulati;

comunicheranno alla Corte e al Parlamento, entro sei mesi dalla data di ricevimento della presente relazione, le misure consequenziali adottate ai sensi dell'art. 3, c. 6, l. 14 gennaio 1994, n. 20, come modificato dall'art. 1, c. 172, l. 23 dicembre 2005, n. 266 (legge finanziaria 2006).

La presente deliberazione è soggetta a obbligo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 31 d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (concernente il "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La presente relazione sarà inviata, altresì, alle Sezioni riunite in sede di controllo.

Il consigliere relatore	Il presidente
f.to Marchetti	f.to D'Auria

Depositata in segreteria il 29 dicembre 2016

La dirigente
f.to Troccoli

RELAZIONE

Sintesi

La relazione prende le mosse dalla mancata parificazione, nel corso degli anni, di una parte dell'Allegato 23 al Rendiconto generale dello Stato ("Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite dalle Regioni/Province da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata") dovuta, da ultimo, alle "*indicazioni solo parziali in merito alla origine e natura* [dei resti da versare] *senza, comunque, fornire elementi di ordine quantitativo*"[1] rese dalla Ragioneria generale dello Stato. Essa mira, per il presente e per il passato, a individuare e, per il futuro, a rimuovere le cause degli impedimenti alla regolare parificazione, suggerendo e inducendo – già a partire dalla strutturazione dell'Allegato 23 per il rendiconto 2015 e delle corrispondenti Note integrative – l'adozione di idonei correttivi.

In questa prospettiva, l'indagine si è sviluppata partendo dalla preliminare delimitazione del concetto di "resti da versare"; in tale contesto sono stati, quindi, individuati e illustrati i distinti meccanismi di formazione degli stessi. L'analisi ha consentito di porre in evidenza come il fenomeno in argomento si caratterizzi per una singolare molteplicità delle fonti produttive dei "resti", ognuna, peraltro, originatrice di autonomi e consistenti flussi finanziari, riconducibili a plurimi soggetti gestori. E' stata, quindi, posta in evidenza la straordinaria instabilità dell'articolato sistema, effetto indotto da integrazioni e mutamenti normativi – con inevitabili riflessi gestionali ed amministrativi – conseguenti al variare delle esigenze e degli obiettivi da perseguire; connotazione, quest'ultima, che, congiunta alle innumerevoli interconnessioni – e alle inevitabili commistioni – tra le diverse aree, ha determinato, progressivamente, la strutturazione di un sistema generale estremamente confuso ed incerto, connotato da diffuse criticità. Tra queste, in particolare, la sostanziale, impraticabilità di un processo volto alla ricostruzione postuma del fenomeno.

Muovendo da queste premesse, l'indagine – con l'apporto degli organismi competenti e a seguito di una positiva interlocuzione con gli stessi – ha conseguito il risultato di individuare le cause di formazione dei distinti "resti da versare", ricostruendone l'origine normativa, i meccanismi e le ragioni induttive della loro entità, nonché gli strumenti per il contenimento

[1] Giudizio di parificazione sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2014 - Dec. n. 11/SSRRCO/PARI/15 datata 25 giugno 2015.

del fenomeno nel tempo; il tutto avuto riguardo ai c.d. "resti" di parte "Stato" in c/competenza, ossia prodotti nell'anno rendicontato. Rimane ancora da chiarire la quota di "resti" di parte "Stato" in c/residui, ossia di formazione pregressa rispetto all'annualità "rendicontata". Tale profilo dovrà essere oggetto di specifici, ulteriori, approfondimenti; in tal senso si esprimono le raccomandazioni finali della relazione, volte anche a promuovere il chiarimento di specifiche tematiche di contabilizzazione.

CAPITOLO I
OGGETTO E METODOLOGIA DELL'INDAGINE

Sommario: 1. Premessa. - 2. Oggetto e metodologia dell'indagine.

1. Premessa

Il Rendiconto generale dello Stato, ai sensi dell'art. 36 della l. 31 dicembre 2009, n. 196, "legge di contabilità e finanza pubblica", comprende due componenti:

- il **Conto del bilancio**, che illustra i risultati della gestione finanziaria rispetto alle previsioni, sia in termini di competenza che di cassa, nonché l'andamento dei "residui"; esso si articola nei seguenti documenti:
  conto consuntivo per unità di voto;
  allegato per capitoli/articoli;
  allegato per le somme rimaste da versare (Allegato 23);
  allegato per le somme rimaste da riscuotere (Allegato 24),
- il **Conto generale del patrimonio**, nel quale sono descritte le variazioni intervenute e la situazione patrimoniale finale, raccordando le risultanze con la gestione del bilancio; esso è corredato dal "conto del dare e avere" relativo al servizio di tesoreria.

Con riferimento specifico al Conto del bilancio, va segnalato, per quanto qui interessa, come lo stesso contempli, da un lato, uno stato di previsione per l'entrata e, dall'altro lato, tanti stati di previsione per la spesa quanti sono i ministeri con portafoglio. Da ultimo, la normativa stabilisce, in corrispondenza dei diversi "stati di previsione" (per l'entrata e per le spese), la redazione di distinte "Note integrative al conto consuntivo", che illustrano, nel dettaglio, i risultati finanziari e il grado di realizzazione degli obiettivi indicati nella "Nota integrativa al bilancio di previsione"; il tutto corredato da specifici commenti.

2. Oggetto e metodologia dell'indagine

L'indagine ha assunto a fondamento istruttorio le risultanze dell'Allegato 23 al conto

consuntivo delle entrate 2014[2] e, rilevate le indicazioni contenute nella "Nota integrativa al conto consuntivo"[3] specificamente redatta dal Ministero dell'economia e delle finanze (Mef) in sede di Relazione al Parlamento sul Rendiconto generale dello Stato, ha acquisito le considerazioni contenute nelle "Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell'entrata"[3], predisposte, in parallelo, da questa Corte. Su tali basi è stata, quindi, sviluppata l'attività istruttoria, anche mediante un'utile interlocuzione con il Mef-Ragioneria generale dello Stato.

In dettaglio, un'attenzione istruttoria specifica è stata rivolta alle "Note sull'attendibilità" relative all'esercizio 2014 e, preventivamente, alla "Nota integrativa" riguardante lo stesso periodo. Sono state, comunque, analizzate e richiamate, quando rilevanti, le risultanze afferenti ad altri esercizi, compreso – al fine di porre in risalto gli effetti della presente indagine – l'esercizio finanziario 2015.

[2] *Sub* allegati 1 e 2, vengono riportati copia dell'Allegato 23/2014 e del connesso dettaglio della parte "Regioni/Province". A quest'ultimo riguardo, va anticipatamente segnalata la distinzione dell'Allegato 23 in due componenti – "Stato" e "Regioni/Province" – la cui natura, funzione e diversità di alimentazione finanziaria saranno oggetto di specifica analisi nel cap. III, parr. 1 e 2.

[3] Il contenuto e la funzione della "Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata" (di seguito, semplicemente, "Nota integrativa") – come delle "Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell'entrata" (di seguito, sinteticamente, "Note sull' attendibilità"), di cui si parlerà in seguito – verranno illustrati nel cap. IV.

CAPITOLO II
I "RESTI DA VERSARE"

Sommario: 1. Premessa. - 2. I "resti da versare": nozione e formazione. - 2.1. Nozione. - 2.2. Formazione. - 3. I "resti" di natura formale, c.d. "contabili". - 4. I "resti" di natura sostanziale, c.d. "gestionali". - 4.1. "Resti" da compensazione. - 4.2. Altre tipologie di "resti" c.d. "gestionali". - 4.2.1. Finanziamenti alle Autonomie. - 4.2.2. Trasferimenti dello Stato. - 4.2.3. Concorso agli obiettivi di finanza pubblica. - 4.2.4. Compensazioni multiple. - 5. Sintesi.

1. Premessa

Preliminarmente, appare utile porre in risalto, seppure per sintesi, alcuni profili essenziali del fenomeno dei c.d. "resti da versare", nella prospettiva di favorire un accesso orientato al tema d'indagine e un percorso conoscitivo compiuto, in un contesto di riferimento particolarmente complesso. Il fenomeno in esame, infatti, pur muovendo da una situazione di origine relativamente semplice – il mancato versamento al bilancio dello Stato di somme già accertate, e perciò definite, riscosse e iscritte – si è andato progressivamente espandendo e complicando – in virtù di molteplici sollecitazioni normative, amministrative e gestionali, fino a pervenire – particolarmente per una componente denominata, come si vedrà, "parte Stato" – ad una configurazione complessivamente confusa; una situazione in rapporto alla quale, nel tempo, è divenuta non più esperibile, in concreto, un'attività esplorativa e ricostruttiva all'inverso, nel senso di muovere dall'assetto dato – quale emergente dal bilancio – per risalire alle ragioni produttive dei distinti "resti", e, cioè, alle fonti normative a base delle singole operazioni, ai motivi del loro dimensionamento economico-finanziario nella misura rendicontata, alle cause dei mutamenti e/o delle stratificazioni successive, ai meccanismi di funzionamento; in definitiva, ai moventi giuridici, economici e finanziari e, aggiuntivamente, metodologici e contabili, dei "resti" nell'esposizione che di essi è data in bilancio.

In tale complesso e confuso assetto – che in termini di evidenze contabili negli specifici documenti di bilancio, si traduce, in definitiva, in poche cifre essenziali, di importi elevatissimi, non illustrate e non motivate – le cause delle ripetute mancate parifiche.

2. I "resti da versare": nozione e formazione

2.1. Nozione

Da un punto di vista meramente definitorio, i "resti da versare" consistono in somme dovute all'erario riconducibili a "crediti" vantati dallo Stato; "crediti" accertati, iscritti nel bilancio statale nella loro interezza e già riscossi dall'agente contabile per importi equivalenti al titolo, ma ai quali non corrispondono, in bilancio, nel pertinente capitolo/articolo, nell'annualità originaria e/o nelle annualità precedenti, flussi di cassa per pari ammontare; somme, perciò, che devono essere *riversate* in Tesoreria (da cui, secondo l'esatta titolazione dell'Allegato 23, la dizione di "somme rimaste da versare", ma, correntemente, anche in questa relazione "resti da versare") mediante una specifica "regolazione contabile"[4] attuata con imputazione al pertinente capitolo/articolo[5] di entrata

[4] Con la terminologia di "regolazione contabile" – quale delineata, in particolare, nel documento predisposto dall'Ufficio Studi del Senato della Repubblica in sede di commento al d.d.l. n. 1678, XV Legislatura, anno 1993 – "si vuole intendere un'operazione volta a *sistemare* contabilmente partite di entrata e/o spesa che altrimenti non troverebbero una rappresentazione in bilancio. Il *regolare* o *sistemare*, dunque, è inteso nel senso di operare in modo tale che il bilancio possa dare contezza di tutti i fenomeni gestionali, nel rispetto di taluni principi cui tale documento si deve uniformare (chiarezza e integrità). In tal senso, la regolazione contabile è lo strumento per ricondurre in bilancio un'operazione gestionale che ha già manifestato il suo impatto sull'economia. Nasce, talvolta implicitamente, da norme volte a semplificare, rendere più agevole, snello e funzionale un rapporto finanziario tra lo Stato e altre pubbliche amministrazioni o altri soggetti (banche, concessionari, intermediari della riscossione e così via)".
In sostanza, la "regolazione contabile" consiste in un esercizio di gestione contabile direttamente connesso ad un "resto da versare" e ne costituisce il mezzo di completamento finanziario. In definitiva, la "regolazione" determina un ripianamento, mediante versamento, di situazioni collegate e precedenti, delle quali esprime il riflesso giuridico-finanziario.
Va sottolineato, al riguardo, come il tema della "regolazione contabile" sia stato più volte oggetto di analisi da parte della Corte dei conti. In tale ambito, una particolare attenzione è stata rivolta alle regolazioni c.d. debitorie, approfonditamente trattate nel referto n. 1 datato 2 aprile 1985 dal titolo "Referto in corso d'esercizio, a richiesta della Presidenza del Senato della Repubblica, sul problema delle regolazioni contabili debitorie nei documenti di bilancio relativi all'esercizio finanziario 1985".

[5] Dal punto di vista strettamente contabile, il "resto da versare" *riversato* mediante "regolazione" confluisce su una c.d. *terna contabile* recante distintamente le indicazioni del capo, del capitolo, dell'articolo di bilancio e ha la funzione di identificare puntualmente la destinazione del versamento operato; ad esempio la terna contabile 06/1023/03 indica una imputazione – per il valore dato – sul capo 6 (imposte dirette), capitolo 1023 - Irpef - articolo 3 (redditi da lavoro dipendente e redditi assimilati, da riscuotersi mediante versamento diretto). Le terne (una esemplificazione può essere tratta dalla tabella 15 la cui prima, seconda, e terza colonna indicano distintamente capo, capitolo e articolo di regolazioni contabili intervenute) sono, in sostanza, dei poli attrattivi che aggregano, distintivamente e con immediata evidenza, le somme movimentate, collocandole contabilmente nell'area di riferimento e nello specifico contesto. Per completezza di informazione va precisato che la classificazione per "capi" dei dati di bilancio è stata eliminata già a far tempo dall'esercizio finanziario 1998, con la prima legge di riforma del bilancio dello Stato - l. 3 aprile 1997, n. 94; la titolazione innanzi descritta, tuttavia, continua ad essere utilizzata dalla Ragioneria generale dello Stato per esigenze proprie.

del bilancio dello Stato.

Si tratta, in definitiva, di "somme" dello Stato, accertate, riscosse e iscritte, ma versate a – o trattenute da – altri (regioni, province autonome, altri soggetti, quali, ad esempio, concessionari di giochi statali, etc.) sulla base di disposizioni di legge rispondenti a specifiche finalità (finanziamento delle c.d. Autonomie[6], trasferimenti dello Stato, concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, recupero di anticipazioni di imposte, riconoscimento di crediti, e così via), somme, quindi, che devono essere recuperate a bilancio dello Stato sui pertinenti capitoli. Nel periodo intermedio, tra il "versamento" esterno, da un lato, e il "riversamento" allo Stato, dall'altro, dette somme costituiscono "resti da versare".

I "resti da versare" concorrono, insieme ai "resti da riscuotere", a determinare l'ammontare dei residui attivi (crediti) alla fine di ciascun esercizio finanziario.

2.2. Formazione

Vengono, di seguito, riportate e delineate, per sintesi, le procedure ordinarie di formazione della parte preponderante dei "resti da versare". L'illustrazione mira a favorire la conoscenza preventiva, per estrema sintesi, delle diverse ragioni e degli articolati meccanismi che alimentano il complesso fenomeno in analisi.

Le diverse procedure vengono, in questa sede, descritte in termini generali, specificandone semplicemente origini e funzioni; più avanti – capitolo V – le distinte tipologie verranno riprese, dettagliatamente analizzate nella configurazione assunta in fase applicativa e commentate in termini di evidenze di bilancio.

3. I "resti" di natura formale, c.d. "contabili"

Un ricorrente meccanismo di produzione dei "resti da versare" si riconduce a tempistiche di contabilizzazione e ha, perciò, natura tipicamente formale; a tale procedura di formazione si ricollegano tutti i "resti" relativi ad entrate accertate, riscosse e interamente iscritte in bilancio in prossimità della chiusura di esercizio finanziario, entrate che, tuttavia, per la parte non versata entro il 31 dicembre, vengono riportate, in quanto "resti", nel bilancio

[6] Riguardo alla portata del termine "Autonomie", ai fini della presente relazione, v. nota n. 10.

dell'annualità successiva. Si tratta, quindi, di "residui" di natura prettamente contabile – da cui la definizione di "resti" c.d. "contabili" – di varia consistenza nei distinti esercizi finanziari, ma ricorrenti in ogni annualità.

4. I "resti" di natura sostanziale, c.d. "gestionali"

4.1. "Resti" da compensazione

Al processo di formazione di "resti" innanzi riportato si aggiungono, tuttavia, altre formule induttive di "residui" da versare di natura sostanziale e origine tecnica ("resti" c.d. "gestionali"), originati da motivazioni diverse; "resti", cioè, la cui ragion d'essere sta sempre nello sfasamento temporale – annuale o pluriennale – tra l'accertamento/riscossione, da un lato, e il versamento sui pertinenti capitoli di bilancio erariale, dall'altro – e, quindi, in una conseguente necessità di "regolazione"/ripianamento – ma che sono determinati da ragioni diverse e operative rispetto al puro "scavallamento" temporale di cui sopra. In questa categoria rientrano, in primo luogo, i "residui" conseguenti al funzionamento dell'istituto della compensazione, istituto dalla cui applicazione discende una naturale produzione di "somme da regolare". Al riguardo, va sottolineato, infatti, come il predetto istituto – introdotto con il d.lgs. 9 luglio 1997, n. 241, e costituente il perno del vigente sistema di riscossione dei tributi e contributi – consenta al contribuente di compensare somme a credito con somme a debito – sia di natura tributaria che contributiva – utilizzando un apposito modello informatico – denominato F24 – e versando esclusivamente il valore differenziale[7].

Ciò premesso, va sottolineato che proprio dalla procedura di versamento della sola differenza applicata ai rapporti debito/credito tra:

– contribuente/Stato;

– contribuente, da un lato, e Stato/Autonomie dall'altro lato;

– ovvero, nelle relazioni tra Stato e Autonomie,

deriva la formazione di crediti in misura pari agli importi non versati, circostanza da cui la

[7] In sostanza, mediante l'istituto della compensazione, quale inizialmente strutturato – limitato all'area della fiscalità (tributi e contributi) – viene conseguito l'obiettivo di facilitare l'erogazione di rimborsi a contribuenti che, a credito d'imposta (ad es. Iva), possono utilizzare detto credito per compensare un debito (ad es. Irpef, oppure contributi).

produzione, in automatico, quando il credito competa allo Stato, di corrispondenti "resti (residui) da versare". E' in relazione a questi "resti", infine, che si rende necessaria una "regolazione" contabile (v. nota n. 4), affinché possa essere garantita una corretta e completa contabilizzazione in bilancio.

In termini concreti, qualora un contribuente vanti, ad esempio, da un lato, un credito d'imposta (40, per Iva) e dall'altro lato sia contemporaneamente debitore di una somma per altra imposta o contributo (100, per Irpef) e proceda al versamento, a seguito di compensazione, della sola differenza (60), l'operazione darà luogo, dal punto di vista prettamente contabile, in prima istanza, ad un "credito" (per lo Stato) da mancato versamento, a titolo di Irpef, pari a 40 (riconducibile al riconoscimento del credito Iva, "a danno" dell'Irpef) e, quindi, per derivazione, ad un corrispondente "residuo da versare" che deve essere "regolato".

Sul piano delle evidenze contabili, in bilancio l'operazione innanzi descritta, rileverà come segue:

- in termini di **accertamento** e alla **riscossione**, iscrizione dell'intero importo (e, perciò, anche della quota compensata) pari a 100;
- in termini di **versamento**, iscrizione del solo valore differenziale (60).

Quanto al valore residuale "non versato" (40), ricompreso in bilancio all'interno del valore complessivo iscritto, pari a 100 – e, quindi, valore "iscritto e riscosso" ma, appunto, non versato – lo stesso costituirà "resto da versare" a titolo di Irpef, presente in bilancio come tale e come tale confermato fino a "regolazione" nell'anno o negli anni successivi. Detta "regolazione", infine, verrà effettuata attingendo a risorse di specifici capitoli di spesa deputati al finanziamento di contabilità speciali (ordinariamente, c.s. 1778, con riferimento ad episodi di compensazione di natura direttamente impositiva: imposta verso imposta, imposta verso contributi, e così via), contabilità e fondi dei quali si avvale la Struttura di gestione – organismo interno alla Agenzia delle entrate, deputato alla gestione dell'istituto della compensazione – per ripianamenti di liquidità della specie (nel caso in esame, come detto, dalla c.s. 1778 verrebbe attinta liquidità per 40 da riversare al cap. 1023, Irpef) così estinguendo il "resto da versare".

Come testimonia l'esempio che precede, in sostanza, il sistema della compensazione dà luogo, nel suo insieme, sul piano funzionale, ad una sorta di anticipazione dell'"entrata" nei confronti della "spesa"; infatti, il capitolo Irpef (entrata) finanzia, per 40, il capitolo spesa (Iva-rimborsi) per un importo che l'erario avrebbe dovuto ricevere a titolo di Irpef e che, invece, viene utilizzato a titolo di rimborso Iva; a questo finanziamento dell'entrata verso la spesa fa da contrappeso un successivo "ristoro" della "spesa" verso l'"entrata" per esigenze di regolarizzazione contabile di bilancio; una regolarizzazione mediante "regolazione", secondo un meccanismo nel quale lo Stato attinge risorse alla "spesa" per versarle a se stesso in "entrata" (v. nota 4).

4.2. Altre tipologie di "resti" c.d. "gestionali"

Ma a detta categoria dei "resti" gestionali da "compensazione", aventi natura e origine tipicamente fiscali, si sono aggiunte, nel tempo, altre forme di "resti" anch'essi sostanziali, conseguenti all'utilizzo dell'istituto compensativo per ragioni diverse da quella tributaria, ma con effetti sostanzialmente identici.

Il sistema generale, cioè, ha fatto sempre più ricorso alla procedura compensativa impiegandola in applicazioni distinte dalla funzione iniziale, rispondente, quest'ultima, in definitiva, ad una pura logica di riassorbimento dei rimborsi[8]. Con l'aumento del numero dei "casi" consentiti di compensazione, si è originato, inevitabilmente, l'incessante incremento, in assoluto e in percentuale, dell'ammontare dei "resti da versare" (v. tabb. 1 e 6) cui si è accompagnata una accentuazione straordinaria di incroci dei flussi finanziari, di sovrapposizioni, di soggetti e enti protagonisti, di cui le esemplificazioni che seguono costituiscono emblematica testimonianza.

[8] La procedura della compensazione, in Italia, muove, come accennato, da esigenze e finalità di natura prettamente tributaria e fino a ricomprendere ogni forma contributiva (v. art. 17, d.lgs. 9 luglio 1997, n. 241; art. 8, l. 27 luglio 2000, n. 212; art. 10 d.l. 9 luglio 2009, n. 78; art. 31, d.l. 31 maggio 2010, n. 78; art. 9, d.l. 8 aprile 2013, n. 35). Attualmente, in definitiva, per l'effetto di ulteriori integrazioni, "la compensazione" è sostanzialmente possibile ogni qualvolta si incrocino, nello stesso soggetto, crediti pubblici con debiti della stessa natura. In merito, la Corte dei conti ha elaborato una specifica relazione (26 settembre 2013, n. 10/2013/G) che evidenzia come la formula compensativa nazionale, per quanto complessa, risulti, tuttavia, allo stato, la più avanzata e la più articolata rispetto ad ogni altro sistema vigente in Europa.

4.2.1. Finanziamenti alle Autonomie

Si consideri in primo luogo il meccanismo dei finanziamenti spettanti alle regioni a statuto speciale e alle province autonome, e i corrispondenti versamenti diretti, che inducono la formazione, come si vedrà dettagliatamente in seguito, di "resti da versare"; effetto indotto, in estrema sintesi, proprio dal passaggio "diretto" delle entrate erariali alle Tesorerie locali, passaggio che origina, contestualmente, di converso, un corrispondente "credito" per lo Stato, dovuto al mancato versamento del tributo; credito, e, quindi, "resto da versare", che rimarrà tale, in bilancio, fino a "regolazione".

Al riguardo, va sottolineato come la formazione dei "resti" si realizzi in forma e misura differenziata a seconda delle previsioni sancite nei diversi ordinamenti dei distinti enti e discipline collegate, ma, a fattor comune, l'acquisizione "diretta" è possibile solo in riferimento alle entrate erariali riscosse sul territorio dell'ente ovvero riconducibili ad attività afferenti il contesto territoriale di competenza dello stesso. Naturalmente, anche in tali circostanze, come in altre ipotesi, l'"entrata" erariale (ad es. l'Irpef direttamente "versata" all'Autonomia in luogo della quota normativamente dovuta) anticipa, per conto della "spesa", il trasferimento di risorse spettanti alle predette regioni e province autonome, risorse derivanti da imposte c.d. "compartecipate", finalizzate, cioè, tra l'altro, a far fronte ai detti finanziamenti; sul piano contabile, infatti, in luogo dell'attribuzione alle Autonomie degli importi loro spettanti attingendo a capitoli di spesa, vengono direttamente traferiti, alle distinte Tesorerie, i valori di entrata, accertata e riscossa, operando specifici versamenti, naturalmente nell'esatta misura normativamente sancita. Da questo passaggio diretto delle somme spettanti dallo Stato alle Autonomie, rimanendo iscritto in bilancio l'intero importo dovuto all'erario, l'origine di "resti da versare" per il valore della differenza tra l'iscrizione e il versamento effettivo, valore da "regolare". La procedura impone, sul lato della "spesa", l'allocazione delle risorse necessarie a reintegrare i mancati versamenti in "entrata", versamenti temporaneamente immessi nelle casse locali, e, quindi, da ripianare mediante, appunto, una successiva, specifica, "regolazione" contabile, circostanza che, ordinariamente, si verifica, o dovrebbe verificarsi, nell'annualità successiva alla formazione del "resto".

4.2.2. Trasferimenti dello Stato

Lungo questa via, anche il settore dei trasferimenti dello Stato a favore di famiglie, imprese e altri soggetti, in presenza di condizioni normativamente definite, inducono "resti da versare". In tale contesto, il ricorso più frequente alla procedura in esame si rintraccia nella attribuzione e gestione dei crediti d'imposta, previsti e disciplinati da numerose norme aventi lo scopo di favorire l'occupazione, ovvero di stimolare investimenti, oppure di sostenere determinate categorie in condizioni economiche ritenute precarie (è il caso, fra gli altri, della concessione del c.d. *bonus* di 80 euro di cui al d.l. n. 66/2014). In queste evenienze, il legislatore prevede, ordinariamente, il riconoscimento di un credito utilizzabile a compensazione di un "debito", in luogo del conferimento, ad es., di un contributo; procedure che naturalmente semplificano lo scambio e facilitano il conseguimento dello scopo, ma che determinano, contestualmente, l'effetto di "resti da versare". Anche in tal caso, infatti, in analogia a quanto si registra in materia di rimborsi e di finanziamenti, le risorse necessarie per sostenere la "regolazione" del debito non versato – conseguente, ad es., a "rinuncia" del versamento di una quota di Irpef – vengono allocate su capitoli di spesa che serviranno, appunto, a reintegrare la mancata entrata in rapporto al versamento non eseguito dal contribuente/beneficiario, avendo quest'ultimo, come detto, usufruito del contributo abbattendo, tramite compensazione, il debito d'imposta.

4.2.3. Concorso agli obiettivi di finanza pubblica

Un'ulteriore causa di formazione di "resti da versare" è costituita dal concorso agli obiettivi di finanza pubblica, richiesto alle regioni a statuto speciale, quando il legislatore non ritenga di acquisire disponibilità economico-finanziarie fissando una limitazione di spesa, ma operando mediante richieste di finanziamento (versamento) da parte dei predetti enti verso il bilancio dello Stato. In queste circostanze, in considerazione del fatto che nello stesso tempo le dette regioni "debitrici" sono anche, in parallelo, titolari e partecipi di acquisizioni dirette di tributi erariali, si è fatto frequentemente ricorso alla adozione di un'ulteriore formula compensativa debito/credito che ha reso ancora più articolata la quantificazione delle risorse da allocare per procedere a regolazioni contabili. Va detto, peraltro, che in queste condizioni un effetto incrementativo dei "resti da versare" –

accrescitivo, normalmente, del montante dei residui di parte "Stato" – può essere indotto dall'insufficienza delle risorse finanziarie destinate ad operare le previste e dovute regolazioni.

4.2.4. Compensazioni multiple

Ciò detto, va ancora aggiunto, a completamento dell'analisi, che alle situazioni predette ("residui" che si originano per compensare diretti rapporti credito/debito Stato/Autonomie) si aggiunge una ulteriore, diffusa forma di complicanza contabile quando alle compensazioni tra enti si affianca il monte di occasioni compensative che possono determinarsi all'interno delle compensazioni c.d. "istituzionali", tra l'universo delle persone fisiche e giuridiche (soggetti passivi di imposta e/o di contributo) e i diversi enti (è il caso, ad esempio, della triangolazione intercorrente tra Stato/Regione-Province/contribuente, per cui un soggetto è ad un tempo, creditore di un ente e debitore di un altro); questa interlocuzione multipla produce, ovviamente, un effetto di complicazione elevatissimo. Tali eventualità si caratterizzano per una ricorrenza assai diffusa e, quindi, per una espressione numerica esponenziale; un montante di casi e di dati decisamente straordinario che, assommato alla misura, anch'essa certamente imponente, delle compensazioni/resti di natura istituzionale, contribuisce fortemente a generare quel singolare sistema di emblematica complessità che si esprime, poi, documentalmente e per sintesi, nell'Allegato 23.

5. Sintesi

In definitiva, i "resti da versare" ex Allegato 23 si riconducono a molteplici origini e a operazioni strutturalmente e finalisticamente disparate, ma la quasi totalità e, comunque, la componente più significativa – fanno eccezione i "resti" di natura c.d. "contabile" e alcune ridotte entità di "resti" c.d. "gestionali" che saranno di seguito trattati – si ricollega all'esercizio dell'istituto della compensazione nei rapporti credito/debito intercorrenti tra Stato/Regioni-Province, Stato/Regioni-Province e contribuenti, Stato/contribuenti, Regioni/Province-contribuenti; una procedura di compensazione che si risolve nella determinazione di una "somma" dovuta allo Stato, ma riscossa da "altri" e, quindi, da riversare all'erario. Tale riversamento avviene per il tramite di "regolazione contabile",

passaggio che, tuttavia, realizzandosi nell'esercizio finanziario successivo – o in esercizi successivi – causa, appunto, nel tempo intermedio, "resti da versare".

I descritti meccanismi di formazione dei "resti da versare", per la loro molteplicità e mutevolezza, per la dimensione complessiva dei flussi finanziari prodotti, per la varietà dei soggetti intervenienti, pubblici e privati, nonché per le loro innumerevoli interconnessioni, hanno originato la progressiva strutturazione di un sistema estremamente confuso e instabile, caratterizzato da diffuse criticità. Ciò particolarmente con riguardo al tema della interpretazione e ricostruzione postuma del fenomeno e alla sua incidenza in riferimento alle risultanze finali di bilancio. Una situazione in rapporto alla quale si impone una chiarificazione verso il superamento della ripetuta, pluriennale dichiarazione di non parificabilità di una parte rilevante dell'Allegato 23 – la c.d. parte "Stato" –, effetto motivato proprio, come si vedrà, dalla presa d'atto di radicali carenze informative intorno a origine, quantità e evoluzione dei "resti". Una esigenza conoscitiva e ricostruttiva essenziale nella prospettiva di conseguire, in futuro, una auspicabile "dichiarazione di regolarità" ma anche nell'ottica di corrispondere agli obiettivi di chiarezza contabile che ispirano le recenti riforme in materia di armonizzazione dei bilanci.

CAPITOLO III
L'ALLEGATO 23 AL CONSUNTIVO DELLE ENTRATE

Sommario: 1. Funzione. - 2. Struttura. - 3.Andamento temporale dei "resti da versare". - 4. Tendenze.

1. Funzione

L'Allegato 23 – v. all. 1 – al conto consuntivo delle entrate registra, per articoli e per capitoli – in c/residui e in c/competenza –, le somme "rimaste da versare" alla chiusura dell'esercizio finanziario, di natura tributaria e extra tributaria. Indica, cioè, separatamente per capitoli, gli importi accertati e riscossi ma non ancora versati nelle casse erariali, importi formatisi nella annualità oggetto di consuntivazione e riguardanti l'anno di riferimento (voce C=Competenza; di seguito, nelle indicazioni di questa relazione, identificate con la dizione: c/competenza), ovvero derivati, in tutto o in parte, dalla gestione di esercizi pregressi, ancora presenti nei residui attivi (voce R=Residui; di seguito, identificati con la formula: c/residui). Le somme vengono raccolte in colonne separate sotto la specificazione degli enti gestori – tecnicamente, Centri di responsabilità (d'ora in avanti, Cdr) – individuabili nel Dipartimento delle finanze (Cdr 1) e nel Dipartimento del tesoro (Cdr 6), e sommate – nell'Allegato 23 – in corrispondenza della voce "totale entrate amministrate dal Cdr 1"-Dipartimento finanze – e "totale entrate amministrate dal Cdr 6"-Dipartimento tesoro (in dettaglio, l'allegato 1, riporta: il numero e la denominazione dei capitoli, gli importi specifici per capitolo, la distinzione delle somme in C=Competenza, R=Residui, il tutto confluito nel T=Totale, la separazione dei valori di "resto" nelle due colonne, "Stato" e "Regioni/Province").

Sul piano dei contenuti, in linea generale, va sottolineato come l'Allegato 23 al consuntivo distingua le entrate amministrate dal Cdr 1 (Dipartimento finanze) da quelle gestite dal Cdr 6 (Dipartimento tesoro); al Cdr 1 sono ascrivibili sia entrate tributarie (titolo I), i cui capitoli sono compresi dal n. 1001 al n. 1999, che extra tributarie (titolo II), capitoli dal n. 2001 al 3999; al Cdr 6, invece, sono attribuite solo entrate extra tributarie (in concreto, come si evince dall'allegato 1 in riferimento all'annualità 2014, il Cdr 1 ha amministrato "resti da versare" di natura tributaria confluiti nei capitoli ricompresi dal n. 1002 al 1601, e di natura extra tributaria di cui ai capitoli dal n. 2001 al 3321; il Cdr 6, invece, ha gestito

"resti" da entrate extra-tributarie ricompresi nei capitoli dal 2370 al 3553).

2. Struttura: parte "Regioni/Province" e parte "Stato"

Dal punto di vista strutturale, l'Allegato 23 espone, in particolare, i "resti da versare" delle **entrate** erariali (quindi, di spettanza dello Stato e, come tali, iscritte in bilancio) **compartecipate**, relative, cioè, a tributi[9] che la legislazione vigente individua per il finanziamento delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano[10], sulla base degli Statuti e delle specifiche prescrizioni integrative.

In dettaglio, l'Allegato 23 distingue:

- i "resti" formatisi in riferimento ad entrate erariali "compartecipate", accertate e riscosse, ma versate **direttamente** nelle **casse** delle **regioni** speciali e delle **province** autonome, entrate che devono essere "riversate" a bilancio dello Stato; questa parte dell'Allegato, denominata "Regioni/Province", separa, peraltro, nel suo interno, la componente di "residui" riconducibile ai versamenti diretti nelle casse regionali e/o provinciali, dalla quota parte attribuita dall'Agenzia delle entrate – Struttura di gestione – in fase di ripartizione delle somme riscosse dai contribuenti mediante l'utilizzo del modello F24;
- i "resti" determinatisi in rapporto ad entrate erariali, accertate e riscosse, **non versate** direttamente nelle **casse regionali** o **provinciali**, destinate al perseguimento di finalità specifiche normativamente disciplinate (riconoscimento e attribuzione di crediti, anticipazioni di imposta, concorso agli obiettivi di finanza pubblica, etc.) e, quindi da recuperare e "riversare" sui corretti capitoli di bilancio in entrata; questa parte

[9] Come si vedrà più avanti, oltre il 95 per cento dei "resti da versare" ha natura tributaria compartecipata – v. tabella 4 – la minima parte restante, comunque, è sostanzialmente riconducibile a sanzioni di natura tributaria.

[10] In dettaglio, i soggetti si individuano nelle regioni Friuli-Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia e Trentino-Alto-Adige e province autonome di Trento e di Bolzano. Per comodità espositiva la delineata categoria viene raccolta, nella presente relazione, salvo quando non necessiti una distinzione, sotto la voce sintetica di Autonomie. Per completezza di riferimento, va evidenziato come per tutti gli enti suindicati, l'attribuzione delle quote di compartecipazione ai tributi erariali, dovute in base ai relativi Statuti speciali, avvenga mediante assegnazione diretta alle casse regionali, all'atto del pagamento da parte del contribuente (sia mediante versamento diretto, sia mediante versamento unificato in F24). Rispetto a questa situazione prevalente, eccepisce la Regione Valle d'Aosta e parzialmente la Regione Sardegna, in quanto in tutto, in riferimento alla prima Istituzione, o, in parte, in esito alla seconda, il versamento delle quote spettanti si sviluppa attraverso un trasferimento intermedio nel bilancio statale.

dell'Allegato integra una specifica colonna denominata "Stato"[11]. Al riguardo, va evidenziato come la detta colonna riporti nel dettaglio e, quindi, nella specificazione per capitoli, soltanto "resti da versare" riconducibili ad entrate **compartecipate**; per ogni altra entrata, qualora ancora da versare, l'importo specifico viene ricompreso nel totale ma non dettagliato negli addendi e, quindi, non specificato distintamente per capitoli[12].

3. Andamento temporale dei "resti da versare"

Le tabelle che seguono evidenziano, con riferimento alle annualità 2013/2014, l'andamento dei "resti" emergente dall'Allegato 23.

Nel dettaglio[13], la tabella 1, segnala, a far tempo dall'annualità 2010:

- l'andamento dei "resti", distintamente per "Stato" (colonna 3) e "Regioni/Province" (colonna 5);
- la misura annuale dei "resti" in termini di competenza e di residui (colonne 3 e 5);
- la percentuale annua dei "resti" in c/competenza e in c/residui in riferimento alla sezione "Stato" e alla sezione "Regioni/Province" (colonne 4 e 6);
- la percentuale annua dei "resti" in c/residui e in c/competenza (colonna 8).

---

[11] A titolo esemplificativo, l'Irpef, tributo compartecipato – e, quindi, utilizzato per il finanziamento delle Autonomie – genera, comunque, "resti da versare" sia con riferimento al flusso finanziario che affluisce direttamente allo Stato ("resti" esposti nella colonna "Stato") sia in esito alla quota che la vigente legislazione stabilisce acceda direttamente nelle casse delle Autonomie (in questo caso, i "residui" sono esposti nella colonna" Regioni/Province").

[12] Tali informazioni sono comunque desumibili dal rendiconto che, nel modello 303, espone le entrate per titolo/natura/tipologia/proventi/centri di responsabilità/capitoli/articoli.

[13] Sul piano metodologico, deve essere segnalato come i dati delle tabelle (la presente e quelle che seguiranno) siano stati attinti direttamente dall'Allegato 23 – nell'annualità di interesse –, dalle Note integrative annuali di commento ai corrispondenti Allegati 23, e dalle Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili relativi ai diversi anni. Le tabelle, per scelta istruttoria, riproducono fedelmente le espressioni numeriche quali risultanti nei documenti di base; in questi, in alcuni casi, i dati sono espressi nella loro interezza, fino ai valori centesimali e, in altri, invece, con esclusione degli stessi valori centesimali. In tale occasione, gli importi sono arrotondati: ad esempio, il valore di 41.509 milioni riferito al totale dei "resti da versare" per l'anno 2014 di tabella 1, corrisponde all'importo di 41.508,83 della tabella 15; in detta eventualità, l'arrotondamento è stato operato per eccesso; in altri casi, con importi centesimali sotto lo 0,50, l'arrotondamento è definito per difetto. In dettaglio, le tabelle 1, 2a, 2b, 3a, 3b, 4, 12 recano valori arrotondati; le altre tabelle indicano dati anche centesimati, ma alcune con riferimento ai milioni in euro – tabelle 5, 13 e 14 – ed altre richiamando gli importi nella loro interezza (tabelle 6, 7, 8, 9). Stesse considerazioni valgono con riferimento al testo; nel cui ambito, in alcuni casi, i dati sono riportati nella loro interezza e in altri, invece, sono centesimati. La diversità è, in concreto, suggerita dalle convenienze espositive.

Tabella 1 - SERIE STORICA DELL'ALLEGATO 23 - ESERCIZI 2010/2014
RIPARTIZIONE TRA C/COMPETENZA E C/RESIDUI

		Stato		Regioni/ Province		Totale somme da versare del Consuntivo	
		milioni	*% sul totale*	milioni	*% sul totale*	milioni	*% sul totale*
1	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**
2010	competenza	3.809	*29,4*	13.024	*94,8*	16.833	*63,1*
	c/residui	9.149	*70,6*	714	*5,2*	9.863	*36,9*
	Totale	**12.958**		**13.738**		**26.696**	
2011	competenza	3.684	*26,1*	15.532	*93,8*	19.216	*62,7*
	c/residui	10.431	*73,9*	1.018	*6,2*	11.449	*37,3*
	Totale	**14.115**		**16.550**		**30.665**	
2012	competenza	7.300	*39,0*	17.051	*97,7*	24.351	*67,3*
	c/residui	11.428	*61,0*	409	*2,3*	11.837	*32,7*
	Totale	**18.728**		**17.460**		**36.188**	
2013	competenza	5.453	*25,9*	17.878	*98,0*	23.331	*59,3*
	c/residui	15.639	*74,1*	371	*2,0*	16.010	*40,7*
	Totale	**21.092**		**18.249**		**39.341**	
2014	competenza	8.713	*35,0*	16.211	*97,7*	24.924	*60,0*
	c/residui	16.207	*65,0*	378	*2,3*	16.585	*40,0*
	Totale	**24.920**		**16.589**		**41.509**	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

La tabella 2a, limitatamente alle annualità 2013 e 2014, distingue i "resti" in rapporto ai Centri di responsabilità (Cdr), "Dipartimento finanze", per i "resti" prevalentemente "tributari", e "Dipartimento tesoro" per i "resti" extra "tributari", normalmente costituiti da sanzioni.

La tabella 2b dettaglia, invece, in rapporto alla componente "Regioni/Province" dell'Allegato 23, i "resti da versare", nelle annualità 2013 e 2014, da parte delle diverse Autonomie.

Tabella 2a - ALLEGATO 23 - ESERCIZI 2013 E 2014
DETTAGLIO PER CENTRI DI RESPONSABILITÀ

	Stato				Totale Regioni /Province				Totale somme da versare nel consuntivo	
	2013		2014		2013		2014		2013	2014
	ml	*% sul tot.*	ml	*% sul tot.*	ml	*% sul tot.*	ml	*% sul tot.*	ml	ml
Dip. Finanze	20.490	53	24.314	59	18.238	47	16.576	41	**38.728**	**40.890**
Dip. Tesoro	388	100	390	100	0	0	0	0	**388**	**390**
Altri capitoli	214	95	216	95	11	5	12	5	**225**	**228**
Totale generale	**21.092**	**54**	**24.920**	60	**18.249**	**46**	16.588	40	**39.341**	**41.508**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

Tabella 2b - ALLEGATO 23 - ESERCIZI 2013 E 2014
DETTAGLIO PER REGIONI/PROVINCE

	Regione Siciliana		Regione Sardegna		Regione Friuli Venezia Giulia		Regione Trentino A.A.		Provincia Bolzano		Provincia Trento		Totale Regioni /Province	
	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014	2013	2014
	ml	ml	ml	ml	ml	ml	ml	ml	ml	ml	ml	ml	ml	ml
Dip. Finanze	8.359	7.369	452	483	3.744	3.427	327	314	2.671	2.507	2.685	2.476	**18.238**	**16.576**
Dip. Tesoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**0**	**0**
Altri capitoli	11	12	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	**11**	**12**
Totale generale	**8.370**	**7.381**	**452**	**483**	**3.744**	**3.427**	**327**	**314**	**2.671**	**2.507**	**2.685**	**2.476**	**18.249**	**16.588**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

Infine, e sempre con riferimento alla componente "Regioni/Province", le tabelle 3a e 3b, elencano, in relazione alle annualità 2013 e 2014, il dovuto dalle Autonomie, distinguendo la quota parte di "resti" riconducibile ad incassi operati direttamente sulle casse regionali, dai "resti", invece, originati dai versamenti passati per il tramite della Struttura di gestione.

Tabella 3a -ALLEGATO 23 AL CONSUNTIVO 2013 - REGIONI/PROVINCE. DISTINZIONE DEGLI IMPORTI GESTITI DALLE CASSE REGIONALI E DALLA STRUTTURA DI GESTIONE

(importi in milioni)

	Regione Siciliana			Regione Sardegna			Regione Friuli Venezia Giulia			Regione Trentino A.A.			Provincia Bolzano			Provincia Trento			Totale		
	Totale	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Totale**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Totale**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Totale**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Totale**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Totale**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Totale**	**Cassa reg.le**	**S.G.**
Dip. Finanze	8.359	2.670	5.689	452	120	332	3.744	23	3.721	327	27	300	2.671	74	2.597	2.685	125	2.560	18.238	3.039	15.199
Dip. Tesoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri capitoli	11	11	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	11	11	0
Totale generale	**8.370**	**2.681**	**5.689**	**452**	**120**	**332**	**3.744**	**23**	**3.721**	**327**	**27**	**300**	**2.671**	**74**	**2.597**	**2.685**	**125**	**2.560**	**18.249**	**3.050**	**15.199**
Distrib.%		*32*	*68*		*27*	*73*		*1*	*99*		*8*	*92*		*3*	*97*		*5*	*95*		*17*	*83*

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

Tabella 3b - ALLEGATO 23 AL CONSUNTIVO 2014 - REGIONI/PROVINCE. DISTINZIONE DEGLI IMPORTI GESTITI DALLE CASSE REGIONALI E DALLA STRUTTURA DI GESTIONE

(importi in milioni)

	Regione Siciliana			Regione Sardegna			Regione Friuli Venezia Giulia			Regione Trentino A.A.			Provincia Bolzano			Provincia Trento			Totale		
	Tot.	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Tot.**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Tot.**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Tot.**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Tot.**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Tot.**	**Cassa reg.le**	**S.G.**	**Tot.**	**Cassa reg.le**	**S.G.**
Dip. Finanze	7.369	2.269	5.100	483	146	337	3.427	19	3.408	314	25	289	2.507	81	2.426	2.476	128	2.348	16.576	2.668	13.908
Dip. Tesoro	0	0	0				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Altri capitoli	12	12	0				0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	12	12	0
Totale generale	**7.381**	**2.281**	**5.100**	**483**	**146**	**337**	**3.427**	**19**	**3.408**	**314**	**25**	**289**	**2.507**	**81**	**2.426**	**2.476**	**128**	**2.348**	**16.589**	**2.680**	**13.908**
Distrib.%		*31*	*69*		*30*	*70*		*1*	*99*		*8*	*92*		*3*	*97*		*5*	*95*		*16*	*84*

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

Da ultimo va posto in evidenza come la presente relazione si incentri, particolarmente, sui "resti da versare" di natura tributaria (gestiti, come accennato, dal Cdr 1-Dipartimento finanze) atteso che la componente extra tributaria, per quantità e per natura (si tratta, nella quasi totalità, di "resti" da sanzioni, stabili nel tempo e di affidabile realizzazione), non presenta aspetti di criticità (v. tabella 4).

Tabella 4 - ALLEGATO 23 - ESERCIZI 2013-2014. ENTRATE TRIBUTARIE E EXTRA TRIBUTARIE

	Stato				**Regioni /Province**				**Totale somme da versare nel consuntivo**	
	2013		**2014**		**2013**		**2014**		**2013**	**2014**
	ml	*% sul tot.*	ml	*% sul tot.*	ml	*% sul tot.*	ml	*% sul tot.*	ml	Ml
Entrate tributarie	20.057	95	23.844	96	18.025	99	16.373	99	**38.082**	**40.217**
Entrate extra tributarie	1.035	5	1.076	4	223	1	216	1	**1.258**	**1.292**
Totale generale	**21.092**	100	**24.920**	100	**18.248**	100	**16.589**	100	**39.340**	**41.509**

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

Riguardo, infine, alla entità dei "resti" di natura tributaria, una significativa evidenza è data dalla tabella 5, che pone in risalto la consistente misura delle somme da versare riconducibili all'Irpef (27 per cento) e all'Iva (23 per cento), nonché la percentuale degli importi da versare superiori ai 500 milioni, categoria che configura circa il 76 per cento del totale.

Tabella 5 - ALLEGATO 23 - ESERCIZI 2013-2014. RESTI DI NATURA TRIBUTARIA

Capitoli che presentano importi superiori ai 500 milioni

Cap.	Denominazione		2013		2014	
			Milioni	*Incidenza % su totale All. 23*	Milioni	*Incidenza % su totale All. 23*
1023	Imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF)	C/res.	3.018,2	*19%*	3.769,7	*23%*
		C/comp.	904,4	*17%*	3.012,3	*35%*
		Totale	3.922,6	*19%*	6.782,0	*27%*
1024	Imposta sul reddito delle società (IRES) già IRPEG (Imposta sul reddito delle persone giuridiche)	C/res.	609,7	*4%*	1.083,4	*7%*
		C/comp.	493,1	*9%*	689,6	*8%*
		Totale	1.102,8	*5%*	1.773,0	*7%*
1201	Imposta di registro	C/res.	1.963,3	*13%*	2.049,4	*13%*
		C/comp.	223,0	*4%*	195,8	*2%*
		Totale	2.186,3	*10%*	2.245,2	*9%*
1203	Imposta sul valore aggiunto (IVA)	C/res.	3.611,2	*23%*	4.297,1	*27%*
		C/comp.	1.547,5	*28%*	1.461,0	*17%*
		Totale	5.158,7	*24%*	5.758,1	*23%*
1205	Imposta di bollo	C/res.	763,1	*5%*	811,6	*5%*
		C/comp.	148,6	*3%*	199,0	*2%*
		Totale	911,7	*4%*	1.010,6	*4%*
1210	Tasse e imposte ipotecarie	C/res.	650,2	*4%*	670,0	*4%*
		C/comp.	80,1	*1%*	67,5	*1%*
		Totale	730,3	*3%*	737,5	*3%*
1601	Imposta sul consumo dei tabacchi	C/res.	514,6	*3%*	514,6	*3%*
		C/comp.	0,0	*0%*	0,0	*0%*
		Totale	514,6	*2%*	514,6	*2%*
Totale capitoli che presentano importi superiori ai 500 milioni		**C/res.**	**11.130,3**	***71%***	**13.195,8**	***81%***
		C/comp.	**3.396,7**	***62%***	**5.625,2**	***65%***
		Totale	**14.527,0**	***69%***	**18.821,0**	***76%***
Totale Allegato 23 – Stato		**C/res.**	**15.639,5**		**16.206,5**	
		C/comp.	**5.452,8**		**8.713,4**	
		Totale	**21.092,3**		**24.919,9**	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

4. Tendenze

Sul piano delle tendenze, le tabelle innanzi richiamate pongono in evidenza le seguenti specificità:

- consistente misura dei "resti da versare" negli anni[14];
- costante orientamento in crescita dei "resti da versare", che si portano da 26.696 milioni nel 2010 a 41.509 milioni nel 2014; lungo questa tendenza, i "resti" di colonna "Stato"

[14] Come si vedrà dettagliatamente più avanti, la misura dei "resti da versare", rispetto al totale delle entrate tributarie, si attesta intorno all'8 per cento nel 2013 (entrate di competenza per 481.238.700.000 euro contro 39.340.876.718 euro di residui da versare) e intorno al 9 per cento per il 2014 (479.223.800.000 euro contro 41.508.825.154 euro).

raddoppiano la propria dimensione nell'arco del quinquennio, attestandosi su 24.920 milioni rispetto agli iniziali 12.958 milioni;

- elevata e sempre crescente percentuale dei "resti da versare" in c/residui di parte "Stato", resti che si mantengono permanentemente su livelli considerevoli rispetto al totale; in corrispondenza, sul versante della componente "Regioni/Province", risulta altissima la percentuale dei "resti da versare" in c/competenza (sempre superiore al 90 per cento) e, specularmente, sempre bassa la percentuale in c/residui.

CAPITOLO IV
I DOCUMENTI DI RIFERIMENTO ISTRUTTORIO

Sommario: 1. Le Note integrative al conto consuntivo dell'entrata. - 2. La Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014. - 2.1. Profili statistici. - 2.2. Risultanze. - 3. Sintesi. - 4. Considerazioni. - 5. Le Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell'entrata dello Stato. - 5.1. Le Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell'entrata dello Stato 2014. - 6. La decisione delle Sezioni riunite nel Giudizio di parificazione del rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2014.

1. Le Note integrative al conto consuntivo dell'entrata

Ai sensi dell'art. 35, c. 2, l. n. 196/2009, al Rendiconto generale dello Stato è allegata, per ciascuna amministrazione, una "Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata" (di seguito, come accennato, "Nota integrativa"), documento che, in coerenza con le indicazioni contenute nella omologa Nota al bilancio di previsione, espone "*Per le entrate … le risultanze della gestione*"[15]; in sostanza, la Nota ha la funzione di illustrare, commentandoli, i risultati conseguiti nell'esercizio in riferimento, avuto riguardo agli obiettivi fissati ed alle risorse finanziarie impiegate, anche specificando – e motivando – l'indicazione dei residui accertati.

Nello specifico, la "Nota integrativa" rivolge una particolare attenzione alle variazioni di competenza e di cassa rispetto alle previsioni iniziali, dando contestualmente conto della consistenza dei residui di riscossione (somme accertate ma non riscosse) e di versamento (come più volte evidenziato, somme accertate e riscosse, ma non versate).

2. La Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014

2.1. Profili statistici

Ciò premesso e passando in rassegna le Note integrative dal 2010 al 2014, va evidenziato come la serie storica dei "resti da versare" mostri una costante crescita (confermando, per altro verso, la tendenza già sottolineata in sede di analisi specifica dell'Allegato 23 al

[15] Art. 35, c. 2, l. n. 196/2009.

rendiconto). L'incremento complessivo del quinquennio è pari al 55,5 per cento), essendo passati dai 26,7 miliardi del 2010 ai 41,5 miliardi del 2014[16].

Peraltro, i dati riportati dalle Note integrative succedutesi nel quinquennio 2010/2014 pongono in risalto, sotto altro aspetto, come le somme riscosse e non versate nel 2010 costituissero l'11,6 per cento del totale dei residui attivi, dimensione che nel 2014 si portava a circa il 20 per cento.

Tabella 6 - LA GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI - ESERCIZI 2010-2014

	Somme rimaste da versare		Somme rimaste da riscuotere		Totale
	(1)	% sul totale residui	(2)	% sul totale residui	(3)=(1)+(2)
2010	26.696.043.206,76	11,6	203.093.589.906,00	88,4	229.789.633.112,76
2011	30.664.990.411,45	14,2	184.541.870.600,00	85,8	215.206.861.011,45
2012	36.188.331.040,09	14,9	207.089.298.491,67	85,1	243.277.629.531,76
2013	39.340.876.718,42	15,1	221.782.845.261,32	84,9	261.123.721.979,74
2014	41.508.825.154,21	19,8	167.617.599.521,05	80,2	209.126.424.675,26

Fonte: elaborazione Corte dei conti sulla base della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

Per completezza di analisi e in una più ampia ottica, va sottolineato come un più accorto interesse al fenomeno delle entrate, quindi, una più attenta *governance* delle stesse, sia sollecitata oltre che dal tema dei residui da versare (e, quindi, da "incassare") e dalla loro crescita, anche dalla assai rilevante misura, in assoluto, dei "residui da riscuotere". Tali somme, infatti, hanno costituito, negli anni, una parte preponderante dei residui attivi e, pur registrando un calo, nel quinquennio esaminato, del 9,3 per cento – passando dai 203 miliardi del 2010 ai 167,6 miliardi del 2014 –, si mantengono su livelli assai considerevoli dando luogo, nell'insieme (ricomprendendo i "resti da versare") ad un monte di entrate spettanti ed attese, ma non disponibili, significativamente elevato (v. tabella 7)[17].

[16] Il minimo storico dei "resti da versare" si è registrato nell'esercizio 1994 con residui di versamento pari a 14,1 miliardi di lire, corrispondenti ad un importo inferiore ai 7 milioni di euro.

[17] Sui residui di riscossione delle entrate tributarie viene annualmente effettuata, da parte dell'Agenzia delle entrate, la valutazione del grado di esigibilità delle somme accertate e non ancora riscosse; il forte ridimensionamento dell'importo rilevato nel 2014 è dovuto non tanto ad un incremento di incassi ma

Tabella 7 - GESTIONE DEI RESIDUI - ESERCIZIO 2014			
	Somme rimaste da versare	**Somme rimaste da riscuotere**	**Totale**
	(1)	(2)	(3)=(1)+(2)
Entrate tributarie (titolo I)	38.395.970.745,57	73.997.271.312,76	112.393.242.058,33
Entrate extra-tributarie (titolo II)	3.111.601.361,08	93.137.062.902,27	96.248.664.263,35
Alienazione ed ammortamento beni patrimoniali e riscossione di crediti (titolo III)	1.253.047,56	483.265.306,02	484.518.353,58
Entrate finali	**41.508.825.154,21**	**167.617.599.521,05**	**209.126.424.675,26**

Fonte: elaborazione Corte dei conti sulla base della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

Per apprezzare compiutamente il peso delle emergenze contabili su indicate, si riporta, di seguito, il prospetto delle entrate 2014 – distinto per competenza e cassa – (tab. 8) tratto dalle risultanze della Nota integrativa al bilancio 2014. Il confronto dei dati emergenti dalla tabella richiamata segnala, immediatamente, la misura disfunzionale del monte di entrate non conseguite (accertate e non riscosse; accertate, riscosse e non versate) in rapporto al totale entrate.

soprattutto all'affinamento della metodologia utilizzata che ha consentito un abbattimento dei resti da riscuotere del 95 per cento (con conseguente presunta incassabilità del 5 per cento) contro l'83 per cento del 2010.

Tabella 8 - RISULTANZE GESTIONALI DI COMPETENZA E DI CASSA: LE ENTRATE

COMPETENZA

	Previsioni definitive (1)	Accertamenti (2)	Differenze (3)=(2)-(1)	% (2)/(1)
Entrate tributarie	478.538.136.436,00	460.253.424.334,11	- 18.284.712.101,89	96,18
Entrate extra tributarie	72.897.410.476,00	84.387.466.814,22	11.490.056.338,22	115,76
Alienazione ed ammortamento beni patrimoniali e riscossione di crediti	6.500.297.449,00	5.545.741.091,35	-954.556.357,65	85,32
Entrate finali	**557.935.844.361,00**	**550.186.632.239,68**	**-7.749.212.121,32**	**98,61**
Accensioni di prestiti	290.692.196.308,00	289.972.991.336,75	-719.204.971,25	99,75
Entrate complessive	848.628.040.669,00	840.159.623.576,43	-8.468.417.092,57	99,00

CASSA

	Previsioni definitive (1)	Versamenti (2)	Differenze (3)=(2)-(1)	% (2)(1)
Entrate tributarie	444.526.136.436,00	425.587.598.407,21	-18.938.538.028.79	95.74
Entrate extra tributarie	52.534.309.216,00	53.279.968.157,74	745.658941,74	101,42
Alienazione ed ammortamento beni patrimoniali e riscossione di crediti	6.500.297.449,00	5.438.374.135,74	-1.061.923.313,86	83,66
Entrate finali	**503.560.743.101,00**	**484.305.940.700,09**	**-19.254.802.400,91**	**79,84**
Accensioni di prestiti	363.199.496.473,00	289.972.991.336,75	-73.226.505.136,25	79,84
Entrate complessive	866.760.239.574,00	774.278.932.036,84	-92.481.307.537,16	89,33

Fonte: elaborazione Corte dei conti sulla base della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

2.2. Risultanze

Rispetto alle pur significative emergenze statistiche innanzi evidenziate – sia in termini di oggettiva consistenza del fenomeno dei "resti da versare" sia in riferimento alla dinamica decisamente crescente dello stesso –, la Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata del 2014, dopo avere evidenziato, nella misura di 41.508.825.151,21 euro, l'entità finale dei "resti da versare" per l'annualità rendicontata (in crescita rispetto all'esercizio precedente – v. tabella 9), si limita a giustificare e legittimare la dimensione dei predetti "resti da versare" collegandola alle seguenti motivazioni che *principalmente*[18] hanno indotto l'esito

[18] Così si esprime la Nota integrativa facendo intendere la riconducibilità del totale dei "resti" anche ad altre motivazioni non rese note.

rappresentato:

Tabella 9 - RESTI DA VERSARE: CONFRONTO ANNUALITA' 2013-2014		
Titoli	2013	2014
Entrate tributarie	36.299.807.915,43	38.395.970.745,57
Entrate extra tributarie	3.040.322.500,58	3.111.601.361,08
Alienazione-ammortamento beni patrimoniali e riscossioni di crediti	7.46.302,41	1.253.047,56
Totale	**39.340.876.718,42**	**41.508.825.154,21**

Fonte: elaborazione Corte dei conti sulla base della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

" – gli sgravi provvisori fruiti dagli ex concessionari, ora agenti della riscossione;

– le somme riscosse nell'esercizio 2014 dalle regioni Sicilia, Sardegna, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e dalle province autonome di Trento e Bolzano (milioni 16.589) che dovranno essere regolate nell'anno 2015 (Allegato n. 23);

– i resti da regolare, quali differenza tra le somme accertate dalla Struttura di gestione su deleghe di versamento dei contribuenti delle predette regioni e gli effettivi versamenti che gli stessi contribuenti hanno effettuato al netto di eventuali compensazioni (13.685 milioni di euro). Tali somme vengono esposte in dettaglio nell'allegato n. 1 alla presente Nota;

– il recupero, per complessivi 6.306 milioni di euro, delle somme anticipate dall'erario per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali da operare nei confronti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome ai sensi della normativa vigente e delle quote delle entrate erariali riservate allo Stato ai sensi del d.m. 20 luglio 2012 e del d.m. 11 settembre 2014. Nell'allegato n. 2 alla presente Nota viene esposto il dettaglio per capitolo delle sopraindicate somme".

Null'altro viene precisato.

Peraltro, le tipologie elencate di "resti da versare" – unitamente ad altri profili emergenti nel documento relativo al 2014 – coincidono perfettamente con le indicazioni recate nella Nota integrativa al conto consuntivo per il 2013. In sostanza, il testo della Nota per il 2014 riproduce pedissequamente, salvo che per la diversità degli importi, l'assetto del 2013 (ma lo schema si ripete anche negli esercizi precedenti).

In dettaglio, la Nota integrativa per il 2013, per quanto qui interessa, così si esprime:

"[sulle somme rimaste da versare] *incidono, **principalmente**:*

– gli sgravi provvisori fruiti dagli ex concessionari, ora agenti della riscossione;

– le somme riscosse nell'esercizio 2013 dalle regioni Sicilia, Sardegna, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige e dalle province autonome di Trento e Bolzano (milioni 18.249) che dovranno essere regolate nell'anno 2014 (Allegato 23);

– i "resti" da regolare, quali differenza tra le somme accertate dalla Struttura di gestione su deleghe di versamento dei contribuenti delle predette regioni e gli effettivi versamenti che gli stessi contribuenti hanno effettuato al netto di eventuali compensazioni (milioni 12.550 di euro). Tale somme vengono esposte in dettaglio nell'Allegato 1 alla presente Nota;

– il recupero, per complessivi 3.765 milioni di euro, delle somme anticipate dall'erario per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia, degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali da operare nei confronti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome ai sensi della normativa vigente e delle quote delle entrate erariali riservate allo Stato ai sensi del d.m. 20 luglio 2012. Nell'allegato 2 viene esposto il dettaglio per capitolo delle somme indicate".

In ambedue i casi – e, quindi, negli anni più recenti ma, in sostanza, stabilmente almeno nell'ultimo quinquennio – non vengono segnalate, per nessuna delle due tipologie di "resti" – parte "Regioni/Province" ma soprattutto parte "Stato" – le ragioni a fondamento degli stessi e le motivazioni della loro dimensione economico–finanziaria quale rendicontata; non vengono indicate, cioè, le "causali" dei "resti", il loro radicamento giuridico e funzionale, il perché della loro formazione e del loro dimensionamento economico–finanziario nell'assetto dato; non vengono esplicitati, né tanto meno dettagliati, i meccanismi di produzione dei "resti" (quali sommariamente ed emblematicamente tracciati al cap. II, in specie par. 2.2), essendo, semplicemente, enunciate alcune minimali indicazioni senza nessuno specifico approfondimento: le somme riscosse dalle Autonomie, gli sgravi, i riversamenti, le compensazioni per la via del modello F24 (e, quindi, della Struttura di gestione), i recuperi in rapporto alla "regolazione" dei rimborsi, gli accantonamenti; di tali aspetti, soltanto la

menzione e, sotto il profilo degli importi, estreme sintesi numeriche (in riferimento al 2014: 16.589 milioni – parte "Regioni/Province" – quindi, 13.685 milioni e 6.306 milioni – parte "Stato"; relativamente al 2013: rispettivamente, 18.249 milioni, 12.550 milioni e 3.765 milioni).

Peraltro, non viene rappresentata alcuna motivazione in ordine alla formazione ed alla dinamica dei "resti" in c/residui; rispetto a tale ultimo argomento, inoltre, non viene sviluppata alcuna analisi intorno alla continuità degli stessi, onde poterne distinguere le diverse origini e le ragioni di "resistenza" nel tempo.

Le cennate carenze illustrative con riferimento ai "resti" di parte "Stato" non sono compensate ma, semmai, confermate, dal contenuto degli allegati 1 e 2 alla Nota integrativa 2014, costituenti nel presente documento gli allegati 3 e 4[19]. Detti allegati, infatti – che, nelle intenzioni, dovrebbero avere la funzione di illustrare compiutamente le "somme rimaste da versare", come accennato, di colonna "Stato" – non rispondono a detta finalità indicando semplicemente l'entità economico-finanziaria dei "resti da versare" conseguenti all'applicazione dell'istituto della compensazione nei rapporti tra Stato e Autonomie (v. allegato 3, per l'importo complessivo di 13.685 milioni) e la dimensione dei "resti da versare" derivanti dal recupero di partite debitorie, connesse ad anticipazioni/ rimborsi (quali, ad es., rimborsi d'imposta), sempre nei rapporti intercorrenti tra Autonomie e Stato (v. allegato 4, per l'importo complessivo di 6.306 milioni); il tutto per un totale di 19.991[20] milioni, cifra che viene ricondotta ai diversi enti senza specificare altro che la misura dei "resti", la loro natura tributaria o non tributaria, la, o le, annualità di riferimento. La situazione è sinteticamente riportata nelle tabelle 10 e 11, la prima riferita ai "resti da versare" da compensazioni (per 13.685 milioni) e la seconda (per un totale di 6.306 milioni) riguardante i "resti da versare" da anticipazioni/rimborsi. Le tabelle sintetizzano tutte le informazioni disponibili intorno allo specifico tema.

---

[19] Il contenuto degli allegati 1 e 2 alla Nota integrativa 2014 corrisponde perfettamente, salvo che – ovviamente – per gli importi, alle indicazioni dei corrispondenti 1 e 2 alla Nota integrativa 2013 e precedenti. In sostanza, gli allegati 1 e 2 recano sempre, in riferimento ai "resti da versare" c.d. da compensazione – allegato 1 – e ai "resti" da anticipazioni/rimborsi – allegato 2 –, semplicemente l'indicazione specifica delle Autonomie, gli anni di riferimento, gli importi.

[20] Misura ottenuta dalla somma dell'importo di 13.685 milioni, dell'allegato 3, con la cifra di 6.306 milioni, allegato 4.

In sostanza, gli allegati alla Nota integrativa non dettagliano e, conseguentemente, non commentano, le fonti e le forme di produzione dei "resti" "Stato", sicché una volta indicato, nel testo del documento, l'ammontare complessivo di 13.685 milioni quale effetto collaterale all'applicazione dell'istituto della compensazione nei rapporti finanziari di natura tributaria intercorrenti tra Stato e Autonomie, non vengono distinte, nell'allegato (n. 1 alla Nota integrativa; n. 3, nella presente relazione) le singole componenti interne, affiancando ad ognuna di esse le ragioni della specifica formazione e le motivazioni a fondamento delle diverse entità, fino a pervenire al monte complessivo. In concreto, stabilito che i "resti" della specie in analisi dipendono da "compensazioni", non vengono indicate, nemmeno per gruppi, le diverse forme o ragioni di compensazione effettivamente sviluppatesi, riferendo ad ognuna gli specifici valori fino all'integrazione del totale. Stesse considerazioni valgono per l'allegato 2 alla Nota (all. 4 del presente documento) dal quale è possibile ricavare solo dati di sintesi numerica, per Autonomia e per annualità e, pur recando l'indicazione dei capitoli titolari dei "resti", manca completamente di richiami idonei a ricostruire i collegamenti con gli stessi così consentendo un processo realmente conoscitivo; a questi fini, sono assenti elementi essenziali quali, innanzitutto, la distinzione tra le diverse cause produttive dei "resti" ("resti" originati da "accantonamenti" ovvero da "anticipazioni", oppure da "quote" di entrate erariali a riserva statale, e così via, riconducibili alle ipotesi sinteticamente riportate nel cap. II, par. 3) e, quindi, conseguentemente, la specificazione, per ognuna, delle radici tecnico-giuridiche, l'indicazione di ragioni esplicative della dimensione quantitativa e dell'andamento evolutivo delle singole voci, ecc.

Peraltro, l'importo complessivo di 19.991 milioni, conseguente, come accennato, all'accorpamento dei 13.685 milioni di "resti" da compensazione (tabella 10) con i 6.306 milioni da anticipazioni/rimborsi (tabella 11) non esprime l'intera misura dei "resti da versare" di parte "Stato" quale segnalata dalla stessa Nota, misura che, come noto, si attesta su 24.920 milioni[21]. Esiste, cioè, una componente dei "resti" "Stato" – pari a 4.929 milioni[22] (v. tabella 12) – certamente ricompresa nella sezione propria dell'Allegato 23 fino

[21] Come si vedrà, proprio questo importo, nella sua interezza, sarà oggetto di mancata dichiarazione di regolarità in apposita delibera della Corte. L'argomento sarà ripreso al cap. IV, par. 5.

[22] Come specificato nel cap. V, par. 7.2, questa mancata rappresentazione, a seguito di istruttoria, risulterà motivata da una incompleta rappresentazione; tuttavia, la circostanza in questa fase, andava segnalata.

ad integrare il totale emergente dal bilancio (pari, come sopra accennato, a 24.920 milioni), componente che, tuttavia, non viene richiamata specificamente nella Nota introduttiva e, quindi, non viene analizzata e, tanto meno, commentata.

In sintesi, in forza di quanto sopra indicato, la Nota integrativa 2014, nel suo insieme, tenendo conto tanto del testo che degli allegati, non illustra i "resti da versare" di parte "Stato" e ciò, sia con riferimento all'ultima annualità (2014) – e, quindi, ai "resti" in c/competenza – che, in rapporto agli esercizi finanziari pregressi – e, quindi, con riferimento ai "resti" in c/residui. Avuto riguardo a questi ultimi, peraltro, va posto in evidenza come il totale complessivo emergente dall'Allegato 23 – in questa relazione più volte richiamato – pari a 16.206.514.913, non coincida con l'importo rilevato in sede istruttoria – pari a 16.315.185.893 – sulla base dei dati attinti dalla Nota integrativa 2014 – testo e all. 1 e 2 (all. 3 e 4 alla presente relazione) –, dati ripresi e sintetizzati, per quanto qui interessa, nella tabella 10, colonna 5 – indicativa dei "resti" in c/residui dovuti a "compensazione" – e nella tabella 11, colonna 5 – recante gli importi dei "residui" da anticipazioni/rimborsi; dalla somma dei detti importi delle colonne 5 si ricava il diverso ammontare innanzi indicato. La circostanza ha natura sostanzialmente contabile e non incide sulle valutazioni intorno al fenomeno dei "resti" in c/residui, ma andava rappresentata e, poiché non chiarita dalla Ragioneria generale dello Stato, deve, comunque, essere approfondita; in tal senso, l'esigenza è inserita nelle "raccomandazioni" conclusive della presente relazione.

Nel prosieguo della relazione, tuttavia, anche tenuto conto della limitatezza del valore differenziale, si farà sempre riferimento all'importo di 16.206.514.913, essendo questa l'entità risultante in bilancio.

Tabella 10 - PARTE "STATO". RESTI DA COMPENSAZIONE F24 - C/RESIDUI E C/COMPETENZA

AUTONOMIE	NATURA	ANNI PREGRESSI	2013	TOTALE C/RESIDUI (col. 3 + col. 4)	2014 C/COMPETENZA	TOTALE GENERALE (col. 5 + col. 6)
1	2	3	4	5	6	7
Friuli Venezia Giulia	Tribut.	1.599.663.346,37	414.770.696,03	2.014.434.042,40	432.857.904,94	2.447.291.947,34
	Extratrib.	144.179,57	3.846,00	148.025,57	3.709,29	151.734,86
	Totale	1.599.807.525,94	414.774.542,03	2.014.582.067,97	432.861.614,23	2.447.443.682,20
Sardegna	Tribut.	378.287,92	113.992,87	492.280,79	157.137,41	649.418,20
	Extratrib.	-	-	0,00	-	-
	Totale	378.287,92	113.992,87	492.280,79	157.137,41	649.418,20
Sicilia	Tribut.	9.758.863.127,26	737.488.151,49	10.496.351.278,75	689.826.691,99	11.186.177.970,74
	Extratrib.	14.640.294,55	1.594.629,39	16.234.923,94	1.625.580,98	17.860.504,92
	Totale	9.773.503.421,81	739.082.780,88	10.512.586.202,69	691.452.272,97	11.204.038.475,66
Trentino Alto Adige	Tribut.	14.053,50	7.993,93	22.047,43	17.589,21	39.636,64
	Extratrib.	-	-	0,00	-	-
	Totale	14.053,50	7.993,93	22.047,43	17.589,21	39.636,64
Prov. Aut. Trento	Tribut.	4.674.409,29	1.967.687,87	6.642.097,16	2.208.496,53	8.850.593,69
	Extratrib.	3.039,72	-	3.039,72	17,62	3.057,34
	Totale	4.677.449,01	1.967.687,87	6.645.136,88	2.208.514,15	8.853.651,03
Prov. Aut. Bolzano	Tribut.	8.986.033,40	606.804,45	9.592.837,85	8.740.242,09	24.333.079,94
	Extratrib.	145,69	-	145,69	-	145,69
	Totale	8.986.179,09	6.606.804,45	15.592.983,54	8.740.242,09	24.333.225,63
Totale generale	**Tribut.**	**11.372.579.257,74**	**1.160.955.326,64**	12.533.534.584,38	**1.133.808.062,17**	**13.667.342.646,55**
	Extratrib.	**14.787.659,53**	**1.598.475,39**	16.386.134,92	**1.629.307,89**	**18.015.442,81**
	Totale	**11.387.366.917,27**	**1.162.553.802,03**	**12.549.920.719,30**	**1.135.437.370,06**	**13.685.358.089,36**

Fonte: elaborazione Corte dei conti. I dati sono tratti dall'all. 1 alla Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014, costituente l'all. 3 alla presente relazione.

Tabella 11 - PARTE "STATO". RESTI DA ANTICIPAZIONI/RIMBORSI - C/RESIDUI E C/COMPETENZA

AUTONOMIE	NATURA	ANNI PREGRESSI	2013	TOTALE C/RESIDUI (col. 3 + col. 4)	2014 C/COMPETENZA	TOTALE GENERALE (col. 5 + col. 6)
1	2	3	4	5	6	7
Friuli Venezia Giulia	Tribut.	643.043.999,34	664.696.982,14	1.307.740.981,48	831.428.753,83	2.139.169.735,31
	Extratrib.	15.938,56	15.479,08	31.417,64	9.559,58	40.977,22
	Totale	643.059.937,90	664.712.461,22	1.307.772.399,12	831.438.313,41	2.139.210.712,53
Sardegna	Tribut.	-	4.950.943,15	4.950.943,15	2.594.103,19	7.545.046,34
	Extratrib.	-	-		2.801,01	2.801,01
	Totale	-	4.950.943,15	4.950.943,15	2.596.904,20	7.547.847,35
Sicilia	Tribut.	730.624.421,86	471.417.673,19	1.202.042.095,05	675.273.965,14	1.877.316.060,19
	Extratrib.	6.495.209,56	2.744.470,99	9.239.680,55	8.885.797,08	18.125.477,63
	Totale	737.119.631,42	474.162.144,18	1.211.281.775,60	684.159.762,22	1.895.441.537,82
Trentino Alto Adige	Tribut.	28.009.235,11	13.693.328,89	41.702.564,00	27.694.477,47	69.397.041,47
	Extratrib.	-	-	0,00	-	-
	Totale	28.009.235,11	13.693.328,89	41.702.564,00	27.694.477,47	69.397.041,47
Prov. Aut. Trento	Tribut.	245.019.844,91	271.996.465,67	517.016.310,58	449.322.619,10	966.338.929,68
	Extratrib.	606.918,89	298.478,98	905.397,87	673.273,06	1.578.670,93
	Totale	245.626.763,80	272.294.944,65	517.921.708,45	449.995.892,16	967.917.600,61
Prov. Aut. Bolzano	Tribut.	289.091.793,13	391.806.515,88	680.898.309,01	544.261.515,89	1.225.159.824,90
	Extratrib.	331.859,45	405.616,49	737.475,94	582.685,39	1.320.161,33
	Totale	289.423.652,58	392.212.132,37	681.635.784,95	544.844.201,28	1.226.479.986,23
Totale generale	**Tribut.**	**1.935.789.294,35**	**1.818.561.908,92**	3.754.351.203,27	**2.530.575.434,62**	**6.284.926.637,89**
	Extratrib.	**7.449.926,46**	**3.464.045,54**	10.913.972,00	**10.154.116,12**	**21.068.088,12**
	Totale	**1.943.239.220,81**	**1.822.025.954,46**	**3.765.265.175,27**	**2.540.729.550,74**	**6.305.994.726,01**

Fonte: elaborazione Corte dei conti. I dati sono tratti dall'all. 2 alla Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014, costituente l'allegato 4 alla presente relazione.

Tabella 12 - ALLEGATO 23 - ESERCIZIO 2014. SINTESI DETTAGLIATA				
Parte "Regioni/Province" – Parte "Stato"			**Dettaglio parte "Stato"**	
Totale resti da versare iscritti in consuntivo	**41.509**			
Conto competenza	*24.925*			
Conto residui	*16.584*			
di cui **parte "Regioni/Province"**		**16.589**		
Conto competenza		*16.211*		
Conto residui		*378*		
di cui **parte "Stato"**		**24.920**		
Conto competenza		*8.713*		
Conto residui		*16.207*		
parte "Stato"				
Allegato 1 + Allegato 2			**19.991**	
Allegato 1 Nota integrativa				*13.685*
Allegato 2 Nota integrativa				*6.306*
Importo non commentato in Nota			4.929	
TOTALE		**41.509**	**24.920**	

Fonte: Corte dei conti sulla base della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2014.

3. Sintesi

In definitiva, le indicazioni contenute nella Nota integrativa per il 2014 – ma identiche considerazioni possono essere formulate, pur al variare degli importi, in rapporto alle risultanze della Nota 2013 e precedenti – in riferimento ai "resti da versare" sono così riassumibili:

– avuto riguardo alla parte "Regioni/Province", segnalazione complessiva di "resti" iscritti a bilancio nel 2014 per 16.589 milioni, in rapporto ai quali viene sottolineata semplicemente la necessità di una "regolazione" nel corso dell'anno 2015;

– in merito ai "resti da versare" di parte "Stato", vengono individuate genericamente alcune fonti (sgravi, resti originati da compensazione, recupero da anticipazioni), cui si affianca la specificazione di importi, 13.685 milioni e 6.306 milioni, per complessivi 19.991 milioni, senza ulteriori elementi esplicativi, se non l'allegazione di 2 documenti (all. 1 e 2) dichiaratamente illustrativi ma, di fatto, concretamente non idonei per una compiuta conoscenza del fenomeno; è, inoltre, assente l'analisi dei "resti" in c/residui.

4. Considerazioni

Dall'insieme delle risultanze appena descritte, e con particolare riferimento alla parte "Stato", deriva un giudizio di incompletezza e di inadeguatezza della Nota integrativa 2014 dovuto ad una oggettiva scarsità di elementi conoscitivi in ordine al contenuto dell'Allegato 23.

Queste le premesse da cui le riflessioni e gli effetti che saranno evidenziati di seguito trattando delle Note di attendibilità 2014 e della Decisione n. 11/SSRRCO/PARI/15 – giudizio di parificazione sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2014 – datata 25 giugno 2015.

5. Le Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell'entrata dello Stato[23]

Le Note suindicate hanno la funzione di verificare l'attendibilità dei dati di rendiconto avuto riguardo alle entrate finali, distinte per titoli, capitoli/articoli. Esse prendono l'avvio dall'esame degli elementi riportati nei "conti periodici riassuntivi" delle amministrazioni e si sviluppano lungo un successivo raffronto tra tali contabilità e il consuntivo delle entrate; ricorrendone le condizioni, le Note sull'attendibilità pongono in evidenza le anomalie e le incongruenze riscontrate.

Nel contesto della cennata procedura e nel documento finale, una particolare attenzione è riservata alle evidenze contabili contenute nell'Allegato 23 al consuntivo; gli esiti della specifica verifica costituiscono elementi di supporto al giudizio di parificazione annualmente pronunciato dalla Corte.

5.1. Le Note sull'attendibilità e sull'affidabilità dei dati contabili del rendiconto dell'entrata dello Stato 2014

Con riferimento al tema dei "resti da versare", le Note sull'attendibilità 2014, dopo aver premesso come "La Corte … ha più volte chiesto di poter conoscere, per ciascun capitolo, la

[23] Le Note sono elaborate annualmente dalla Sezione centrale di controllo sulla gestione delle amministrazioni dello Stato - Collegio di controllo sulle entrate.

specificazione delle somme rimaste da versare riportate nell'Allegato n. 23 al consuntivo" e dopo aver sviluppato un'analisi di dettaglio all'Allegato 23 in rapporto al quale non evidenzia spunti critici in riferimento ai "resti da versare" in riferimento alla componente "Regioni/Province", così si esprime, in relazione alla parte "Stato":

"**Pur non essendo stata approfondita l'origine e la natura**, da parte della Ragioneria generale dello Stato è stato ipotizzato che il fenomeno dei "resti da versare" non correlati a somme da regolare con la Regione Sicilia, Sardegna e Friuli-Venezia Giulia, e ora anche con la Regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Bolzano e di Trento, sarebbe … da collegarsi ad una serie di fattori che comprendono, oltre ai c.d. buoni di sgravio, sia spese di riscossione trattenute sul riscosso dagli agenti della riscossione, sia spese anticipate con i fondi della riscossione, da regolare contabilmente, ma che restano pendenti per la mancata allocazione degli stati di spesa necessari, sia, infine, quote, non meglio definite, di entrate erariali riservate allo Stato.

Infine, **oltre la descrizione** delle singole componenti "quota Stato" dell'Allegato 23 **non viene fornita alcuna quantificazione** della partecipazione delle dette componenti al totale dei resti da versare di pertinenza dello Stato".

In sostanza, nelle Note di attendibilità relative al 2014:

- non vengono formulate osservazioni in rapporto alla componente di parte "Regioni/Province", per la quale si ritengono sufficienti le indicazioni specifiche contenute nella Nota integrativa;

- non si ritengono, al contrario, adeguati, con riferimento alla colonna di parte "Stato", gli elementi portati a motivazione e illustrazione degli importi.

6. La decisione delle Sezioni Riunite nel giudizio di parificazione del Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2014

Il ricorrere delle individuate circostanze ha indotto, in sede di giudizio di parificazione sul Rendiconto generale dello Stato per l'esercizio finanziario 2014, in rapporto Allegato 23, la formulazione delle seguenti eccezioni, da cui la derivata, parziale dichiarazione di non regolarità:

"lett. d)

l'importo dei **resti da versare**, nella **quota non correlata** a somme da regolare con la regione siciliana e le **regioni** Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché con le **province autonome** di Trento e di Bolzano, **di pertinenza dello Stato**, presenti nell'allegato 23 al rendiconto, nel 2014 ammonta, in aumento rispetto ai 21.092 milioni del 2013, a 24.920 milioni. Vengono fornite, da parte della Ragioneria generale dello Stato, **indicazioni solo parziali in merito** alla loro origine e natura e senza, comunque, fornire elementi di ordine quantitativo. Tali informazioni riguardano l'esistenza di deleghe di versamento effettuate a ridosso della chiusura dell'esercizio, il cui versamento al bilancio avviene nell'anno successivo, con imputazione al conto dei residui nonché la differenza tra le somme accertare dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate su deleghe di versamento dei contribuenti e il versamento effettuato dagli stessi, al netto delle eventuali compensazioni che non risultano regolate contabilmente.

Per tali motivi, le risultanze dei residui da versare, di cui all'allegato 23 al rendiconto, diversi da quelli relativi alle somme da regolare con la regione siciliana e le regioni Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché con le province autonome di Trento e di Bolzano, **vanno escluse dalla dichiarazione di regolarità**".

In sostanza, quindi, la Corte:

- in riferimento ai "resti da versare" di parte "Regioni/Province" ("somme da regolare con la regione siciliana e le **regioni** Sardegna, Friuli-Venezia Giulia e Trentino-Alto Adige/Südtirol, nonché con le **province autonome** di Trento e di Bolzano") attesta la regolarità della gestione;
- avuto riguardo, invece, ai "resti da versare" di parte "Stato", dichiara l'esclusione della regolarità stante l'incompletezza dei dati e la loro inconsistenza illustrativa,

da cui la necessità, per quest'ultima "parte", in prospettiva futura, di maggiori approfondimenti esplicativi che motivino compiutamente, per tipologia di "resti", origine normativa, natura, evoluzione, dimensioni economico-finanziarie, nell'assetto dato.

CAPITOLO V
ATTIVITA' ISTRUTTORIA

Sommario: 1. Premessa. - 2. Analisi generale circa le criticità rilevate. - 3. Aree di indagine e richieste istruttorie. - 3.1. Aree di indagine. - 3.2. Richieste istruttorie. - 4. Analisi della parte "Regioni/Province". - 5. Analisi della parte "Stato". - 5.1. Andamento storico dei "resti da versare" di parte "Stato". - 5.2. Indicazione delle cause prevalenti induttive dei "resti da versare". - 5.2.1. Differenza tra la somma complessiva dichiarata come accertata e riscossa dall'Agenzia delle entrate sulla base dei modelli F24 predisposti dai contribuenti domiciliati presso le Autonomie e gli effettivi versamenti operati dagli stessi contribuenti, al netto delle compensazioni utilizzate. - 5.2.2. Recupero delle somme anticipate dall'erario per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti domiciliati nella Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia. - 5.2.3. Quote di entrate erariali di spettanza delle Autonomie ma da riservare allo Stato in virtù di norme di legge. - 5.2.4. Entità degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali dovute dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome quale concorso al miglioramento della finanza pubblica. - 5.2.5. Introduzione di credito Irpef – c.d. *bonus* – di cui al d.l. n. 66/2014, a lavoratori dipendenti in particolari condizioni reddituali. - 5.2.6. Sgravi fruiti dagli agenti della riscossione. - 5.2.7. Quote dei proventi dei giochi statali in concessione, trattenute dai concessionari. - 5.3. Quantificazioni totali. - 6. Valutazioni. - 6.1. Parte "Regioni/Province". - 6.2. Parte "Stato". - 6.2.1. Ulteriori richieste istruttorie di parte "Stato". - 6.2.2. Ulteriori richieste istruttorie di parte "Stato": le risposte fornite. - a. "altro". - b. "resti da versare" in c/residui. - 6.3. Esiti intermedi dell'attività istruttoria. - 7. Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2015. - 7.1. Profili statistici. - 7.2. Parte "Regioni/Province". - 7.3. Parte "Stato". - 8. Considerazioni generali. - a. Parte "Regioni/Province". - b. Parte "Stato".

1. Premessa

Questa parte della relazione reca l'indicazione delle scelte istruttorie operate in rapporto alle criticità riscontrate; segnala, quindi, le istanze rimesse agli organismi competenti e le risposte intervenute. Vengono, infine, rappresentate le interlocutorie conclusioni cui si è pervenuti, i suggerimenti proposti in vista di un perfezionamento dell'assetto e le iniziative conseguentemente assunte dagli enti responsabili. Il tutto con riferimento all'annualità 2014 ma nella prospettiva di indirizzare in positivo, in forza delle risultanze istruttorie, le rendicontazioni future, a partire dal consuntivo afferente l'annualità 2015, al tempo in corso di elaborazione.

2. Analisi generale circa le criticità rilevate

Il giudizio di mancata parificazione emergente dalla Decisione n. 11/2015 di cui al par. 5 del cap. IV, si incentra sui seguenti spunti essenziali:

- distinzione tra la componente dell'Allegato 23 di parte "Regioni/Province" dalla

componente di parte "Stato", la prima dichiarata "regolare";

- attestazione di una totale carenza informativa della parte "Stato";
- necessità di una chiara e compiuta analisi illustrativa degli esiti afferenti la parte "Stato" in ogni suo profilo.

3. Aree di indagine e richieste istruttorie

3.1. Aree di indagine

Tenuto conto delle indicazioni emergenti dal giudizio di parifica, è stata preliminarmente operata una netta separazione tra le due aree costitutive dell'Allegato 23 (parte "Regioni/Province" e parte "Stato") stante la palese asimmetria del giudizio (regolarità/irregolarità) pur in presenza di un unico tema (i "resti da versare"). Ricorrendo tali circostanze, l'analisi istruttoria andava distintamente orientata, dovendo mirare, da un lato, ad individuare le motivazioni a fondamento della regolarità, e, dall'altro lato, soprattutto, a fissare le ragioni e i termini della dichiarata irregolarità, nella prospettiva, con particolare riguardo a quest'ultimo profilo, di promuovere pertinenti soluzioni correttive.

Ciò premesso, va sottolineato come la ragione prioritaria, induttiva della diversità di situazione, si riconduca alla strutturale difformità dei due contesti.

Le due aree, infatti, per configurazioni proprie, originarie e funzionali ai distinti obiettivi, risultano intrinsecamente autonome, autenticamente parallele; si affiancano solo in virtù della comune ricomprensione nell'ambito dei "resti da versare". Tali difformità di struttura sono indotte dalla specificità delle normative che alimentano i diversi ambiti, circostanza da cui consegue una peculiarità di effetti soprattutto in rapporto alla modalità della gestione dei "resti" e, in particolare, alle metodologie di finanziamento, ai meccanismi di "regolazione", alle conseguenti evidenze contabili.

Sotto questo profilo, va posto in evidenza come la parte "Regioni/Province" radichi la sua operatività su un contesto normativo particolarmente qualificato e sostanzialmente rigido (Statuti speciali e norme di attuazione), da cui discende una modificabilità

decisamente contenuta, praticabile solo a seguito dell'esercizio di procedure costituzionali di riforma statutaria ovvero mediante discipline negoziate, ma sempre di attivazione statutaria. Tali premesse originano un assetto complessivo stabilizzato, produttivo di effetti specifici e prevedibili, da cui, in termini concreti e in rapporto ai "resti da versare", una formazione degli stessi chiara, circoscritta, ridefinibile *ex post*.

Al contrario, con riferimento alla parte "Stato", la molteplicità delle fonti, la loro diversità, la variabilità nel tempo, le frequenti interconnessioni in termini di soggetti, istituti e operazioni, il tutto riconducibile a discipline multiple, particolarmente articolate e di volta in volta integrate, induce una produzione di "resti" fluida e multiforme, diversamente disciplinata nei diversi assetti, così realizzandosi, nell'insieme, un sistema complesso, confuso, di difficile ricostruzione.

Della staticità del settore "Regioni/Province" costituisce diretta testimonianza la crescita assai contenuta, nel tempo, degli specifici "resti da versare" in c/competenza, categoria che si porta nell'arco di un quinquennio (2010-2014) da 13.738 milioni a 16.589 (v. tabella 1), incrementandosi – malgrado i mutamenti di contesto economico-finanziario certamente considerevoli – soltanto dell'8 per cento in rapporto ai valori assoluti; crescita cui fa riscontro una netta controtendenza in termini di c/residui, la cui entità – mantenendosi, comunque, su importi particolarmente ridotti – registra un decremento molto consistente, passando da 714 milioni (5,2 per cento) a 378 milioni (2,3 per cento - v. tabella 1).

Dall'altro lato, il sistema di parte "Stato" – fondato su una strutturazione normativa, come accennato, variabile, particolarmente dinamica, eterogenea – si caratterizza per un susseguirsi di disposizioni e di impieghi con finalizzazioni le più disparate e, quindi, con possibilità di continue integrazioni, da cui possono derivare commistioni di complessa ricostruzione postuma; un contesto magmatico, con effetti che, sul piano quantitativo – proprio per le continue, ripetute integrazioni – si segnalano per un andamento decisamente crescente e inverso rispetto all'area "Regioni/Province"; una tendenza che, muovendo dal valore totale di 12.958 milioni nel 2010 (misura inferiore al dato dello stesso anno relativo alla colonna "Regioni/Province") arriva a dimensionarsi sui 24.920 milioni del 2014, segnalandosi per un sostanziale raddoppio.

A queste distinte realtà, sul piano sostanziale, corrisponde, in termini di gestione puramente contabile, una rilevante diversità di procedure con riferimento soprattutto a modalità e tempistiche.

Avuto riguardo alla componente "Regioni/Province", infatti, i "resti da versare", sono oggetto di sistematica "regolazione" contabile nell'esercizio successivo, attraverso mandati commutabili in quietanza di entrata, emessi a carico di stanziamenti di spesa appositamente iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia; una procedura, questa, che, praticabile per il compatto flusso finanziario intercorrente tra Stato e Autonomie, sotto il vincolo della stabilità delle prescrizioni statutarie, si caratterizza per uniformità, indiscutibile tracciabilità e, soprattutto, prontezza di risposta, da cui una positiva tempestività; una procedura che dà ragione della limitata entità dei "resti da versare" in c/residui (sostanzialmente tutti riconducibili alla categoria dei residui c.d. "contabili", v. cap. II, par. 3).

Di contro, sul versante "Stato", in parallelo alla moltitudine – instabile e crescente – delle formule determinanti la produzione degli specifici "resti", si deve registrare una corrispondente varietà nella "regolazione" degli stessi, particolarmente in esito alle modalità e tempi di esecuzione; il riflesso contabile di tale condizione si traduce nel considerevole incremento, in assoluto e in percentuale, degli specifici "resti da versare" in c/residui rispetto ai "resti" in c/competenza (v. tabb. 1, 10, 11 e 14), fenomeno che denuncia, nell'immediato, una evidente difficoltà di gestione (un ritardo, cioè, in termini concreti, nell'operare i versamenti dovuti), fenomeno che nell'annualità 2014 si dimensiona nella misura di 16.207 milioni, pari al 65 per cento dell'intero ammontare di 24.920 milioni, muovendo dall'importo complessivo di 9.149 nel 2010.

Da tale obiettiva diversità di situazione, la scelta di formulare distinte richieste istruttorie alla Ragioneria generale dello Stato, calibrate su esigenze ricostruttive distinte.

3.2. Richieste istruttorie

E' stato richiesto alla Ragioneria generale dello Stato, inizialmente solo con riferimento al rendiconto 2014:

- in esito alla parte "Province/Regioni", per compiutezza di conoscenze informative, l'elenco delle "regolazioni" contabili (e, quindi, dei mandati emessi) operate nel 2015 relativamente alle entrate nelle casse regionali relative al 2014, produttive, nel tempo intermedio, dei "resti da versare";
- in riferimento alla parte "Stato", l'indicazione delle principali componenti strutturali o accidentali, all'origine della formazione, della consistenza e dell'evoluzione dei "resti da versare", distinguendo i "resti da versare" in c/competenza dai "resti da versare" in c/residui, e esplicitando, anche, le modalità di contabilizzazione delle somme.

La prima richiesta, malgrado il giudizio di regolarità afferente lo specifico contesto "Province/Regioni", di cui alla richiamata Decisione n. 11/2015 e precedenti, è stata formulata per acquisire, comunque, compiute informazioni circa tempi e modalità dei "resti" riconducibili alle Autonomie, nonché per prendere atto e porre in evidenza come procedure di "regolazione" più efficaci producano effetti di indiscutibile beneficio gestionale.

4. Analisi della parte "Regioni/Province"[24]

Come accennato, i residui di versamento riportati nella colonna "Regioni/Province", si riferiscono alle entrate erariali direttamente confluite nelle casse delle Autonomie in virtù delle norme di attuazione degli Statuti speciali. In rapporto a tali operazioni, il bilancio dello Stato contabilizza l'intero ammontare del credito tributario (accertato e riscosso), ma, riguardo ai versamenti, registra soltanto la parte di essi effettivamente percepiti; e, quindi, una quota necessariamente inferiore all'intero valore accertato e riscosso, tenuto conto dell'importo direttamente percepito dalle Tesorerie locali; la differenza costituisce "resto da versare", a credito nel bilancio dello Stato, fino al momento della "regolazione", ordinariamente ricorrente nell'annualità successiva (per i dettagli della procedura, v. cap. II, par. 4.2.1).

[24] La normativa di riferimento, in sintesi, è così riassumibile: Valle d'Aosta, l. cost. n. 4/1948, l. n. 690/1981; Trentino-Alto Adige, P.A. di Trento, P.A. di Bolzano, l. cost. n. 5/1948, d.p.r. n. 670/1972, d.lgs. n. 268/1992, d.m. 20 luglio 2011 (risc. diretta); Friuli-Venezia Giulia, l. cost. n. 1/1963, d.p.r. n. 114/1965, d.lgs. n. 137/2007 (risc. diretta); Sardegna, l. cost. n. 3/1948, l. n. 296/2006 (art. 1, c. 834); regione siciliana, r.d.lgs. n. 455/1946, d.p.r. n. 1074/1965.

Ciò premesso, tenuto conto delle informazioni rese dalla Ragioneria generale dello Stato, è stata predisposta la tabella 13 – relativamente al quadriennio 2011/2014 – che pone in risalto lo stato e l'andamento dei "resti da versare" – ex Allegato 23, parte "Regioni/Province" – prodottisi per il versamento "diretto" di entrate erariali nelle casse delle Autonomie, e "da regolare".

Tabella 13 - ALLEGATO 23 - RESTI DA VERSARE. PARTE "REGIONI/PROVINCE"

Situazione	**2011**	**2012**		**2013**	**2014**
Conto residui	1.018,34	408,61		370,53	377,68
Conto competenza	15.531,59	17.051,30		17.878,04	16.211,20
Totale	**16.549,94**	**17.459,91**		**18.248,58**	**16.588,88**
Totale di consuntivo	**30.664,99**	**36.188,33**		**39.340,88**	**41.508,83**
% su consuntivo	**54,0**	**48,2**		**46,4**	**40,0**
Totale regolazioni contabili (effettuate nell'esercizio successivo a quello di formazione dei resti da versare)	*16.518,61*	*17.421,51*		*18.216,56*	*16.557,10*

Fonte: Corte dei conti sulla base di dati forniti dalla Ragioneria generale dello Stato.

Avuto riguardo alla tabella 13, sul piano istruttorio, interessa porre in particolare risalto l'entità dell'ammontare delle "regolazioni" contabili operate in ogni esercizio finanziario rispetto all'annualità precedente, anche tenuto conto dei "resti" formatisi nell'anno di "regolazione"; appare utile, in altri termini, evidenziare, ad esempio, la misura della "regolazione" intervenuta nel 2014 (16.557,10 milioni) in riferimento alla dimensione dei "resti" del 2013 (18.248,58 milioni), tenuto conto che nel 2014 si sono formati "resti" per 16.588,88 milioni. Detta analisi consente, infatti, di apprezzare come, nel tempo – nell'ultimo esercizio, come nei precedenti – sia stata sistematicamente esperita una consistente attività di "regolazione" dei "resti da versare" intercorrenti nei rapporti "Stato/Autonomie"; un'attività rilevante, dal cui esercizio deriva una tempistica di "ripianamento" dei versamenti, in genere, decisamente sollecita, profilo che motiva, specularmente, il basso livello dei "resti" in c/residui della categoria in analisi, "resti" questi ultimi, peraltro, prevalentemente determinati da ragioni di carichi contabili di chiusura d'anno ("resti" c.d. "contabili"; v. cap II, par. 3).

Tale positiva linea di tendenza, permanente nel tempo, è resa particolarmente evidente dall'analisi dettagliata dell'allegato 5 (denominato "Regolazioni contabili anno 2015:

entrate nelle casse regionali durante l'anno 2014") documento recante l'indicazione degli importi – per singole causali e complessiva – delle "regolazioni" operate, a chiusura dell'anno 2015, in riferimento alle somme acquisite dalle Tesorerie locali nel corso dell'anno 2014. Il prospetto – che tiene distinte, per le singole Autonomie, i versamenti diretti contribuenti/Regioni dai versamenti operati per il tramite di Struttura di gestione – segnala una cifra di "regolazione" postuma (16.577,10 milioni) che, rapportata alle somme complessivamente da versare (16.588,88 milioni), testimonia, nell'immediato, come detto, un pronto "ripianamento" e, quindi, un'efficienza gestionale certamente significativa. Tale processo riduce i "resti da versare" in c/residui (in sostanza, i "resti da versare" non ancora versati) portandoli su misure assai ridotte (377,68 milioni) peraltro dovute, prevalentemente, a pure tempistiche di contabilità ("resti" c.d. "contabili", v. cap. II, par. 3).

5. Analisi della parte "Stato"

L'analisi della parte "Stato" muove da considerazioni di segno opposto a quelle appena richiamate e mira al superamento delle eccezioni riportate nella Decisione n. 11/2015, cit., che, in rapporto alla Nota integrativa per il 2014, definisce "parziali" le indicazioni circa la natura e l'origine dei "resti" in argomento e, comunque, giudica totalmente carenti i dati e gli elementi in essa contenuti avuto riguardo all'"ordine quantitativo".

Ciò premesso, sono state rivolte alla Ragioneria generale dello Stato le richieste istruttorie specificate al punto 3.2 che precede, il tutto tenuto conto dei profili più rilevanti ai fini istruttori – quali emergenti dalla Nota integrativa 2014, v. cap IV, par. 2.2 – che di seguito si riportano:

- il **totale** dei "resti da versare" di parte "Stato" ammonta a **24.920** milioni, dei quali:
- con riferimento alla loro "causa" di produzione:
  - **13.685**, sono indistintamente ricondotti all'applicazione dell'istituto della compensazione, nei rapporti Stato/Autonomie, senza alcuna reale distinzione di causa e specificazione di quantità;
  - **6.306**, sono dichiarati come riconducibili a partite debitorie, sempre nei rapporti Stato/Autonomie, anch'esse non compiutamente dettagliate;

- **4.919**, non indicati, non sono stati analizzati né commentati;
- con riferimento, invece, al "periodo di formazione" degli stessi:
  - **8.713**, sono classificabili in c/competenza, in quanto realizzatisi nell'esercizio del 2014;
  - **16.207**, rientrano in c/residui poiché prodottisi in annualità precedenti.

Nei paragrafi successivi, distintamente per richiesta istruttoria, vengono riepilogate – dopo una sintetica illustrazione dell'andamento statistico dei "resti da versare" di parte "Stato" – le informazioni rese dalla Ragioneria generale rispetto alle quali, di volta in volta, sono formulate le pertinenti considerazioni.

5.1. Andamento storico dei "resti da versare" di parte "Stato"

L'andamento storico dei "resti da versare", quale rappresentato dalla Ragioneria generale dello Stato – avuto riguardo ai valori totali e alla misura dei "resti" in c/competenza e in c/residui nelle distinte annualità – emerge dalla tabella 14.

I dati – corrispondenti alle indicazioni già evidenziate nella tabella 1 tratte dall'Allegato 23 – ribadiscono le informazioni riportate nella Nota integrativa 2014, poi riprese nelle Note di attendibilità redatte in rapporto allo stesso esercizio.

Sul piano delle tendenze, l'Organismo ha, in primo luogo, posto in risalto l'andamento costantemente crescente dei "resti" in analisi, la cui entità passa (nel quinquennio 2010-2014) dal 48,5 per cento al 60 per cento del totale di tutti i "resti", raddoppiando in termini di valori assoluti (24.919,95 vs. 12.958,60); tale effetto viene ricondotto al diffondersi delle occasioni di "compensazione" nei rapporti finanziari tra Stato e Autonomie – da cui l'incremento delle cause di produzione dei "resti da versare" di parte "Stato" – oltre che, naturalmente, all'evoluzione interna delle singole procedure di formazione.

In termini di contenuti, la Ragioneria ha, quindi, come si vedrà dettagliatamente più avanti, individuato, analizzato, commentato – e fatto conoscere – le ragioni di formazione e sviluppo dei "resti" in c/competenza, mentre non sono riferite informazioni analitiche intorno ai "resti" in c/residui, e, ciò, malgrado l'elevatezza di importi degli stessi, pari, in valori assoluti, al doppio dei "resti" di "competenza" (16.207 vs. 8.713). Dei "residui"

pregressi, quindi, mancando ogni richiamo se non la pura indicazione dell'entità numerica (16.207 milioni, appunto) non sono stati resi disponibili, inizialmente, elementi riferiti alle articolazioni interne, alla loro distinzione per origine e per causa, alle motivazioni della consistenza generale e, a maggior ragione, delle singole entità, e, infine, alle ragioni della persistenza delle stesse nel tempo.

Tabella 14 - ALLEGATO 23 - RESTI DA VERSARE. PARTE "STATO"					
SITUAZIONE	**2010**	**2011**	**2012**	**2013**	**2014**
Conto residui	9.149,17	10.430,73	11.428,30	15.639,52	16.206,51
Conto competenza	3.809,43	3.684,33	7.300,12	5.452,78	8.713,43
Totale resti parte "Stato"	**12.958,60**	**14.115,05**	**18.728,42**	**21.092,30**	**24.919,95**
Totale "resti da versare"	**26.696,04**	**30.664,99**	**36.188,33**	**39.340,88**	**41.508,8**
% resti "Stato "su totale "resti"	48,5	46,0	51,8	53,6	60,0

Fonte: Corte dei conti sulla base di dati forniti dalla Ragioneria generale dello Stato.

5.2. Indicazione delle cause prevalenti induttive dei "resti da versare"

Con riferimento alle cause produttive dei "resti da versare" di parte "Stato", sono state rappresentate dalla Ragioneria generale dello Stato, radicalmente innovando rispetto al passato, le seguenti tipologie cui si ricollegano importi da regolare:

a. differenza tra la somma complessiva dichiarata come accertata e riscossa dall'Agenzia delle entrate sulla base dei modelli F24 predisposti dai contribuenti domiciliati presso le Autonomie e gli effettivi versamenti operati dagli stessi contribuenti, al netto delle compensazioni utilizzate;

b. recupero delle somme anticipate dall'erario per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti domiciliati nella Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia;

c. quote di entrate erariali di spettanza delle Autonomie ma da riservare allo Stato in virtù di norme di legge;

d. entità degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali dovute dalle regioni a statuto speciale e dalle province autonome quale concorso al miglioramento della finanza pubblica;

e. introduzione di credito Irpef – c.d. *bonus* – di cui al d.l. n. 66/2014, a lavoratori dipendenti in particolari condizioni reddituali;

f. sgravi sui versamenti in bilancio fruiti dagli agenti della riscossione;

g. quote dei proventi dei giochi statali in concessione, trattenute dai concessionari.

Le diverse tipologie segnalate dalla Ragioneria generale dello Stato riflettono – ad eccezione di quelle *sub* f) e g) – in concreto, le formule individuate e delineate in astratto nel cap. II, par. 3 e ss. In quella sede, le distinte procedure sono state trattate sinteticamente rispondendo ad una esigenza introduttiva del complesso sistema dei "resti" nelle loro ragioni di formazione e finalità.

In questo contesto, invece, le diverse procedure saranno riprese e distintivamente analizzate nella loro espressione reale e, cioè, nella loro effettiva manifestazione, indicandone, quando utile e necessario, le origini normative, e, quindi, le modalità di gestione e i ritorni quantitativi.

Sul piano della struttura funzionale, come si vedrà, i "resti" della categoria "Stato", si riconducono tutti (dalla lett. a. alla lett. e.), ad eccezione dei "resti" da "sgravi degli agenti della riscossione" e dei "resti" da "proventi dei giochi" (lett. f. e g.) all'applicazione dell'istituto della compensazione, circostanza cui consegue una competenza specifica, nella gestione dei "resti da versare" della categoria "Stato", da parte della Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate.

Distintamente per ognuna delle "cause" dei resti, quali rappresentate dalla Ragioneria generale dello Stato, valgono le seguenti indicazioni.

5.2.1. Differenza tra la somma complessiva dichiarata come accertata e riscossa dall'Agenzia delle entrate sulla base dei modelli F24 predisposti dai contribuenti domiciliati presso le Autonomie e gli effettivi versamenti operati dagli stessi contribuenti, al netto delle compensazioni utilizzate

I "resti da versare" in esame si riconducono alla tipologia generale indicata al cap. II, par. 4.1, e sono originati dalla pura e semplice applicazione dell'istituto della compensazione nei rapporti tra Stato e Autonomie.

In sostanza, nel caso in cui un contribuente sia debitore di un importo complessivo pari, ad es. a 300, a titolo di Irpef e versi, mediante utilizzo del modello F24, soltanto 270, avvalendosi in "compensazione" di un credito, ad es., di Iva pari a 30, si darà luogo ad un "resto da versare" per Irpef pari a 30 – corrispondente al credito utilizzato – "resto" da "regolare"[25]. Assommando tutti i casi di specie, riguardanti, quindi, tributi "compartecipati" che entrano in compensazione nei territori delle Autonomie e nei rapporti intercorrenti tra queste e lo Stato, si origina, da ultimo, un montante dei "resti da versare" da "regolare" pari alla *differenza* – multipla di 30 – *tra la somma dichiarata come accertata e*

[25] Concretamente, la procedura si sviluppa come segue. Si immagini un contribuente che deve 300 a titolo di Irpef (imposta, come altre, "compartecipata") e abbia domicilio fiscale nella Regione Sicilia; in virtù della disciplina normativa vigente, la predetta Irpef, pari a 300, tributo erariale, compete alla Regione Sicilia; ciò premesso, e tenuto conto che la predetta entrata (300):
- a) confluisce direttamente sul conto di Tesoreria della regione e, quindi, sebbene accertata e riscossa, non viene versata allo Stato;
- b) essendo, tuttavia, "erariale", resta iscritta nel bilancio dello Stato come accertata e riscossa per l'intera entità;
- c) deve essere, quindi, "ripianata" e, cioè, "regolata";
- d) tale ultimo effetto si verifica nell'esercizio successivo,

la stessa va a configurare, per l'intero importo di 300, "resto da versare" che rimane tale fino all'intervenuta "regolazione" ossia fino al ripianamento contabile. In linea generale, l'intera procedura – gestita dalla Struttura di gestione dell'Agenzia delle entrate – con riferimento ad uno straordinario insieme di operazioni della specie, si muove lungo le contabilità speciali (c.s.) 1777 e 1778; sulla 1777, confluiscono le entrate dai contribuenti; la 1778, invece – alimentata da altri capitoli – "regola" e, quindi, ripiana, i capitoli di bilancio titolari dei "resti da versare". Effetti diversi, rispetto all'ipotesi formulata relativa a "resti da versare" prodottisi "senza" compensazione, si verificano nel caso in cui il contribuente si avvalga di un credito di imposta compensabile. Si immagini lo stesso soggetto che, comunque obbligato per un debito Irpef pari a 300, si avvalga di un credito Iva pari a 30; in tale circostanza il versamento tramite mod. F24 verso la cassa regionale della Regione Sicilia, non sarà più di 300 ma di 270, importo decurtato del valore di 30, legittimamente utilizzato in compensazione. Realizzandosi questa eventualità, mentre permane il diritto dello Stato a Irpef per 300, essendo questo l'importo iscritto in bilancio come accertato e riscosso, la prima "regolazione" contabile per il ripianamento riguarderà soltanto la misura dell'effettivo versamento operato dal contribuente (al **netto** del valore compensato, da cui il termine di **nettizzazione**) e, cioè, 270, in quanto il valore di "30", utilizzato in compensazione, è stato già, seppure diversamente, acquisito dalla Regione Sicilia. Rimane, quindi, per lo Stato, un credito di "30" a copertura dell'intera Irperf accertata e riscossa, pari a 300, e, quindi, un "resto da versare", per il detto importo di 30, da "regolare".

riscossa – multipla di 300 – e i *versamenti operati dai contribuenti* – multipli di 270. Sul piano tecnico e lessicale, la procedura che dà luogo a detti effetti è definita "nettizzazione", nel senso che al beneficiario – come detto, nel caso di specie, le Autonomie – vengono riconosciute *le spettanze* (e, cioè, quanto dovuto dal/dai contribuenti) al **netto** dei crediti maturati e eventualmente utilizzati in compensazione; **netto**, quindi, che deve essere ripianato per integrare l'intero ammontare accertato e riscosso. In tale prospettiva, in linea generale, al totale delle nettizzazioni corrisponde il totale dei "resti da versare".

La "regolazione" dei "resti" è effettuata dalla Struttura di gestione, che provvede – attingendo alla contabilità speciale (c.s.) 1778, a sua volta alimentata da individuati capitoli di spesa – al versamento del dovuto sullo specifico capitolo di entrata, che, nel caso esemplificato, corrisponderebbe al cap. 1023, Irpef.

A seguito dell'istanza istruttoria, la Ragioneria generale ha quantificato, con riferimento all'annualità 2014, i detti "resti" c.d. da compensazione nella misura di 1.135.437.370 euro, limitatamente al c/competenza. Riguardo ai "resti" della specie in c/residui la Ragioneria non ha fornito alcun elemento malgrado la rilevanza dell'entità teorica degli stessi, pari a 12.549.820.719 euro, quale desumibile contabilmente tenuto conto del pregresso (v. tabella 10, colonna 5); di questa componente, quindi, è assente ogni informazione in merito alla consistenza reale – a conferma o meno di quella contabile – e, comunque, qualsiasi indicazione intorno alle possibili articolazioni interne, alle origini, alle annualità, alle consistenze specifiche.

5.2.2. Recupero delle somme anticipate dall'erario per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale ai contribuenti domiciliati nella Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

Altra ragione di formazione di "resti" di parte "Stato" richiamati dalla Ragioneria generale – rientrante nella formula indicata nel cap. II, par. 4.1 – si individua nel recupero di somme anticipate dall'erario nei rapporti con la Regione Friuli-Venezia Giulia, in riferimento:

– ad "accise" versate dallo Stato in misura superiore al dovuto (c.d. esuberi) e, quindi, da conguagliare;

– a rimborsi d'imposta anticipatamente riconosciuti a vantaggio di contribuenti della predetta regione autonoma, contribuenti "a credito" nei confronti dell'ente autonomo, e, quindi, da ripianare.

Le anticipazioni – delle "accise" e delle altre imposte – vengono effettuate in virtù di norme statutarie e discipline collegate.

In sostanza, in forza delle cennate discipline, e nel contesto di un ancora più ampio rapporto di interconnessione finanziaria tra Stato e Regione Friuli-Venezia Giulia, possono prodursi crediti erariali dovuti a versamenti esuberanti, da parte dello Stato, di "accise", ovvero, al riconoscimento di rimborsi d'imposta, crediti che, "regolati" in esercizi successivi alla loro formazione, vanno a costituire, nel frattempo, "resti da versare"; il ripianamento successivo avviene utilizzando in "compensazione", verso lo Stato, spettanze proprie della regione autonoma.

La materia è disciplinata dal d.m. economia datato 17 ottobre 2008.

Per l'annualità 2014, la Ragioneria generale dello Stato, in merito al tipo di "resti" in analisi, ha segnalato un ammontare pari a 145.856.069 euro, tutti in c/competenza.

5.2.3. Quote di gettito di tributi erariali di spettanza delle Autonomie ma riservate all'erario

La causa di produzione di "resti" innanzi descritta rientra nella previsione di cui al cap. II, par. 4.2.3. Sul piano della disciplina normativa, in riferimento all'annualità più recente, si richiama l'art. 1, c. 508, l. 27 dicembre 2013, n. 147[26] (legge di stabilità per il 2014), in vigore dal 1° gennaio 2014, il quale stabilisce: *"Al fine di assicurare il concorso delle regioni a statuto speciale e delle province autonome di Trento e di Bolzano all'equilibrio dei bilanci e alla sostenibilità del debito pubblico, in attuazione dell'articolo 97, 1° comma, della Costituzione, le* ***nuove*** *e* ***maggiori entrate erariali*** *derivanti dal d.l. 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla l. 14 settembre 2011, n.148, e dal d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla l. 22 dicembre 2011, n. 214,* ***sono riservate all'erario,*** *per un periodo di cinque anni a decorrere dal 1° gennaio 2014.*

[26] V. anche per gli esercizi precedenti, art. 2, c. 36, d.l. n. 138/2011; art. 48, c. 1, d.l. n. 201/2011; art. 2, c. 4, d.l. n. 74/2012 (riserve specifiche per finanziamento e ricostruzione a seguito del sisma Emilia-Romagna 2012).

Con apposito decreto del Ministero dell'economia e delle finanze … da adottare entro 60 gg. dalla presente legge, sono stabilite le modalità di individuazione del maggior gettito attraverso separata contabilizzazione". Il d.m. previsto dalla norma – con riferimento all'annualità 2015[27] – è stato emanato dal Ministro dell'economia in data 30 settembre 2015. La procedura innanzi introdotta, a motivo della sua strutturazione funzionale, dà luogo, in automatico, alla formazione di "resti da versare" riconducibili alla previsione di somme – all'interno di *nuove e maggiori entrate erariali* – "riservate all'erario" e, quindi, destinate ad essere, per quella componente, riversate a bilancio statale dopo l'iniziale, completa attribuzione alle casse regionali. In sostanza, il meccanismo dei "resti da versare" si innesca per effetto dell'**emanazione** dei **decreti applicativi** in **tempi successivi** alla produzione delle norme istitutive di tributi, da cui deriva una temporanea, totale acquisizione delle entrate da parte delle Autonomie – tramite il mod. F24 – entrate che, quindi, ricomprendono anche la quota erariale "da riversare" allo Stato; nel tempo intermedio, e prima del "riversamento", le predette entrate di spettanza erariale danno luogo a "resti da versare", "resti" che saranno successivamente regolati mediante "compensazione" fra debiti dello Stato verso la regione e crediti a questa spettante, e, nel caso di specie, mediante riduzione dei versamenti sul conto della Tesoreria della regione a fronte della riscossione di entrate erariali ad essa dovute, a qualsiasi titolo.

In termini concreti, nel caso in cui l'importo da "regolare" – per maggiori imposte da riservare allo Stato – ammonti, ad es. a 20, la cifra viene acquisita mediante la riduzione dei versamenti spettanti, per ipotesi, alla Regione Sicilia – ad es., a titolo di Irpef – nella misura corrispondente, sicché, se l'importo complessivo dovuto dallo Stato verso l'ente autonomo è pari a 150, il versamento avverrà nella misura ridotta di 130 (150-20).

In definitiva, quindi, la riduzione di spettanze alle Autonomie "compensa" quanto da "riversare" allo Stato.

I "resti da versare" della specie in analisi, relativamente all'annualità 2014, sono stati quantificati nella misura di 343.054.301 euro, tutti riferibili alla componente in c/competenza.

[27] Con riferimento alle altre annualità, i provvedimenti emanati sono datati 20 luglio 2012 e 11 settembre 2014.

5.2.4. Entità degli accantonamenti a valere sulle quote di compartecipazione ai tributi erariali dovute dalle regioni a statuto speciale e dalle Autonomie quale concorso al miglioramento della finanza pubblica

La procedura dei "resti" in argomento si riconduce all'ipotesi di cui al cap. II, par. 4.2.3.

Gli accantonamenti in esame sono conseguenti al concorso al risanamento della finanza pubblica richiesto alle Autonomie, realizzato mediante trattenimento (accantonamento) di quota parte delle compartecipazioni a tributi erariali spettanti agli enti. Ciò, in luogo di una riduzione di trasferimenti erariali normativamente dovuti (in calce si richiamano le disposizioni più rilevanti dal punto di vista normativo e amministrativo)[28]. Gli accantonamenti, fino all'avvenuto versamento al bilancio dello Stato tramite "regolazione", determinano la formazione di specifici "resti da versare".

In termini concreti, nel caso di versamento, da parte del contribuente, tramite mod. F24, di Irpef pari a 300 in favore della Regione Sicilia, il meccanismo si sviluppa mediante recupero, ad es., di un importo pari a 60, quale fissato dalla normativa a titolo di contributo della finanza pubblica, attuato mediante trattenimento (accantonamento) del predetto valore di 60, non versato alla Tesoreria della regione siciliana, versamento che, quindi, si riduce a 240 anziché 300. La somma così "recuperata" viene, quindi, "riversata" mediante "regolazione" – che cancella un corrispondente "resto da versare" fino ad allora sussistente – con imputazione su specifico capitolo di entrata del bilancio dello Stato, costituito, nel caso di specie, dal cap. 3465, art. 1, acceso al "*Concorso alla finanza pubblica delle regioni a statuto speciale*".

Con riferimento a questa tipologia di "resto da versare", la Ragioneria generale dello Stato ha segnalato per il 2014 un ammontare per accantonamenti su compartecipazioni a tributi erariali dovuti dalle Autonomie per importo complessivo pari a 2.051.824.835 euro.

---

[28] Sul piano normativo rilevano: artt. 13, c. 17, e 28, c. 3, d.l. 6 dicembre 2011, n. 201; art. 35, c. 4, d.l. 24 gennaio 2012, n. 1; art. 4, c. 11, d.l. 2 marzo 2012, n. 16; artt. 15, c. 22, e 16, c. 3, d.l. 6 luglio 2012, n. 95; art. 1, c. 32, l. 24 dicembre 2012, n. 228 e art. 1, cc. 526 e 712, l. 27 dicembre 2013, n. 147; sul piano amministrativo e applicativo valgono, in particolare, le disposizioni contenute nelle Istruzioni del Ministero dell'economia di cui ai prott. n. 0052547 del 23 luglio 2012, n. 0082093 del 28 ottobre 2012, n. 100138 del 4 dicembre 2013, n. 85886 del 4 novembre 2014. Tra l'altro, acquistano nella materia speciale significato gli Accordi tra Stato e Regione Sicilia e Sardegna, trasfusi nell'art. 42, d.l. 12 settembre 2014, n. 133, l'Accordo con la Regione Trentino-Alto Adige e le province autonome di Trento e Bolzano, sottoscritto il 15 ottobre 2014, e l'Accordo con la Regione Friuli-Venezia Giulia sottoscritto il 23 ottobre 2014.

Non sono state fornite indicazioni circa la sussistenza o meno e, quindi, l'entità di specifici "resti" in c/residui.

5.2.5. Introduzione di credito Irpef – c.d. *bonus* – di cui al d.l. n. 66/2014, a lavoratori dipendenti in particolari condizioni reddituali

L'ipotesi di "resti da versare" originati dal c.d. *bonus* rientra nell'ambito delle fattispecie delineate al cap. II, par. 4.2.2. La disciplina in argomento è stata introdotta[29] dall'art. 1, d.l. 24 aprile 2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla l. 23 giugno 2014, n. 89, il quale ha disposto il riconoscimento di un "credito" Irpef variabile (impropriamente denominato "*bonus*") nella misura massima di 80 euro a favore del lavoratore dipendente percettore di reddito complessivo non superiore a 26.000 euro lordi; credito che il datore di lavoro deve mensilmente riconoscere, nell'entità correttamente commisurata alla dimensione reddituale, in busta paga.

Il *bonus* conferito al dipendente, così come stabilito dalla disposizione, viene "recuperato" dal sostituto d'imposta tramite compensazione effettuata a mezzo del mod. F24 (c.d. compensazione esterna).

Gli enti pubblici e le amministrazioni dello Stato, tuttavia, possono "recuperare" contabilmente il *bonus* erogato anche mediante riduzione dei versamenti delle ritenute Irpef e, per le eventuali eccedenze, dei contributi previdenziali (c.d. compensazione interna). In quest'ultima eventualità, gli enti previdenziali interessati "recuperano" i contributi, non versati alle gestioni previdenziali, rivalendosi sulle ritenute Irpef mensili da rimettere all'erario.

La procedura determina, in linea generale, una diminuzione di gettito sia in rapporto all'accertato/riscosso, sia in termini di versamenti di entrata nel bilancio dello Stato. Tale fenomeno è stato quantificato dalla Ragioneria generale dello Stato, per il 2014, nella misura di 1.450.000.000 euro, misura che, in quanto detrattiva dei valori di bilancio, con speciale

[29] L'istituto, inizialmente temporaneo, limitato all'annualità 2014, ha assunto successivamente una configurazione strutturale in virtù dalla specifica disciplina recata dalla l. 23 dicembre 2014, n. 190 - legge di stabilità per il 2015.

riferimento all'accertato/riscosso, andava neutralizzata. A questo fine, il cap. 1023/02[30] Irpef relativamente all'annualità 2014 – ma il tema si ripropone, data la strutturalità assunta dal provvedimento, anche per le annualità seguenti – è stato incrementato per corrispondenti 1.450.000.000 euro. In rapporto a questo ammontare e fino alla "regolazione" da esperire mediante versamento di pari importo, attingendo a capitoli di spesa appositi, si formano specifici "resti da versare".

In merito, la Ragioneria generale dello Stato, tenuto conto di quanto appena detto, ha segnalato "resti da versare" per il 2014 originati dalla situazione in esame per un ammontare, appunto, pari a 1.450.000.000 euro.

5.2.6. Sgravi fruiti dagli agenti della riscossione

Gli sgravi di cui si tratta si riconducono alla possibilità riconosciuta agli agenti della riscossione di utilizzare "provvisoriamente" somme riscosse ma non ancora riversate in bilancio, per far fronte, in assenza di corrispondenti e specifici stanziamenti, a specifiche incombenze. In particolare, tale opportunità è praticabile al verificarsi delle circostanze puntualmente contemplate negli artt. 26 e 57-*bis* del d.lgs. n. 112/1999; tali norme, infatti, e particolarmente il richiamato art. 26, disciplinano, tracciandone le procedure, le ipotesi di rimborso di somme iscritte a ruolo ma successivamente riconosciute "non dovute". In tali eventualità, al concessionario è consentito, come accennato, di accedere, temporaneamente – al fine del rimborso al soggetto originariamente debitore – a fondi erariali già riscossi ma non ancora riversati in bilancio, per corrispondere la "dovuta" restituzione. L'attività è esercitabile sulla base di previ "decreti di tolleranza" appositamente emanati.

Naturalmente, il *provvisorio* attingimento a capitoli di bilancio dello Stato di entrate già riscosse, ma non ancora versate, deve essere ripianato e, quindi, "regolato".

Al riguardo, la Ragioneria generale dello Stato ha segnalato un importo complessivo, relativamente al 2014, pari a 314.965.079 euro con riferimento alla competenza; va rappresentato che, in merito a tale tipologia di "resti" è stato comunicato un ammontare molto consistente di residui pregressi pari a 5.914.584.729 euro.

[30] Capitolo dal titolo "*Ritenute Irpef riversate dagli enti pubblici*".

5.2.7. Quote dei proventi dei giochi statali in concessione, trattenute dai concessionari

Per i proventi di alcuni giochi, i concessionari statali, al momento del riversamento in bilancio delle somme incassate, sono autorizzati, in virtù di disposizioni convenzionalmente statuite e nella misura da queste stabilite[31], a trattenere quota parte degli importi in rapporto agli aggi ed ai compensi ad essi spettanti, nonché in esito alle vincite di "piccolo importo" che gli stessi concessionari possono versare direttamente ai giocatori. Il valore differenziale tra il totale delle entrate previste e riscosse in rapporto alle giocate ed il totale delle somme trattenute dal concessionario costituisce "resto da versare" ed è oggetto di "regolazione" contabile, con attingimento su appositi capitoli di spesa del bilancio del Ministero dell'economia; tale attingimento può verificarsi anche in corso d'anno e, in tal caso, non produce "resti da versare"; nell'ordinario, tuttavia, il ripianamento è successivo agli incassi delle giocate; di qui, i "resti da versare". Il versamento è, comunque, sempre successivo per alcuni giochi (quali il *bingo*), produttivi costantemente, quindi, di "resti".

Va, infine, sottolineato come i residui da versare del tipo in argomento abbiano assunto, da ultimo, una dimensione rilevante a seguito della fusione dell'Agenzia autonoma dei Monopoli di Stato con l'Agenzia delle dogane[32] con il conseguente trasferimento nel bilancio dello Stato, a partire dall'esercizio finanziario 2013, della gestione contabile dei giochi in concessione.

Sotto il profilo quantitativo, i "resti da versare" in c/competenza originati da trattenimento di aggi e compensi nonché dalle vincite per "piccoli importi" sono stati quantificati nella misura complessiva di 2.528.834.258 euro, di cui 1.000.692.096 euro riconducibili al gioco del lotto, cap. 1801, e 1.528.142.162 euro, di provenienza *bingo*, cap. 2532.

---

[31] Sul piano normativo, si richiama in particolare il d.p.r. 7 agosto 1990, n. 303, regolamento di applicazione e esecuzione della l. 2 agosto 1982, n. 528, e della l. 19 aprile 1990, n. 85; di detto regolamento valgono, in specie, gli artt. 4 (Compenso ai raccoglitori), 15 (Pagamento delle vincite non superiori a lire 1.250.000-ora 500 euro), 23 (Estratto conto), 24 (Modalità di versamento delle somme riscosse), 29 (Estratti conto settimanali dei raccoglitori) e 31 (Riscossione del concessionario).

[32] Art. 23-q*uater*, d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla l. 7 agosto 2012, n. 135.

5.3. Quantificazioni totali

In sintesi, con riferimento alla parte "Stato", la Ragioneria generale, avuto riguardo all'esercizio finanziario 2014, ha delineato, ricostruito quantitativamente per formula, e segnalato, sette tipologie di formazione di "resti" che hanno dato origine ad un totale complessivo di "resti" "Stato" **in c/competenza** pari a 8.713.433.125 euro; all'interno di tale entità, sono stati poi distinti due comparti nella prospettiva di concentrare nello stesso ambito "resti" di formazione omologa; il totale di 8.713.433.125 è stato, quindi, articolato come segue:

- quanto a **3.676.172.575**, nel comparto di "**resti**" **da compensazione** di cui:
  - 1.135.437.370, relativi a compensazione c.d. "fiscale" (v. all. 1, Nota integrativa 2014, e par. 5.2.1);
  - 2.540.729.550, dovuti a compensazioni "altre", e, quindi, "resti" da rimborsi, riversamenti, accantonamenti, etc. (v. all. 2, Nota integrativa 2014, e parr. 5.2.2, 5.2.3 e 5.2.4);
- quanto a **5.037.261.600** nel comparto di "**resti**":
  - **da** introduzione del **credito** d'imposta (c.d. *bonus*) per 1.450.000 euro – v. par. 5.2.5;
  - **da sgravi**, quote proventi di giochi, etc. – v. parr. 5.2.6 e 5.2.7 – per 2.843.799.373 euro;
  - **da** "**altro**" – indicazione non meglio specificata – per 743.461.261 euro.

Una corrispondente quantificazione, previa specificazione delle cause e sviluppo di una analisi distintiva per ognuna di esse, non è stata sviluppata e, comunque, non è stata comunicata, in riferimento ai **"resti" in c/residui**, malgrado, come già detto, l'elevatezza, in valori assoluti e percentuali, degli stessi (v. par. 5.1).

Con riferimento a questi ultimi, infatti, è stato indicato e reso noto soltanto l'ammontare di "residui" pregressi, relativi alla categoria degli "Sgravi sui versamenti in bilancio degli agenti della riscossione" – di cui ai parr. 5.2 e 5.2.6 – per un importo di 5.914.583.729 euro; cifra certamente considerevole della quale, tuttavia, non sono stati resi noti elementi essenziali ai fini conoscitivi, quali le annualità di formazione, i dettagli delle consistenze, le modalità di regolazione.

6. Valutazioni

In virtù di quanto innanzi rappresentato, sulla base delle informazioni rese dalla Ragioneria generale dello Stato ed in forza degli approfondimenti sviluppati, sono possibili, distintamente per area e, quindi, per:

- parte "Regioni/Province";
- parte "Stato",

le valutazioni che seguono.

6.1. Parte "Regioni/Province"

Le risultanze istruttorie in tema di "resti da versare" per la parte "Regioni/Province" pongono in evidenza una positività di ritorni e una potenzialità di conoscenza dei dati e di ricostruzione dei flussi decisamente soddisfacente.

I detti effetti sono riconducibili direttamente alla struttura della disciplina normativa che regge lo specifico sistema ed alle connesse regole di contabilità e di versamento, circostanze che, nell'insieme, convergono su una procedura di "regolazione" contabile dei "resti" in esame, consistente nell'emissione di specifici mandati commutabili in quietanza, radicati su stanziamenti di spesa appositamente iscritti nello stato di previsione del Ministero dell'economia; procedura di pronta applicazione e di assoluta tracciabilità.

Dalla chiarezza e dalla stabilità normativa, quindi, congiunte ad una derivata, uniforme e puntuale gestione amministrativa, discendono riflessi applicativi e realizzativi compiuti, gestibili e ricostruibili. Di qui una validità generale dell'assetto da cui la piena legittimazione della dichiarazione di regolarità contenuta nelle ripetute decisioni di parifica del rendiconto.

6.2. Parte "Stato"

Corrispondenti valutazioni non possono essere formulate con riferimento alla parte "Stato". Gli esiti sintetizzati al par. 5.3, infatti, segnalano una realtà fortemente divaricata, nel cui interno è possibile distinguere profili di positività cui si affiancano aspetti

decisamente negativi.

In merito alla parte "Stato" valgono, infatti, le seguenti **considerazioni**:

- **in senso positivo**:
  - seppure limitatamente ai soli "residui" in c/competenza, per un importo complessivo di 8.713.433.173 euro, sono state distintivamente segnalate le cause di formazione, i riferimenti normativi, i meccanismi di contabilizzazione, le quantità;
  - sono state, inoltre, specificate, analizzate e ricostruite le componenti di parte "Stato" dei "resti da versare" – sempre in c/competenza – relative all'annualità 2014, per complessivi 4.929 milioni (v. tab. 12 e cap. IV, par. 2.2) ricomprese nel totale di 24.920 milioni indicato nella Nota integrativa, ma non specificamente richiamate e, quindi, non commentate; all'interno di detto importo di 4.929 milioni, sono state ricostruite e distinte le diverse tipologie di "resti", individuate nei "resti" dovuti a *bonus*, a sgravi, ad accantonamenti, a quote parti di tributi, etc. – parr. 5.2.5, 5.2.6, 5.2.7.
- **in senso negativo**:
  - non sono state fornite indicazioni – o sono state fornite in maniera non compiuta – in merito ai "resti da versare" in c/residui;
  - non sono state rese informazioni di dettaglio avuto riguardo alla natura e all'interna articolazione della voce "altro", quale indicata al par. 5.3, per un importo, come accennato, di 743.461.261 euro.

Per la parte "Stato", quindi, pur prendendo atto della considerevole progressione qualitativa intervenuta a seguito dell'istruttoria – che ha dato luogo ad un deciso chiarimento in ordine ai "residui" in c/competenza – rimaneva la necessità di ulteriori approfondimenti con riguardo ad alcuni profili, il più rilevante dei quali rappresentato dalla dimensione e dalle ragioni dei "resti da versare" di parte "Stato" in c/residui.

Di qui, ulteriori richieste istruttorie.

6.2.1. Ulteriori richieste istruttorie di parte "Stato"

Le ulteriori istanze istruttorie formulate erano, quindi, rivolte ad acquisire elementi di informazione ed integrazione in merito:

- alla voce "altro", quale innanzi richiamata, nell'ottica di conoscerne natura e ragioni;
- ai "resti da versare" in c/residui, in rapporto ai quali, sottolineatane l'entità (pressoché doppia rispetto ai "resti" in c/competenza: 16.207 milioni contro 8.173 milioni) e l'indeterminatezza dei contenuti, veniva rappresentata l'esigenza di un articolato monitoraggio – anche temporale, con riguardo, cioè, ai tempi di formazione – nella prospettiva di una orientata conoscenza dell'assetto, anche in vista di una riduzione dell'ammontare complessivo, previo ripianamento, mediante "regolazione", ovvero, cancellazione.

Congiuntamente alle dette richieste, veniva, peraltro, invitata la Ragioneria generale dello Stato, in prossimità del giudizio di rendiconto 2016 per il 2015, a far confluire gli aspetti di novità, acquisiti nel corso dell'istruttoria, nella Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata per il 2015 – in ordine alla parte riguardante l'Allegato 23 – nell'ottica di favorire una orientata valutazione in sede di predisposizione delle Note sull'attendibilità ed in vista di una auspicabile parifica.

6.2.2. Ulteriori richieste istruttorie di parte "Stato": le risposte fornite

In esito alle istanze, distintamente per tema ("altro"/ "resti da versare" in c/residui), la Ragioneria generale dello Stato ha fornito le informazioni che seguono.

a. "altro"

Quanto alla voce "altro" – integrativa del totale di 8.713.433.173 euro – per 743.461.261 euro, è stato rappresentato come l'importo sia riconducibile a ragioni fisiologiche di natura contabile, tipiche e costantemente ricorrenti in chiusura di esercizio finanziario; motivazioni gestionali corrette e coerenti con la funzionalità del sistema che accetta e registra nell'ordinario "resti" c.d. "contabili" di natura formale, di cui si è detto al cap. II, par. 3, che precede.

b. "resti da versare" in conto residui

Diverse valutazioni valgono, invece, in rapporto agli elementi di risposta resi dalla Ragioneria generale dello Stato in riferimento al tema dei "resti" in c/residui; al riguardo, l'istituto, dopo aver premesso lo sviluppo di un attento e generale monitoraggio del fenomeno sotto ogni profilo, ha comunicato l'attuazione di una iniziativa realmente concludente, congiuntamente, tuttavia, ad un orientamento non condivisibile.

Sotto il primo aspetto, va premesso come, nel corso dell'istruttoria, fosse stata più volte sottolineata, ai rappresentanti della Ragioneria generale, la necessità, stante la evidente congestione dei "resti" in c/residui, di una puntuale azione mirante ad individuare le "fonti" dei "residui" in analisi, valutarne, quindi, la permanente vitalità, per procedere, conseguentemente, ad una selezione in vista di una "regolazione" volta a conseguire, finalmente, il ripianamento di posizioni credito/resto datate, stratificatesi nelle annualità pregresse. In attuazione di tale condiviso progetto la Ragioneria generale ha proceduto a consistenti "regolazioni" contabili, quali indicate nella tabella 15[33], per complessivi 8.986.320.330,77, con imputazioni a specifici capitoli/articoli, così originando, effettivamente, un deciso contenimento del carico complessivo accumulatosi nel tempo. Il processo si è sviluppato utilizzando fondi attinti dal capitolo di spesa 3821[34] verso la c.s. 1778; in particolare, il trasferimento ha riguardato "resti da versare" da poste a carico delle regioni e delle province autonome e, quindi, da poste riconducibili a: compensazioni F24, recupero di somme anticipate dall'erario nei rapporti con la Regione Friuli-Venezia Giulia, quote di gettito di tributi da riversare allo Stato, accantonamenti ("resti" di natura corrispondente a quelli trattati ai parr. 5.2.2, 5.2.3, 5.2.4).

Ciò detto, va tuttavia segnalato come, con riferimento al secondo profilo, in rapporto alla quota restante dei "resti da versare" in c/residui di parte "Stato" non regolata, la stessa Ragioneria generale abbia rappresentato – nel foglio allegato alla nota n. 52216/2016 datato 20 giugno 2016 – serie difficoltà ricostruttive segnalando come "una siffatta analisi

---

[33] Nella tabella, distintamente per capitolo, sono stati dettagliati anche gli "articoli di bilancio"; la specificazione è stata ritenuta utile per fornire indicazioni specifiche intorno alle "fonti" di formazione dei "resti", con riguardo, cioè, ai capitoli e agli articoli di "entrata" del bilancio dello Stato, che hanno finanziato "l'uscita" verso le Autonomie e che sono stati ripianati con le individuate "regolazioni".

[34] Il capitolo di spesa 3821 è denominato "*Somme da versare all'entrata del bilancio dello Stato a fronte di recuperi tributari effettuati nei confronti delle regioni a statuto speciale e delle province autonome*".

[ricostruttiva] richiederebbe di entrare nel dettaglio delle registrazioni effettuate negli anni dai singoli uffici contabili che operano sui capitoli/articoli di entrata in relazione ai diversi fenomeni individuati. Su tali registrazioni, peraltro, non è da escludersi che possano essersi accumulate problematiche di contabilizzazione del tipo di quelle evidenziate nel testo (si veda quanto riportato al punto g)[35]", problematiche che, tra l'altro – v. I cpv., lett. g) *sub* nota 35 – "possono generare o aver generato negli esercizi pregressi resti da versare che si conservano nelle scritture contabili nonostante il relativo versamento in bilancio abbia avuto luogo".

In sostanza, la Ragioneria prospetta difficoltà di analisi e di risposte compiutamente chiarificatrici in ordine alle situazioni pregresse, circostanza che, tuttavia, seppure indotta da una indiscutibile complessità cui è pervenuto progressivamente il sistema – da cui una obiettiva difficoltà di esercizio ricostruttivo – non può arrivare fino a giustificare un esito di così integrale indeterminatezza e incertezza rispetto ad una componente di bilancio che

---

[35] Si riporta di seguito il richiamato punto g) dell'allegato alla nota n. 52216/2016 del 20 giugno 2016, prodotta dal Mef -Rgs. "*Non sono, infine, da tralasciare eventuali problematiche di contabilizzazione che possono generare o aver generato negli esercizi pregressi "resti da versare" che si conservano nelle scritture contabili nonostante il relativo versamento in bilancio abbia avuto luogo.*
Dall'analisi dei resti da versare che ancora permanevano in c/residui è, infatti, emersa una particolare anomalia per l'Iva relativa alle importazioni (cap. 1203 - art. 2) generata da una non corretta classificazione delle quietanze di versamento. La non corretta codifica della quietanza di versamento al pertinente ufficio contabile dell'Agenzia delle dogane, sul quale erano contabilizzate le somme accertate e riscosse ma ancora rimaste da versare, ha comportato la registrazione automatica, da parte del sistema gestionale, del versamento nella c.d. classe contabile delle quietanze errate, che opera sul medesimo capitolo/articolo e sulla quale non era iscritto il relativo accertamento (e nessun altro accertamento essendo appunto un ufficio contabile "residuale"). La mancata associazione tra il versamento in bilancio e il corrispondente accertamento (e resto da versare) ha comportato il mantenimento nelle scritture contabili di un residuo di versamento che, in sostanza, era già estinto, a fronte del quale, quindi, non sussisteva più alcuna partita creditoria sospesa o ancora da regolare contabilmente.
Nel 2014, il cap. 1203, art. 2, riportava ancora resti da versare in c/residui per l'importo significativo di euro 2.028.575.809,87, per effetto della non corretta contabilizzazione del versamento nell'ufficio contabile di pertinenza. Tale anomalia è stata eliminata e, per il rendiconto 2015, porterà ad una analoga riduzione del totale dei resti da versare indicati nella colonna "Stato" dell'Allegato 23.
Inoltre, per la gestione 2015 sono stati effettuati numerosi approfondimenti e sono state diramate le opportune comunicazioni alle Ragionerie territoriali al fine di assicurare, entro la chiusura delle contabilità di entrata, la corretta contabilizzazione di tutte le quietanze di versamento non classificate e automaticamente scartate nella classe contabile degli errati.
Fenomeni come quello appena evidenziato rappresentano, in ogni caso, un'eventualità che può comunque presentarsi in ogni esercizio, seppure in misura contenuta e con una incidenza nella media poco significativa rispetto al totale dei residui di versamento. L'anomalia sopra riscontrata rappresenta certo un'eccezione, il cui importo particolarmente rilevante ne ha, infatti, consentito l'individuazione.
In conclusione, si possono illustrare le somme rimaste da versare che si sono generate in c/competenza nell'esercizio 2014, e esposte nell'Allegato 23, distintamente per i fenomeni che sono stati illustrati in questa nota e che, nel complesso, spiegano la quasi totalità (97 per cento) dei residui di versamento di nuova formazione".

rimane consistente e, per di più, riferita ad entrate, esito che arriva, come visto, fino ad ammettere la possibilità che "resti da versare" iscritti in bilancio siano stati già oggetto di versamento e, quindi, "regolati".

In sintesi, quindi, in esito alla parte "Stato" dell'Allegato 23, le ulteriori istruttorie, mentre hanno consentito di acquisire elementi chiarificatori anche intorno alla parte c.d. "altro" dei "residui" in c/competenza, così completamente illustrando questa componente dei "resti da versare" del consuntivo 2014, non hanno, invece, avuto l'effetto di produrre indicazioni specifiche, e compiutamente conoscitive, con riferimento ai "resti" in c/residui, eccezion fatta per la quota di essi oggetto di "regolazione" e, ma solo in parte, per la componente di "resti" "pregressi" relativa agli "sgravi" dei concessionari, componente in ordine alla quale è stata fornita una sommaria indicazione quantitativa, non sufficientemente dettagliata.

Questa parte ancora non illustrata, come si vedrà, costituirà oggetto di specifica raccomandazione. In tale contesto, peraltro, una specifica menzione sarà rivolta alla necessità che vengano forniti elementi chiarificatori concreti intorno alla rappresentata possibilità, innanzi evidenziata, che all'interno dei "resti da versare" contabilizzati possano sussistere "resti" già "regolati" e, ciò nonostante, ancora iscritti in bilancio.

Tabella 15 - REGOLAZIONI CONTABILI INTERVENUTE NEL 2015					
Capo	**Capitolo**	**Articolo**	**Importo regolazione**	**Descrizione capitolo**	**Descrizione articolo (in assenza, il capitolo non è suddiviso in articoli)**
6	1023	1	28.937.851,10	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Imposta da riscuotersi mediante ruoli
6	1023	2	1.218.622.737,46	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Ritenute da versarsi da Stato e enti c. 2 – lett. a) art. 3 dpr. 602/73, escluse aziende autonome e ente ferrovie Stato.
6	1023	3	2.250.394.758,07	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati, da riscuotersi mediante versamento diretto
6	1023	4	345.479.262,42	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Ritenute redditi lavoro autonomo, su compensi avviamento provvigioni (artt. 25, 25/bis e 28 i c., dpr. 602/1973,)
6	1023	5	6.105.307,23	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Ritenute a titolo di acconto applicate - ai sensi dell'articolo 25 del d.l. n. 78/2010 - ai pagamenti relativi ai bonifici disposti dai contribuenti per beneficiari di oneri deducibili o per i quali spetta la detrazione
6	1023	13	153.034.272,85	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Versamenti d'imposta effettuati mediante delega bancaria ai concessionari e relative penalità
6	1023	14	712.053.704,32	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Versamenti a titolo di acconto effettuati mediante delega bancaria ai concessionari
6	1023	18	17.849.882,25	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Ritenute sui redditi di lavoro dipendente e redditi assimilati, nonché' relativi interessi, corrisposti da sostituti d'imposta fiscalmente non domiciliati nella regione Sicilia a soggetti che prestano la loro opera in stabilimenti ed impianti siti nella predetta regione, da riscuotersi mediante versamento diretto al concessionario
6	1023	19	6.432.058,27	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Versamenti diretti d'imposta effettuati dai sostituti d'imposta per assistenza fiscale prestata ai dipendenti
6	1023	22	6.504.533,60	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Versamenti dovuti a seguito dell'accertamento con adesione
6	1023	23	9.636.333,85	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Versamenti acconto redditi tassazione separata, da indicare dichiarazione dei redditi non soggetti a ritenuta alla fonte
6	1023	24	18.682.420,92	Imposta sul reddito delle persone fisiche	Versamenti dovuti a omessa impugnazione dell'avviso di accertamento e rinuncia istanza accertamento con adesione
6	1024	1	4.121.256,61	Imposta sul reddito delle società, già imposta sul reddito delle persone giuridiche	Imposta da riscuotersi mediante ruoli
6	1024	2	163.983.936,59	Imposta sul reddito delle società, già imposta sul reddito delle persone giuridiche	Versamenti diretti d'imposta effettuati tramite i concessionari e relativi interessi
6	1024	8	1.476.957.092,68	Imposta sul reddito delle società, già imposta sul reddito delle persone giuridiche	Versamenti a titolo di acconto, in relazione all'art. 1 della legge 23 marzo 1977, n.97
6	1024	10	3.901.162,91	Imposta sul reddito delle società, già imposta sul reddito delle persone giuridiche	Versamenti dovuti a seguito dell'accertamento con adesione
6	1024	11	10.683.007,92	Imposta sul reddito delle società, già imposta sul reddito delle persone giuridiche	Versamenti dovuti a seguito omessa impugnazione avviso accertamento e rinuncia istanza accertamento con adesione
6	1026	5	34.923.325,90	Imposta sostitutiva II.DD. e ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale	Ritenute su interessi, premi ed altri frutti corrisposti da aziende ed istituti di credito
6	1026	18	3.098.002,69	Imposta sostitutiva II.DD. e ritenute sugli interessi e altri redditi di capitale	Ritenute sui proventi delle quote di organismi di investimento collettivo in valori mobiliari di diritto estero
6	1028	1	6.329.346,71	Ritenute sui contributi Enti pubblici sui premi, vincite e assicurazioni sulla vita.	Ritenute sui contributi corrisposti ad imprese da Stato, Regioni, Provincie, Comuni ed altri Enti pubblici
6	1034	4	53.870.090,13	Imposte sostitutive previste dall'art. 3, cc. 160, 161 e 162 della l.. 662/1996.	Imposta sostitutiva sulle plusvalenze e sugli altri redditi diversi prevista dall'articolo 5 del d.lgs. 461/97
6	1036	0	2.306.625,72	Imposta sostitutiva dell'imposta sul reddito applicata alle plusvalenze realizzate con le cessioni di beni immobili e terreni suscettibili di utilizzazione edificatoria	
6	1053	1	2.139.694,90	Imposta reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali, nonché' delle imposte di registro e di bollo sul contratto di locazione (cedolare secca)	Versamenti diretti d'imposta
6	1053	2	53.769.325,65	Imposta reddito delle persone fisiche e delle relative addizionali, nonché' delle imposte di registro e di bollo sul contratto di locazione (cedolare secca)	Versamenti a titolo di acconto
6	1062	1	6.203.991,77	Imposta sostitutiva delle imposte sui redditi per la rideterminazione dei valori di acquisto di partecipazioni non negoziate nei mercati regolamentati	Imposta riscossa in via ordinaria
6	1063	1	4.183.101,66	Imposta sostitutiva II.DD. per rideterminazione valori acquisto dei terreni edificabili	Imposta riscossa in via ordinaria
6	1148	1	1.388.448,84	Imposta su riserve matematiche rami vita società ed enti esercenti attività assicurativa	Imposta riscossa in via ordinaria
6	1174	0	1.193.725,17	Imposta sostitutiva sulle indennità di esproprio delle aree fabbricabili	
6	1193	0	17.770.555,92	Imposta sostitutiva dell'imposta sui redditi (già imposta sul reddito delle persone fisiche) dovuta dai soggetti che si avvalgono del regime fiscale delle attività marginali	
6	1195	0	12.497.650,61	Imposta sostitutiva sui redditi di cui all'art.44, c. 1, lett. g-quater T.U. imposte redditi	
6	1197	1	10.664.224,35	Imposta sostitutiva sui redditi derivanti dalla rivalutazione dei fondi TFR previdenza	Imposta sostitutiva versata in acconto da parte dei sostituti d'imposta
8	1203	1	2.263.445.685,53	Imposta sul valore aggiunto	Imposta relativa agli scambi interni
8	1203	4	26.047.273,28	Imposta sul valore aggiunto	Imposta riscossa a mezzo ruoli
8	1203	5	7.283.889,94	Imposta sul valore aggiunto	Versamenti dovuti a seguito dell'accertamento con adesione
8	1205	1	18.533.464,81	Imposta di bollo	Imposta riscossa in modo ordinario, straordinario e virtuale
8	1205	4	3.049.153,22	Imposta di bollo	Introiti derivanti da provvedimenti legislativi recanti riserva a favore dell'erario del maggior gettito
8	1210	1	24.243.174,92	Tasse e imposte ipotecarie	Imposta ipotecaria riscossa in via ordinaria
		Totale	**8.986.320.330,77**		

Fonte: elaborazione Corte dei conti sulla base di dati forniti dalla Ragioneria generale dello Stato.

6.3. Esiti intermedi dell'attività istruttoria

Tutto ciò premesso, l'attività istruttoria, riferita all'Allegato 23 del consuntivo 2014 e sviluppata tenuto conto della pertinente Nota integrativa e delle conseguenti Note sull'attendibilità, **ha**:

– nel **dettaglio**, avuto riguardo, cioè, all'**esercizio 2014**:

- con riferimento alla **parte** "**Regioni/Province**", **posto in evidenza** la regolarità formale e sostanziale dell'Allegato 23, situazione, peraltro, costantemente riconosciuta dai ricorrenti giudizi di parificazione di questa Corte;
- con riferimento alla **parte** "**Stato**":
  - indotto, innovando rispetto al passato, l'indicazione e la quantificazione dei "resti da versare" in c/competenza;
  - **favorito** la riduzione dei "resti da versare" in c/residui mediante intervenuta "regolazione" contabile;
  - **registrato** la dichiarata difficoltà di ricostruzione dei "resti da versare" in c/residui per la parte ancora restante, da cui la necessità di ulteriori approfondimenti;

– in **generale**, ed in **prospettiva futura**:

- **tracciato** le premesse per una stabile strutturazione delle Note integrative, maggiormente chiarificatici ed illustrative dei consuntivi.

7. Nota integrativa al conto consuntivo 2015

In armonia con i suggerimenti di cui al par. 6.2.1 che precede, è stata predisposta una Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2015, fortemente innovativa rispetto alle schematiche versioni che hanno caratterizzato le annualità precedenti.

In dettaglio, il documento presenta le indicazioni statistiche e funzionali di seguito specificate e, distintamente per area, commentate.

7.1. Profili statistici

Dal punto di vista dei ritorni statistici, valgono le indicazioni generali (parte "Stato" e parte "Regioni/Province") emergenti dalla tabella 16, che rapporta la situazione 2015 alle annualità precedenti, fino all'esercizio 2010.

Tabella 16 - SERIE STORICA DELL'ALLEGATO 23 - ESERCIZI 2010-2015

		Stato		Regioni/ Province		Totale somme da versare del Consuntivo	
		milioni	*% sul totale*	milioni	*% sul totale*	milioni	*% sul totale*
2010	C/Competenza	3.809	*29,4*	13.024	*94,8*	16.833	*63,1*
	C/residui	9.149	*70,6*	714	*5,2*	9.863	*36,9*
	Totale	**12.958**		**13.738**		**26.696**	
2011	C/Competenza	3.684	*26,1*	15.532	*93,8*	19.216	*62,7*
	C/residui	10.431	*73,9*	1.018	*6,2*	11.449	*37,3*
	Totale	**14.115**		**16.550**		**30.665**	
2012	C/Competenza	7.300	*39,0*	17.051	*97,7*	24.351	*67,3*
	C/residui	11.428	*61,0*	409	*2,3*	11.837	*32,7*
	Totale	**18.728**		**17.460**		**36.188**	
2013	C/Competenza	5.453	*25,9*	17.878	*98,0*	23.331	*59,3*
	C/residui	15.639	*74,1*	371	*2,0*	16.010	*40,7*
	Totale	**21.092**		**18.249**		**39.341**	
2014	C/Competenza	8.713	*35,0*	16.211	*97,7*	24.924	*60,0*
	C/residui	16.207	*65,0*	378	*2,3*	16.585	*40,0*
	Totale	**24.920**		**16.589**		**41.509**	
2015	C/Competenza	9.655	*51,3*	18.089	*97,9*	27.744	*74,4*
	C/residui	9.157	*48,7*	388	*2,1*	9.545	*25,6*
	Totale	**18.812**		**18.477**		**37.289**	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati della Nota integrativa al conto consuntivo dell'entrata 2015.

Il documento evidenzia una diminuzione generale dei "resti da versare" (37.289 contro 41.509) per 4.220 milioni di euro, così segnalando una molto significativa inversione di tendenza rispetto ad un pluriennale andamento accrescitivo; in tale contesto, il prospetto fa emergere, in specie, un deciso contenimento dei "resti" di parte "Stato", che passano dai 24.920 milioni del 2014 ai 18.812 del 2015. All'interno di tale importo, peraltro, si registra l'assai considerevole contenimento dei "resti" in c/residui, che si portano, nel 2015, a 9.157 milioni contro i 16.207 del 2014, effetto assolutamente positivo, espressione di un

ripianamento di crediti "in attesa" di copertura, indotto, in gran parte, dalla consistente "regolazione" contabile intercorsa a fine anno 2015, di cui si è detto al precedente par. 6.2.2, lett. b.

In sostanza, il documento illustra un indiscutibile orientamento verso una ricercata contrazione del fenomeno – testimonianza di una azione più attenta degli organismi deputati alla gestione dei "resti" – e, all'interno di tale processo, segnala come sia effettivamente praticabile una più sollecita e puntuale "regolazione" dei crediti/resti, con evidenti vantaggi in termini di recuperi reali.

In dettaglio, e distintamente per "parte", valgono le indicazioni che seguono.

7.2. Parte "Regioni/Province"

Sul piano funzionale, la parte "Regioni/Province" risulta strutturata, per l'anno 2015, similmente agli assetti identificativi ricorrenti nelle annualità precedenti; del resto la correttezza di assetto, gestionale e funzionale, che ha caratterizzato, nel tempo, tale parte dell'Allegato 23, non suggeriva, né tanto meno imponeva, modifiche.

Sul piano degli andamenti quantitativi, le linee di tendenza rimangono le stesse, mantenendosi proporzionalmente sempre più elevati i "resti" in c/competenza (18.089, pari a circa il 98 per cento), cui fanno riscontro 389 milioni in c/residui, pari a circa il 2 per cento.

In linea generale, si consolidano, ulteriormente, le ragioni di regolarità contabile già presenti negli anni decorsi, condizioni che vengono ribadite nelle Note sull'attendibilità verso il giudizio di parifica del 2016 relativo al 2015.

7.3. Parte "Stato"

La Nota integrativa 2015 registra tutti gli elementi di novità emersi in fase istruttoria.

I "resti da versare" in c/competenza vengono rappresentati per tipologia, e, quindi, illustrati per ragioni, origini, dinamica, specificando, distintamente per ognuna, le consistenze proprie, in milioni di euro, come di seguito specificate (a fianco dei valori 2015, nella parentesi, vengono indicati i valori 2014, per sottolineare gli aspetti distintivi

intercorrenti tra le due annualità)[36]:

a. differenza per compensazioni F24 nei rapporti con le Autonomie: 1.589.601.662 (1.135.437.370);

b. recupero somme nei rapporti Stato/Friuli-Venezia Giulia: 82.073.084 (145.856.069);

c. quote gettito da riversare all'erario: 247.128.831 (343.054.301);

d. accantonamenti per compartecipazione: 2.312.366.744 (2.051.824.835);

e. sgravi: 260.522.697 (314.965.079);

f. aggi, compensi e vincite: 2.304.452.803 (2.528.834.258);

g. introduzione credito Irpef (*bonus*): 1.475.000.000 (1.450.000.000),

per complessivi 8.271.145.823, nel 2015, contro i 7.969.971.912, nel 2014, a cui vanno aggiunti, per il 2015, 1.383.655.653 a titolo di "altro", importo cui corrisponde la cifra di 743.461.261, nel 2014.

Al riguardo, tenuto conto dell'elevatezza dell'importo "altro" sopra indicato – così come avvenuto per la somma relativa all'annualità 2014, riconducibile alla stessa area – sono stati richiesti elementi di informazione.

In merito è stata ribadita, anche per il 2015, come in precedenza accennato, la ricorrenza di "scavallamenti" tecnici di fine anno, origine nella formazione di "resti" c.d. "contabili"; in particolare, con riferimento al 2015, è stato segnalato come si sia verificato in materia di Iva uno scompenso di circa 1 miliardo, indotto dal particolare assetto di calendario dell'annualità 2015, assetto che, avendo determinato un incasso di gettito Iva in acconto – per il detto importo – nei giorni 30 e 31 dicembre, ha originato un incremento di valori in accertamento nel 2015, riversato nei primi giorni del 2016.

8. Considerazioni generali

Per effetto di tutto quanto innanzi riportato, tenuto conto degli elementi acquisiti in fase istruttoria, delle risposte fornite dalla Ragioneria generale dello Stato e dalle innovazioni introdotte nella Nota integrativa 2016 per il 2015, è possibile riassumere come segue la situazione attuale:

[36] I dati del 2014 sono ripresi dai parr. 5.2.1 e ss.

a. parte "Regioni/Province":

- il settore si caratterizza per aspetti di regolarità in termini di formazione dei "resti", specificazione ed illustrazione.

b. parte "Stato":

- va riconosciuto un miglioramento considerevole in rapporto ai "resti da versare" in c/competenza sia in esito all'annualità 2014 che avuto riguardo all'annualità 2015; per tali elementi, è ormai possibile una ricostruzione postuma compiuta, puntuale, affidabile; rispetto a detta positiva situazione, permane una minima, momentanea instabilità, in rapporto ai "resti da versare" di natura contabile di fine anno, indotta, tuttavia, non da cause gestionali ma da ragioni sostanzialmente formali, "resti" che, superato lo "stacco" temporale, tornano immediatamente riassorbibili sul piano della gestione reale;
- permane, invece, impregiudicata, la necessità di approfondimenti in rapporto al montante e, in linea generale, al fenomeno dei "resti da versare" in conto "residui" di parte "Stato". Il tema è stato ridimensionato, in rapporto al 2014, per effetto degli interventi operati in chiusura dell'annualità 2015; ma l'argomento necessita ancora di una compiuta, approfondita analisi, volta non tanto e non soltanto alla dimensione del passato, quanto a definire, per gli anni decorsi, ragioni, cause, entità specifiche e, per il futuro, a verificare i presupposti giuridici che alimentano il fenomeno, le sue motivazioni economico-gestionali e/o fattuali, nonché i moventi del suo tendenziale, abnorme accrescimento nel tempo.

CAPITOLO VI
CONCLUSIONI

Sommario: 1. Conclusioni.

1. Conclusioni

L'indagine, riferita all'Allegato 23[37] al consuntivo 2014, si proponeva di "approfondire sia le problematiche sottese alla formazione [dei] residui di versamento … sia le cause della non del tutto trasparente rappresentazione delle relative risultanze contabili che hanno comportato la mancata parifica, ormai da anni, di tale allegato, … come indicato nella decisione sul Rendiconto generale"[38].

In tale prospettiva, è stata sviluppata un'attività che, muovendo dalla distinzione delle due componenti essenziali dell'Allegato – "resti da versare" di parte "Regioni/Province" e "resti da versare" di parte " Stato" –, è pervenuta a confermare la regolarità e completezza di esposizione e di assetto della prima, e a individuare, rispetto alla seconda, le diverse cause di formazione dei "resti", il rispettivo radicamento normativo, le distinte evoluzioni, le consistenze, limitatamente, tuttavia, ai soli "residui da versare" in c/competenza. Inoltre, sulla base delle procedure individuate e adottate per la ricostruzione dettagliata dei "resti" relativi al consuntivo 2014, e a seguito dell'applicazione delle stesse al consuntivo 2015, sempre con riferimento alla parte "Stato" e solo in rapporto ai "residui" in c/competenza, è stata possibile la predisposizione – da parte del Mef-Ragioneria generale – di una aggiornata struttura della "Nota integrativa al consuntivo 2015". Il documento risulta ora – ma la modifica introdotta riguarderà anche le annualità future – compiutamente illustrativo e chiarificativo, non solo in riferimento ai "resti" da versare di parte "Regioni/Province", ma anche in esito alla parte "Stato", seppure, al momento, come accennato, con esclusivo riguardo ai "resti" di competenza dell'esercizio.

---

[37] "Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata".

[38] Declaratoria dell'indagine in analisi – n. I.2/2015 – di cui alla deliberazione n. 19/2014/G datata 15 dicembre 2014.

Tale rinnovato assetto, peraltro, è stato ritenuto sufficiente dalla Corte, in sede di "Note sull'attendibilità per il 2015", per conseguire il giudizio di parificazione, intervenuto con decisione n. 10/2016 del 23 giugno 2016; di conseguenza, attualmente, l'intero Allegato 23, in ogni sua componente, eccezion fatta per i "resti" da versare di parte "Stato" in c/residui, è stato oggetto di parificazione.

Rimane, infatti, tuttora aperto il tema dei residui pregressi. Le informazioni fornite, gli approfondimenti sviluppati e le iniziative assunte, seppure rivelatisi utili a favorire comunque l'apprezzabile contrazione di cui si è detto, non hanno consentito di acquisire completa e definitiva chiarezza del contesto in tutti i suoi profili, tra i quali l'effettiva entità di tali "resti", in ogni caso particolarmente elevata. E' necessaria, quindi, una ricostruzione articolata delle "somme rimaste da versare" di parte "Stato" in c/residui distintamente per origine, tendenza e consistenza; delle stesse devono essere verificate, altresì, la vitalità o la perenzione al fine di pervenire al dovuto ripianamento e, quindi, alla loro "regolazione"; devono, inoltre, essere individuate le cause della loro formazione e della loro permanenza, e ciò sia per sanare il presente e il passato sia per prevenire indebite e dannose formazioni future.

Altro aspetto da porre in particolare risalto, riguardante non tanto il merito quanto le tecniche di contabilizzazione, attiene al tema della possibile rappresentazione in bilancio dei "resti" già "regolati" e, ciò nonostante, ancora iscritti, di cui si è argomentato al par. 6.2.2, sulla base delle indicazioni fornite dalla Ragioneria generale. Naturalmente, quest'ultimo profilo necessita di un opportuno chiarimento per verificare la consistenza del fenomeno e le sue ragioni.

In esito ai due temi suindicati si formulano, conseguentemente, specifiche raccomandazioni affinché vengano analiticamente ricostruite l'origine, la motivazione e la consistenza dei "resti da versare" pregressi e venga, altresì, esperita una attenta azione volta a riscontrare, nel dettaglio, l'avvenuto versamento o meno, totale o parziale, di "resti da versare" presenti in bilancio.

Sul piano generale, inoltre, si raccomanda, per il futuro, la predisposizione e l'adozione di criteri che favoriscano un monitoraggio del fenomeno e del suo andamento, introducendo,

se del caso e secondo le esigenze, innovative regole informatiche idonee ad originare una sistematica tracciabilità e ricostruibilità dei flussi.

In questa prospettiva, la Corte valuta positivamente l'istituzione del "*Gruppo di lavoro per la revisione dei criteri e delle procedure di contabilizzazione delle entrate del bilancio dello Stato*" – disposta con provvedimento del Ragioniere Generale dello Stato del 5 agosto 2016 – la cui attenzione potrà rivolgersi anche al tema della formazione e gestione dei "resti da versare", in vista della individuazione di misure volte a un definitivo, corretto assestamento della situazione attuale.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

ALLEGATO 23 AL RENDICONTO GENERALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
1002	IMPOSTA SUL REDDITO DEI FABBRICATI	R	33.182,26		33.182,26
		C		30,00	30,00
		T	33.182,26	30,00	33.212,26
1003	IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE	R		13.997,09	13.997,09
		C			
		T		13.997,09	13.997,09
1004	IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	R	624.880,66	10.535,62	635.416,28
		C			
		T	624.880,66	10.535,62	635.416,28
1007	QUOTA DEL 35 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI.	R	0,00	2.433.489,81	2.433.489,81
		C	1.821.091,39	4.917.493,21	6.738.584,60
		T	1.821.091,39	7.350.983,02	9.172.074,41
1008	QUOTA DEL 12,25 PER CENTO DELL'INCASSO LORDO DEI PROVENTI DERIVANTI ALLO STATO DALL'ESERCIZIO DEI GIUOCHI DI ABILITA' E DEI CONCORSI PRONOSTICI	R			
		C		6.751.170,12	6.751.170,12
		T		6.751.170,12	6.751.170,12
1011	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ERARIALI, ALLE IMPOSTE, SOVRAIMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCUOTIBILI MEDIANTE RUOLI	R	6.902.476,64	1.885,19	6.904.361,83
		C			
		T	6.902.476,64	1.885,19	6.904.361,83
1013	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'ESTENSIONE ALL'IMPOSTA SULLE SOCIETA' E DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ERARIALI, ALLE IMPOSTE, SOVRAIMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCUOTIBILI MEDIANTE RUOLI	R	7.718.579,75	1.885,19	7.720.464,94
		C			
		T	7.718.579,75	1.885,19	7.720.464,94
1017	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRES E DELL'IRAP SULLE PLUSVALENZE RELATIVE A IMMOBILI DELLE SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATE	R			
		C		22,79	22,79
		T		22,79	22,79
1018	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IRAP SULLE PLUSVALENZE REALIZZATE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI IMMOBILI DA PARTE DI SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATE, OPTANTI PER IL REGIME SPECIALE	R	7.934,00		7.934,00
		C	20.376,05	217,87	20.593,92
		T	28.310,05	217,87	28.527,92
1022	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA PROROGA DELL'ADDIZIONALE STRAORDINARIA ALLE IMPOSTE DIRETTE	R		2.116,82	2.116,82
		C			
		T		2.116,82	2.116,82
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	R	3.769.701.126,05	61.493.646,34	3.831.194.772,39
		C	3.012.336.482,06	7.919.861.084,12	10.932.197.566,18
		T	6.782.037.608,11	7.981.354.730,46	14.763.392.338,57
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	R	1.083.436.180,87	11.300.815,49	1.094.736.996,36
		C	689.577.489,12	806.027.613,16	1.495.605.102,28
		T	1.773.013.669,99	817.328.428,65	2.590.342.098,64
1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	R	85.561.197,52	533.721,70	86.094.919,22
		C		43.942,43	43.942,43
		T	85.561.197,52	577.664,13	86.138.861,65

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1026	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI NONCHE' RITENUTE SUGLI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	R	50.725.758,66	157.230,74	50.882.989,40
		C	19.267.015,30	289.587.102,92	308.854.118,22
		T	69.992.773,96	289.744.333,66	359.737.107,62
1027	RITENUTE D'ACCONTO O D'IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	R	6.390.556,32	20.098,23	6.410.654,55
		C	1.446.851,38	22.910.418,36	24.357.269,74
		T	7.837.407,70	22.930.516,59	30.767.924,29
1028	RITENUTE SUI CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI SUI PREMI, SULLE VINCITE E SUI CAPITALI DI ASSICURAZIONI SULLA VITA.	R	4.463.082,10	44.831,44	4.507.913,54
		C	2.483.674,01	10.090.808,09	12.574.482,10
		T	6.946.756,11	10.135.639,53	17.082.395,64
1029	ADDIZIONALE STRAORDINARIA 8 PER CENTO ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE ED ALL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI DOVUTE DAI SOGGETTI INDICATI NELL'ART. 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 598 E NEGLI ARTICOLI 2 E 5 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 ED ALLE RITENUTE DI CUI AGLI ARTICOLI 26, PRIMO E SECONDO COMMA, E 27, PENULTIMO COMMA, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 600	R	609.140,35	442,84	609.583,19
		C	36,88	10,45	47,33
		T	609.177,23	453,29	609.630,52
1030	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	R	9.288.128,51	23.427,02	9.311.555,53
		C	308,28	21,84	330,12
		T	9.288.436,79	23.448,86	9.311.885,65
1031	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO A CARICO DEI FONDI DI INVESTIMENTO	R	10.613,34		10.613,34
		C	69,22	2.190,38	2.259,60
		T	10.682,56	2.190,38	12.872,94
1032	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SU PLUSVALENZE DA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI AZIONI E DI ALTRI RAPPORTI PARTECIPATIVI.	R	83.395,61	2.810,84	86.206,45
		C		225.155,30	225.155,30
		T	83.395,61	227.966,14	311.361,75
1033	ENTRATE SOSTITUTIVE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RIVALUTAZIONI DEI BENI AZIENDALI ISCRITTI IN BILANCIO E SULLO SMOBILIZZO DEI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	R	14.671.114,03	1.454,78	14.672.568,81
		C	2.537.137,05	80.353.978,41	82.891.115,46
		T	17.208.251,08	80.355.433,19	97.563.684,27
1034	IMPOSTE SOSTITUTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 3, COMMI 160, 161 E 162 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N.662.	R	99.830.824,39	657.637,67	100.488.462,06
		C	45.748.024,45	89.832.618,11	135.580.642,56
		T	145.578.848,84	90.490.255,78	236.069.104,62
1035	VERSAMENTI DI IMPOSTE SUI REDDITI IN BASE A DICHIARAZIONE INTEGRATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 1990, N.408.	R	983.409,35	11.668,09	995.077,44
		C		138,11	138,11
		T	983.409,35	11.806,20	995.215,55
1036	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO APPLICATA ALLE PLUSVALENZE REALIZZATE CON LE CESSIONI DI BENI IMMOBILI E TERRENI SUSCETTIBILI DI UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA	R	731.692,65	38.704,18	770.396,83
		C	269.903,73	1.740.284,44	2.010.188,17
		T	1.001.596,38	1.778.988,62	2.780.585,00
1037	ADDIZIONALE ALLE IMPOSTE SUL REDDITO SULLA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI MATERIALE E PROGRAMMI TELEVISIVI DI CONTENUTO PORNOGRAFICO E DI INCITAMENTO ALLA VIOLENZA, NONCHE' DI TRASMISSIONI TELEVISIVE VOLTE A SOLLECITARE LA CREDULITA' POPOLARE	R	1.037.994,29		1.037.994,29
		C	51.876,67	786.728,03	838.604,70
		T	1.089.870,96	786.728,03	1.876.598,99
1040	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DI SOCIETA', IMPRESE INDIVIDUALI, ENTI E STABILI ORGANIZZAZIONI DEI SOGGETTI PREDETTI	R	14.967.289,88	122.622,64	15.089.912,52
		C		16.933,41	16.933,41
		T	14.967.289,88	139.556,05	15.106.845,93

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1041	RITENUTE SULLE PLUSVALENZE REALIZZATE MEDIANTE CESSIONI A TERMINE DI VALUTE ESTERE	R	467.540,18		467.540,18
		C		5.992,43	5.992,43
		T	467.540,18	5.992,43	473.532,61
1043	TRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	R	120.936,43	0,01	120.936,44
		C	63,34		63,34
		T	120.999,77	0,01	120.999,78
1044	VERSAMENTI DA PARTE DELLE IMPRESE DI UNA SOMMA PARI AL VENTI PER CENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI IN BILANCIO PER EFFETTO DELL'IMPUTAZIONE DEI DISAVANZI DA ANNULLAMENTO DERIVANTI DA OPERAZIONI DI FUSIONE O SCISSIONE	R	2.263,03		2.263,03
		C		2,62	2,62
		T	2.263,03	2,62	2.265,65
1045	IMPOSTE SOSTITUTIVE SU RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA, SUI SALDI ATTIVI DI RIVALUTAZIONE COSTITUITI AI SENSI DELLE LEGGI 408 DEL 1990 E 413 DEL 1991, NONCHE' SULLA DIFFERENZA TRA IL VALORE DELLE AZIONI O QUOTE RICEVUTE E IL LORO COSTO FISCALMENTE RICONOSCIUTO IN RELAZIONE AD OPERAZIONI DI CONFERIMENTO EFFETTUATE AI SENSI DELL'ARTICOLO34 DELLA LEGGE 576 DEL 1975 E DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 904 DEL 1977.	R	316.496,71		316.496,71
		C	3.197,69	302,96	3.500,65
		T	319.694,40	302,96	319.997,36
1048	SOMMA PARI AL 20 PER CENTO DEI PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI DI DENARO, DI VALORI MOBILIARI E DI ALTRI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI E DA TITOLI SIMILARI, A GARANZIA DI FINANZIAMENTI CONCESSI AD IMPRESE RESIDENTI, EFFETTUATI FUORI DALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE DI REDDITO D'IMPRESA	R			
		C		146,78	146,78
		T		146,78	146,78
1049	ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 2009 N. 7	R	162,47		162,47
		C	846,34	445.165,03	446.011,37
		T	1.008,81	445.165,03	446.173,84
1050	RITENUTA DI ACCONTO OPERATA DAI SOGGETTI OBBLIGATI A CORRISPONDERE UN TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2120 DEL CODICE CIVILE	R	793.048,96	507,74	793.556,70
		C	34.300,63	1.487,81	35.788,44
		T	827.349,59	1.995,55	829.345,14
1052	SOMME DOVUTE A SEGUITO DELLA REGOLARIZZAZIONE DEGLI OMESSI O RITARDATI VERSAMENTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELLE ALTRE IMPOSTE	R	5.529.867,25		5.529.867,25
		C		806,16	806,16
		T	5.529.867,25	806,16	5.530.673,41
1053	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DELLE RELATIVE ADDIZIONALI, NONCHE' DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO SUL CONTRATTO DI LOCAZIONE (CEDOLARE SECCA)	R	39.658.062,01	56.710,08	39.714.772,09
		C	31.958.851,96	56.679.970,60	88.638.822,56
		T	71.616.913,97	56.736.680,68	128.353.594,65
1054	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE), DOVUTA DALLE SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARI CHIUSI, DI CUI ALL'ART.15 DELLA LEGGE 25 GENNAIO 1994, N.86	R		1.407.058,43	1.407.058,43
		C	67,33	598.512,74	598.580,07
		T	67,33	2.005.571,17	2.005.638,50
1056	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PARI AL 19 PER CENTO DELL'AMMONTARE DEL FONDO DI COPERTURA DI RISCHI SU CREDITI ISCRITTO NEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO IN CORSO AL 1 GENNAIO 1999, TRASFERITO AL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI AI SENSI DELL'ART.22 DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N.342	R	1.437,58	1.647,68	3.085,26
		C	16,19	160,59	176,78
		T	1.453,77	1.808,27	3.262,04

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1057	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DOVUTA SULL'INCREMENTO DI IMPONIBILE DICHIARATO DAGLI IMPRENDITORI IMPEGNATI NEL PROGRAMMA DI EMERSIONE	R		413,56	413,56
		C	252,15	757,57	1.009,72
		T	252,15	1.171,13	1.423,28
1058	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) APPLICATA SUI REDDITI DI LAVORO EMERSI	R	54.816,26		54.816,26
		C		506,00	506,00
		T	54.816,26	506,00	55.322,26
1060	CONTRIBUZIONE SOSTITUTIVA PER L'ESTINZIONE DI DEBITI FISCALI E PREVIDENZIALI CONNESSI A PRESTAZIONI DI LAVORO IRREGOLARE PER I LAVORATORI DI IMPRESE CHE ADERISCONO AI PROGRAMMI DI EMERSIONE	R	12.392,05		12.392,05
		C		427,86	427,86
		T	12.392,05	427,86	12.819,91
1062	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI NON NEGOZIATE NEI MERCATI REGOLAMENTATI	R	10.951.253,39	94.068,05	11.045.321,44
		C	865.012,80	20.991.424,85	21.856.437,65
		T	11.816.266,19	21.085.492,90	32.901.759,09
1063	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI EDIFICABILI	R	5.756.190,87	81.980,31	5.838.171,18
		C	105.779,83	12.081.483,82	12.187.263,65
		T	5.861.970,70	12.163.464,13	18.025.434,83
1065	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DERIVANTE DALL'ADEGUAMENTO DELLE ESISTENZE INIZIALI DI MAGAZZINO	R		296,25	296,25
		C		1.543,68	1.543,68
		T		1.839,93	1.839,93
1069	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' E DELL'IRAP, SUL MAGGIOR VALORE DELLE RIMANENZE FINALI DETERMINATO PER EFFETTO DELLA PRIMA APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 92-BIS DEL T.U. DELLE IMPOSTE SUI REDDITI, APPROVATO CON D.P.R. DEL 22 DICEMBRE 1986, N. 917	R	18.218,12		18.218,12
		C	2.376,92	51,00	2.427,92
		T	20.595,04	51,00	20.646,04
1070	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RISERVE ED ALTRI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	R			
		C	195,23	2.244,41	2.439,64
		T	195,23	2.244,41	2.439,64
1074	IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI	R	4.703.813,62	10.673,85	4.714.487,47
		C	6.626.615,78	2.491.237,46	9.117.853,24
		T	11.330.429,40	2.501.911,31	13.832.340,71
1101	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER IMPOSTE DIRETTE E CONTRIBUTI VARI	R	5.026,19	40,43	5.066,62
		C		18,89	18,89
		T	5.026,19	59,32	5.085,51
1148	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DEI RAMI VITA DELLE SOCIETA' ED ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' ASSICURATIVA	R	1.389.210,62		1.389.210,62
		C		12.451.154,73	12.451.154,73
		T	1.389.210,62	12.451.154,73	13.840.365,35
1171	IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE	R	20.250.323,15	2.104.369,01	22.354.692,16
		C	7.549.002,80	9.439.778,63	16.988.781,43
		T	27.799.325,95	11.544.147,64	39.343.473,59
1172	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	R	5.697.467,41	147.944,37	5.845.411,78
		C		418,74	418,74
		T	5.697.467,41	148.363,11	5.845.830,52

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1174	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DELLE AREEFABBRICABILI	R		45.541,12	45.541,12
		C	2.880.741,75	7.836.230,38	10.716.972,13
		T	2.880.741,75	7.881.771,50	10.762.513,25
1177	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DA APPLICARE AI FONDI PENSIONE ED ALLE ALTRE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI ED INDIVIDUALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14, 14-BIS, 14-TER E 14-QUATER DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE 1993, N.124, COME INTRODOTTI DAGLI ARTICOLI 5,6,7 ED 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.47 DEL 18 FEBBRAIO 2000	R	276.573,26		276.573,26
		C	29.470,38	35.588.993,15	35.618.463,53
		T	306.043,64	35.588.993,15	35.895.036,79
1178	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER LA PARTITA IVA, DELL'IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE E DI ARTI E PROFESSIONI, DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI, DELLE TASSE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI E DELL'IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE.	R	515.702,52	1.300,00	517.002,52
		C			
		T	515.702,52	1.300,00	517.002,52
1182	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A SEGUITO DELLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DELLE IMPRESE	R	22.961.748,37	2.067.454,31	25.029.202,68
		C	1.355,48	51.029,51	52.384,99
		T	22.963.103,85	2.118.483,82	25.081.587,67
1185	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LO SCIOGLIMENTO O LA TRASFORMAZIONE AGEVOLATI DELLE SOCIETA' NON OPERATIVE	R	690.554,67		690.554,67
		C	4.607,03	14.113,49	18.720,52
		T	695.161,70	14.113,49	709.275,19
1190	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DOVUTA DAGLI ESERCENTI ATTIVITA' DI IMPRESA CHE HANNO PROCEDUTO ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI PER L'ADEGUAMENTO DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO	R	1.232.158,90	595.781,06	1.827.939,96
		C	15,81	173,91	189,72
		T	1.232.174,71	595.954,97	1.828.129,68
1192	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITA' ARTISTICA O PROFESSIONALE OVVERO DI IMPRESA.	R	628.599,77	71.270,20	699.869,97
		C	65.143,75	477.474,21	542.617,96
		T	693.743,52	548.744,41	1.242.487,93
1193	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITA' MARGINALI	R	10.542.397,09	236.189,89	10.778.586,98
		C	4.917.344,69	14.615.234,21	19.532.578,90
		T	15.459.741,78	14.851.424,10	30.311.165,88
1195	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ART.44, COMMA 1, LETTERA G-QUATER DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	R	6.487.167,49		6.487.167,49
		C	6.388.636,38	22.655.393,93	29.044.030,31
		T	12.875.803,87	22.655.393,93	35.531.197,80
1196	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ART.44, COMMA 1, LETTERA G-QUINQUIES DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	R	93.992,65		93.992,65
		C	185.722,34	371.655,66	557.378,00
		T	279.714,99	371.655,66	651.370,65
1197	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DAI RENDIMENTI ATTRIBUITI AI FONDI DI PREVIDENZA	R	11.054.036,53	78.106,54	11.132.143,07
		C	1.999.260,16	4.979.139,93	6.978.400,09
		T	13.053.296,69	5.057.246,47	18.110.543,16

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1198	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DI TERRENI EDIFICABILI E CON DESTINAZIONE AGRICOLA	R	1.396.663,93		1.396.663,93
		C	93,17	24.829,91	24.923,08
		T	1.396.757,10	24.829,91	1.421.587,01
1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	R		8.406.201,98	8.406.201,98
		C	961.329,85	4.811.053,19	5.772.383,04
		T	961.329,85	13.217.255,17	14.178.585,02
1201	IMPOSTA DI REGISTRO	R	2.049.409.749,43	13.773.977,00	2.063.183.726,43
		C	195.837.955,55	340.483.720,23	536.321.675,78
		T	2.245.247.704,98	354.257.697,23	2.599.505.402,21
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	R	4.297.131.460,68	157.643.606,09	4.454.775.066,77
		C	1.460.933.355,21	3.612.625.213,91	5.073.558.569,12
		T	5.758.064.815,89	3.770.268.820,00	9.528.333.635,89
1205	IMPOSTA DI BOLLO	R	811.578.794,64	3.314.403,96	814.893.198,60
		C	199.016.471,30	429.465.732,01	628.482.203,31
		T	1.010.595.265,94	432.780.135,97	1.443.375.401,91
1206	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	R	126.269.701,43	29.498,12	126.299.199,55
		C	14.797.718,49	9.822.424,64	24.620.143,13
		T	141.067.419,92	9.851.922,76	150.919.342,68
1207	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE IPOTECARIA E CATASTALE SUI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMMOBILI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 1 GENNAIO 2011	R	80.535,74		80.535,74
		C	1.393,77	130.565,46	131.959,23
		T	81.929,51	130.565,46	212.494,97
1208	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	R	333.496.638,05	3.560.783,39	337.057.421,44
		C	63.109.135,54	54.821.491,15	117.930.626,69
		T	396.605.773,59	58.382.274,54	454.988.048,13
1210	TASSE E IMPOSTE IPOTECARIE	R	670.030.773,88	2.614.491,36	672.645.265,24
		C	67.474.845,22	135.649.239,97	203.124.085,19
		T	737.505.619,10	138.263.731,33	875.769.350,43
1213	QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	R	106.109,63	14.800,37	120.910,00
		C	1.584.321,25	3.512.904,76	5.097.226,01
		T	1.690.430,88	3.527.705,13	5.218.136,01
1216	CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	R	4.096.473,70	328.768,28	4.425.241,98
		C	8.882.400,51	139.283,67	9.021.684,18
		T	12.978.874,21	468.051,95	13.446.926,16
1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 23, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	R	2.998.542,99	159.946,48	3.158.489,47
		C	7.723.374,51	46.041.769,96	53.765.144,47
		T	10.721.917,50	46.201.716,44	56.923.633,94
1218	TASSE AUTOMOBILISTICHE	R	31.668.711,01	529.587,06	32.198.298,07
		C	5.568.318,13	315.030.577,95	320.598.896,08
		T	37.237.029,14	315.560.165,01	352.797.194,15
1219	ADDIZIONALE 5 PER CENTO SULL'IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI RISERVATA ALL'ERARIO	R	540.494,33	23.227,75	563.722,08
		C	10.451,60	6.283,81	16.735,41
		T	550.945,93	29.511,56	580.457,49

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1220	ENTRATE DERIVANTI DALLA ADDIZIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 23, COMMA 21, DEL DECRETO LEGGE N. 98 DEL 2011	R	568.850,82	1.860,55	570.711,37
		C	81.275,92	529.336,83	610.612,75
		T	650.126,74	531.197,38	1.181.324,12
1221	INCREMENTO DELL'ADDIZIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA RISERVATO ALL'ERARIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48	R	1.670.860,50	5.464,38	1.676.324,88
		C	238.707,99	1.554.664,29	1.793.372,28
		T	1.909.568,49	1.560.128,67	3.469.697,16
1225	DIRITTO DEL 5 PER CENTO SULL'INTROITO DELLE RAPPRESENTAZIONI ED ESECUZIONI DI OPERE ADATTE A PUBBLICO SPETTACOLO E DI OPERE MUSICALI DI PUBBLICO DOMINIO	R	720.231,94		720.231,94
		C		0,76	0,76
		T	720.231,94	0,76	720.232,70
1227	TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	R	264.190,91		264.190,91
		C	322.245,16	12.124,29	334.369,45
		T	586.436,07	12.124,29	598.560,36
1228	TASSE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE (TASSE DI LAUREA E DIPLOMA - TASSE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI)	R	2.104.794,20		2.104.794,20
		C		132.990,91	132.990,91
		T	2.104.794,20	132.990,91	2.237.785,11
1230	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	R		41.408,36	41.408,36
		C	32.573,99	884.976,20	917.550,19
		T	32.573,99	926.384,56	958.958,55
1233	IMPOSTA SULL'INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'ERARIO	R	161.309.128,48	9.838,13	161.318.966,61
		C	221.361,26	996,81	222.358,07
		T	161.530.489,74	10.834,94	161.541.324,68
1236	IMPOSTA ERARIALE DA RISCUOTERSI PER IL TRAMITE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, DOVUTA PER LA TRASCRIZIONE, ISCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DI ATTI DA PRODURSI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO	R		72,97	72,97
		C	1.391,84	3.631,08	5.022,92
		T	1.391,84	3.704,05	5.095,89
1238	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA	R	163.475,30	675,10	164.150,40
		C	7.761,95	7.361,76	15.123,71
		T	171.237,25	8.036,86	179.274,11
1239	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	R	269.410.316,11	974.959,81	270.385.275,92
		C	35.953.845,57	36.325.686,00	72.279.531,57
		T	305.364.161,68	37.300.645,81	342.664.807,49
1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	1.233.647,22	35.092,59	1.268.739,81
		C	20.256,28	20.688,57	40.944,85
		T	1.253.903,50	55.781,16	1.309.684,66
1243	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	R	246.158.831,28	777.410,90	246.936.242,18
		C	24.196.999,60	44.804.152,49	69.001.152,09
		T	270.355.830,88	45.581.563,39	315.937.394,27
1249	IMPOSTA SOSTITUTIVA DI QUELLA COMUNALE SULL'INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI	R	8.884.934,66		8.884.934,66
		C	30.287,04	184,05	30.471,09
		T	8.915.221,70	184,05	8.915.405,75
1250	ENTRATE CONSEGUENTI ALLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ED ALLA SANATORIA DELLE IRREGOLARITA' FORMALI IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R	284.745,84	19.659,00	304.404,84
		C		1.621,05	1.621,05
		T	284.745,84	21.280,05	306.025,89

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1253	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R	4.425.324,97	546.719,56	4.972.044,53
		C	135.787,43	574.043,99	709.831,42
		T	4.561.112,40	1.120.763,55	5.681.875,95
1254	TRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DAI POSSESSORI DI TALUNI BENI DI LUSSO	R	121.371,89	1.808,06	123.179,95
		C	131,19	23,60	154,79
		T	121.503,08	1.831,66	123.334,74
1257	IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 20 PER CENTO SUL VALORE DEI PREMI CONSISTENTI IN BENI E SERVIZI NON IMPONIBILI AI FINI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, CON ESCLUSIONE DEI BIGLIETTI DELLE LOTTERIE NAZIONALI E DELLE GIOCATE DEL LOTTO	R		4.642,14	4.642,14
		C	53.875,41	1.859.737,68	1.913.613,09
		T	53.875,41	1.864.379,82	1.918.255,23
1260	SOMME RELATIVE ALLA CHIUSURA DELLE PARTITE IVA INATTIVE	R	441.216,64	8.696,10	449.912,74
		C	1.247,00	61.032,22	62.279,22
		T	442.463,64	69.728,32	512.191,96
1265	CONCORDATO PREVENTIVO RELATIVO ALLE IMPOSTE INDIRETTE	R	1.460.162,51	639,69	1.460.802,20
		C	652,01	15.064,37	15.716,38
		T	1.460.814,52	15.704,06	1.476.518,58
1301	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	19.897,01	759,19	20.656,20
		C		39,43	39,43
		T	19.897,01	798,62	20.695,63
1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	31.342.546,39	24.068.675,45	55.411.221,84
		C		32.191.021,10	32.191.021,10
		T	31.342.546,39	56.259.696,55	87.602.242,94
1401	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUGLI SPIRITI	R		22.354,37	22.354,37
		C	15.163.367,14	11.679.014,69	26.842.381,83
		T	15.163.367,14	11.701.369,06	26.864.736,20
1402	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SULLA BIRRA	R		712.485,81	712.485,81
		C	1.192.664,84	68.857.502,61	70.050.167,45
		T	1.192.664,84	69.569.988,42	70.762.653,26
1409	ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	R	70.512.075,59	22.640,37	70.534.715,96
		C	3.166.364,25	518.622.113,37	521.788.477,62
		T	73.678.439,84	518.644.753,74	592.323.193,58
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA E PROVENTI RELATIVI ALLE ADDIZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 7, DEL DECRETO-LEGGE 28 NOVEMBRE 1988, N. 511, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 GENNAIO 1989, N. 20 E ALL'ADDIZIONALE ERARIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1989, N. 384 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	R		87.781,28	87.781,28
		C	414.474,85	362.155.300,88	362.569.775,73
		T	414.474,85	362.243.082,16	362.657.557,01
1413	ACCISA SUL CARBONE, LIGNITE E COKE DI CARBON FOSSILE UTILIZZATI PER CARBURAZIONE O COMBUSTIONE	R		911,01	911,01
		C	1.185,45	3.516,11	4.701,56
		T	1.185,45	4.427,12	5.612,57
1414	ACCISA SUGLI OLI E GRASSI ANIMALI E VEGETALI UTILIZZATI PER CARBURAZIONE O COMBUSTIONE	R		4.458,93	4.458,93
		C	13.084,61	67.924,45	81.009,06
		T	13.084,61	72.383,38	85.467,99

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1415	PROVENTI DELLE ADDIZIONALI RELATIVE ALL'IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA DERIVANTI DALL'ESTENSIONE, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TRIBUTI MEDESIMI, DEI CRITERI STABILITI NEL CAPITOLO I, PUNTO 2, DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL CIP N.15 DEL 14 DICEMBRE 1993.	R	689,90		689,90
		C	3,04	6,00	9,04
		T	692,94	6,00	698,94
1416	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI DENATURANTI, DEI PRODOTTI SOGGETTI AD ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO E DALLA VENDITA DEI CONTRASSEGNI DI STATO PER RECIPIENTI CONTENENTI PRODOTTI ALCOOLICI, NONCHE' PER I SURROGATI DI CAFFE' E PER LE RELATIVE MISCELE	R		1.177,08	1.177,08
		C	19.991,27	273.578,30	293.569,57
		T	19.991,27	274.755,38	294.746,65
1419	DIRITTI DI LICENZA DOVUTI IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI CHE DISCIPLINANO LE ACCISE E LE IMPOSTE ERARIALI DI CONSUMO	R		6.600,30	6.600,30
		C		264.770,85	264.770,85
		T		271.371,15	271.371,15
1421	ACCISA SUL GAS NATURALE PER COMBUSTIONE	R		5.247.090,74	5.247.090,74
		C	5.765.215,03	61.825.980,89	67.591.195,92
		T	5.765.215,03	67.073.071,63	72.838.286,66
1431	IMPOSTA DI CONSUMO SUGLI OLI LUBRIFICANTI E SUI BITUMI DI PETROLIO	R		159.323,02	159.323,02
		C	351.230,68	2.308.437,36	2.659.668,04
		T	351.230,68	2.467.760,38	2.818.991,06
1450	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE ACCISE E LE IMPOSTEDI CONSUMO	R		1.801.815,49	1.801.815,49
		C	57.193,68	16.740,33	73.934,01
		T	57.193,68	1.818.555,82	1.875.749,50
1451	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL CAFFE'	R	7,47	4,17	11,64
		C	0,53	0,59	1,12
		T	8,00	4,76	12,76
1459	SOVRIMPOSTE DI CONFINE (ESCLUSE LE SOVRIMPOSTE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI, SUI GAS INCONDENSABILI DI PRODOTTI PETROLIFERI E SUI GAS STESSI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE)	R	5.224,43		5.224,43
		C	42.024,03	50,89	42.074,92
		T	47.248,46	50,89	47.299,35
1460	SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	R	41.731,62	106.361,52	148.093,14
		C	153.808,27	41.683,09	195.491,36
		T	195.539,89	148.044,61	343.584,50
1461	SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUI GAS INCONDENSABILI DI PRODOTTI PETROLIFERI E SUI GAS STESSI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE	R	9.289,79		9.289,79
		C	1.742,55	66,37	1.808,92
		T	11.032,34	66,37	11.098,71
1471	DIRITTI DOGANALI DIVERSI DAI DIRITTI DI CONFINE; SOMME RISCOSSE A VARIO TITOLO DALLE DOGANE (DIRITTO DI MAGAZZINAGGIO, DIRITTO PER CONTRASSEGNI APPOSTI ALLE MERCI, INTERESSI MORATORI E PER PAGAMENTI DIFFERITI)	R	26.630,61	575,64	27.206,25
		C	448.525,34	1.445,56	449.970,90
		T	475.155,95	2.021,20	477.177,15
1477	IMPOSTA SUI CONSUMI DI CARBONE, COKE DI PETROLIO, BITUME DI ORIGINE NATURALE EMULSIONATO DENOMINATO "ORIMULSION" IMPIEGATI NEGLI IMPIANTI DI COMBUSTIONE	R			
		C		18,73	18,73
		T		18,73	18,73
1600	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMIE LE DOGANE	R		54.415,95	54.415,95
		C	223.812,01	31.467,37	255.279,38
		T	223.812,01	85.883,32	309.695,33

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
1601	IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	R	514.570.614,23	10.813,93	514.581.428,16
		C		530.827.725,80	530.827.725,80
		T	514.570.614,23	530.838.539,73	1.045.409.153,96
2001	DIRITTI DI VERIFICAZIONE DEI PESI E DELLE MISURE, DEL SAGGIO E DEL MARCHIO DEI METALLI PREZIOSI; DIRITTO DI TARATURA SULLE SOSTANZE ED I PREPARATI RADIOATTIVI	R	19.205,05		19.205,05
		C	788,60	2.122,78	2.911,38
		T	19.993,65	2.122,78	22.116,43
2009	TASSA DEL 10 PER CENTO SULLE PERCENTUALI SPETTANTI AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E LORO AIUTANTI	R	2.459.608,92	29,02	2.459.637,94
		C	407.419,92	230.157,88	637.577,80
		T	2.867.028,84	230.186,90	3.097.215,74
2010	DIRITTI PER VISITA SANITARIA DEL BESTIAME E DEI PRODOTTI ED AVANZI ANIMALI IN IMPORTAZIONE OD IN ESPORTAZIONE.	R			
		C		13.449,41	13.449,41
		T		13.449,41	13.449,41
2301	MULTE, AMMENDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE CON ESCLUSIONE DI QUELLE AVENTI NATURA TRIBUTARIA	R	117.047.354,42	2.419.056,93	119.466.411,35
		C	16.233.882,96	7.877.365,18	24.111.248,14
		T	133.281.237,38	10.296.422,11	143.577.659,49
2302	OBLAZIONI E CONDANNE ALLE PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME PER LA TUTELA DELLE STRADE E PER LA CIRCOLAZIONE	R		4.952.341,73	4.952.341,73
		C	165.323,99	10.732.968,56	10.898.292,55
		T	165.323,99	15.685.310,29	15.850.634,28
2303	OBLAZIONI E PENE PECUNARIE PER LE CONTRAVVENZIONI FORESTALI	R	383.362,53	32.466,97	415.829,50
		C	4.070,31	172.576,49	176.646,80
		T	387.432,84	205.043,46	592.476,30
2304	MULTE ED AMMENDE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME SULLA TUTELA DELLE COSE DI INTERESSE ARTISTICO O STORICO	R	81.244,07	8.228,18	89.472,25
		C	137,00	7.221,31	7.358,31
		T	81.381,07	15.449,49	96.830,56
2306	AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME SULLA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E L'ESERCIZIO DELLA CACCIA	R	248.625,79	5.396,27	254.022,06
		C	6.707,10	81.529,48	88.236,58
		T	255.332,89	86.925,75	342.258,64
2307	VENDITA DEGLI OGGETTI SEQUESTRATI AI CONTRAVVENTORI ALLE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI PER LA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA	R	27.831,57	135,35	27.966,92
		C	852,66	772,66	1.625,32
		T	28.684,23	908,01	29.592,24
2308	INDENNITA' E INTERESSI DI MORA A CARICO DEI DEBITORI DIRETTI PER RITARDATI O DIFFERITI VERSAMENTI DELLE ACCISE	R	67.673,83	12.557,01	80.230,84
		C	2.726.270,52	63.237,47	2.789.507,99
		T	2.793.944,35	75.794,48	2.869.738,83
2309	INDENNITA' DI MORA E PENE PECUNARIE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	R		86.009,13	86.009,13
		C	2.084.065,30	5.143.655,89	7.227.721,19
		T	2.084.065,30	5.229.665,02	7.313.730,32
2608	PROVENTI DELL'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE E DELLE PERTINENZE IDRAULICHE, ESCLUSI QUELLI DERIVANTI DALLE OPERE DI BONIFICA E I PROVENTI DELLA PESCA. PROVENTI DELLE CONCESSIONI PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALI DALL'ALVEO DEI CORSI D'ACQUA	R	20.969.641,23	258,36	20.969.899,59
		C	41.919,37	111.362,61	153.281,98
		T	21.011.560,60	111.620,97	21.123.181,57
3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	R	81.449.934,38	11.990.488,58	93.440.422,96
		C	3.910.986,48	13.750.046,38	17.661.032,86
		T	85.360.920,86	25.740.534,96	111.101.455,82

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
3312	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	R	114.942.196,54	25.224.584,62	140.166.781,16
		C	11.180.249,00	33.584.500,55	44.764.749,55
		T	126.122.445,54	58.809.085,17	184.931.530,71
3313	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE INDIRETTE	R	72.075.863,29	15.692.829,37	87.768.692,66
		C	12.474.281,16	34.051.153,77	46.525.434,93
		T	84.550.144,45	49.743.983,14	134.294.127,59
3314	SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVUTE DAI TRASGRESSORI IN MATERIA DI ACCISE E IMPOSTE DI CONSUMO	R		43.861,27	43.861,27
		C	130.873,45	518.263,81	649.137,26
		T	130.873,45	562.125,08	692.998,53
3315	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	R	377.492,40	26.098,76	403.591,16
		C	72.907,19	72.902,93	145.810,12
		T	450.399,59	99.001,69	549.401,28
3321	CONTRIBUTO UNIFICATO DI ISCRIZIONE A RUOLO NEI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PROCESSO TRIBUTARIO	R	267.741,92	152.289,20	420.031,12
		C	10.469.388,27	37.064.324,00	47.533.712,27
		T	10.737.130,19	37.216.613,20	47.953.743,39
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 1	R	15.653.476.066,01	369.657.488,79	16.023.133.554,80
		C	8.660.696.309,28	16.206.930.418,79	24.867.626.728,07
		T	24.314.172.375,29	16.576.587.907,58	40.890.760.282,87

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
2370	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE COMMINATE IN VIA AMMINISTRATIVA E RECUPERO DELLE SPESE PER LA NOTIFICA DELLE SANZIONI MEDESIME	R	545.211,06	28.204,44	573.415,50
		C	27.115,69	24.229,30	51.344,99
		T	572.326,75	52.433,74	624.760,49
3553	VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO DOVUTO PER IL RILASCIO DEL PASSAPORTO ORDINARIO	R			
		C	894.964,29	68.230,35	963.194,64
		T	894.964,29	68.230,35	963.194,64
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 6	R	348.531.218,42	28.204,44	348.559.422,86
		C	41.418.881,71	92.459,65	41.511.341,36
		T	389.950.100,13	120.664,09	390.070.764,22

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
NUMERO	DENOMINAZIONE				
	ALTRI CAPITOLI	R	204.507.646,74	7.990.480,69	212.498.127,43
		C	11.317.984,69	4.177.995,00	15.495.979,69
		T	215.825.631,43	12.168.475,69	227.994.107,12

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell'esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalle Regioni/Province, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

NUMERO	CAPITOLO DENOMINAZIONE		STATO	REGIONI/PROVINCE	TOTALE SOMME DA VERSARE DEL CONSUNTIVO
	RIASSUNTO				
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	R	15.653.476.066,01	369.657.488,79	16.023.133.554,80
		C	8.660.696.309,28	16.206.930.418,79	24.867.626.728,07
		T	24.314.172.375,29	16.576.587.907,58	40.890.760.282,87
	DIPARTIMENTO DEL TESORO	R	348.531.218,42	28.204,44	348.559.422,86
		C	41.418.881,71	92.459,65	41.511.341,36
		T	389.950.100,13	120.664,09	390.070.764,22
	ALTRI CAPITOLI	R	204.507.646,74	7.990.480,69	212.498.127,43
		C	11.317.984,69	4.177.995,00	15.495.979,69
		T	215.825.631,43	12.168.475,69	227.994.107,12
	TOTALE GENERALE	R	16.206.514.931,17	377.676.173,92	16.584.191.105,09
		C	8.713.433.175,68	16.211.200.873,44	24.924.634.049,12
		T	24.919.948.106,85	16.588.877.047,36	41.508.825.154,21

C=competenza, R=residui, T=totale

ALLEGATO 2

ALLEGATO 23 AL RENDICONTO GENERALE - DETTAGLIO REGIONI/PROVINCE

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione TRENTINO ALTO ADIGE, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	R		1.381.100,00	1.381.100,00
		C		263.062.847,55	263.062.847,55
		T		264.443.947,55	264.443.947,55
1207	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE IPOTECARIA E CATASTALE SUI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMMOBILI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 1 GENNAIO 2011	R			
		C		86.163,44	86.163,44
		T		86.163,44	86.163,44
1210	TASSE E IMPOSTE IPOTECARIE	R	114.358,39	786.549,00	900.907,39
		C	14.708.173,72	20.038.828,21	34.747.001,93
		T	14.822.532,11	20.825.377,21	35.647.909,32
1239	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	R	19.818,08	12.294,00	32.112,08
		C	10.537.562,55	3.309.419,50	13.846.982,05
		T	10.557.380,63	3.321.713,50	13.879.094,13
1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	2.949,28		2.949,28
		C	120,46		120,46
		T	3.069,74		3.069,74
1253	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R	18.997,72	94,84	19.092,56
		C	631,36	9.766,82	10.398,18
		T	19.629,08	9.861,66	29.490,74
1265	CONCORDATO PREVENTIVO RELATIVO ALLE IMPOSTE INDIRETTE	R	0,45		0,45
		C	0,03	410,41	410,44
		T	0,48	410,41	410,89
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 1	R	156.123,92	2.180.037,84	2.336.161,76
		C	25.246.488,12	286.507.435,93	311.753.924,05
		T	25.402.612,04	288.687.473,77	314.090.085,81

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione TRENTINO ALTO ADIGE, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE TRENTINO ALTO ADIGE		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	RIASSUNTO				
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	R	156.123,92	2.180.037,84	2.336.161,76
		C	25.246.488,12	286.507.435,93	311.753.924,05
		T	25.402.612,04	288.687.473,77	314.090.085,81
	TOTALE GENERALE	R	156.123,92	2.180.037,84	2.336.161,76
		C	25.246.488,12	286.507.435,93	311.753.924,05
		T	25.402.612,04	288.687.473,77	314.090.085,81

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia BOLZANO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA BOLZANO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
1017	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IRES E DELL'IRAP SULLE PLUSVALENZE RELATIVE A IMMOBILI DELLE SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATE	R			
		C		22,79	22,79
		T		22,79	22,79
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	R	5.425,39	2.665.017,18	2.670.442,57
		C	1.818,59	1.228.388.334,47	1.228.390.153,06
		T	7.243,98	1.231.053.351,65	1.231.060.595,63
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	R		362.283,23	362.283,23
		C		153.027.934,87	153.027.934,87
		T		153.390.218,10	153.390.218,10
1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	R	28.874,09		28.874,09
		C	1.998,60		1.998,60
		T	30.872,69		30.872,69
1026	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI NONCHE' RITENUTE SUGLI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	R	4.383,48	2.011,21	6.394,69
		C	499,89	54.749.935,11	54.750.435,00
		T	4.883,37	54.751.946,32	54.756.829,69
1027	RITENUTE D'ACCONTO O D'IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	R		15.771,34	15.771,34
		C		7.711.057,73	7.711.057,73
		T		7.726.829,07	7.726.829,07
1028	RITENUTE SUI CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI SUI PREMI, SULLE VINCITE E SUI CAPITALI DI ASSICURAZIONI SULLA VITA.	R		12.968,10	12.968,10
		C	659,29	4.421.943,76	4.422.603,05
		T	659,29	4.434.911,86	4.435.571,15
1029	ADDIZIONALE STRAORDINARIA 8 PER CENTO ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE ED ALL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI DOVUTE DAI SOGGETTI INDICATI NELL'ART. 2 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 598 E NEGLI ARTICOLI 2 E 5 DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 ED ALLE RITENUTE DI CUI AGLI ARTICOLI 26, PRIMO E SECONDO COMMA, E 27, PENULTIMO COMMA, DEL DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 SETTEMBRE 1973, N. 600	R	442,84		442,84
		C	10,45		10,45
		T	453,29		453,29
1032	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SU PLUSVALENZE DA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI AZIONI E DI ALTRI RAPPORTI PARTECIPATIVI.	R			
		C		652,50	652,50
		T		652,50	652,50
1033	ENTRATE SOSTITUTIVE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RIVALUTAZIONI DEI BENI AZIENDALI ISCRITTI IN BILANCIO E SULLO SMOBILIZZO DEI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	R			
		C		22.788.966,98	22.788.966,98
		T		22.788.966,98	22.788.966,98
1034	IMPOSTE SOSTITUTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 3, COMMI 160, 161 E 162 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N.662.	R		16.590,50	16.590,50
		C		24.968.263,63	24.968.263,63
		T		24.984.854,13	24.984.854,13
1036	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO APPLICATA ALLE PLUSVALENZE REALIZZATE CON LE CESSIONI DI BENI IMMOBILI E TERRENI SUSCETTIBILI DI UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA	R		36.904,18	36.904,18
		C		368.826,21	368.826,21
		T		405.730,39	405.730,39
1037	ADDIZIONALE ALLE IMPOSTE SUL REDDITO SULLA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI MATERIALE E PROGRAMMI TELEVISIVI DI CONTENUTO PORNOGRAFICO E DI INCITAMENTO ALLA VIOLENZA, NONCHE' DI TRASMISSIONI TELEVISIVE VOLTE A SOLLECITARE LA CREDULITA' POPOLARE	R			
		C		107.762,99	107.762,99
		T		107.762,99	107.762,99

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia BOLZANO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA BOLZANO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1040	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DI SOCIETA', IMPRESE INDIVIDUALI, ENTI E STABILI ORGANIZZAZIONI DEI SOGGETTI PREDETTI	R	2.351,09		2.351,09
		C	1,14	121,02	122,16
		T	2.352,23	121,02	2.473,25
1048	SOMMA PARI AL 20 PER CENTO DEI PROVENTI DERIVANTI DA DEPOSITI DI DENARO, DI VALORI MOBILIARI E DI ALTRI TITOLI DIVERSI DALLE AZIONI E DA TITOLI SIMILARI, A GARANZIA DI FINANZIAMENTI CONCESSI AD IMPRESE RESIDENTI, EFFETTUATI FUORI DALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA' PRODUTTIVE DI REDDITO D'IMPRESA	R			
		C		146,78	146,78
		T		146,78	146,78
1049	ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 2009 N. 7	R			
		C		24.385,01	24.385,01
		T		24.385,01	24.385,01
1053	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DELLE RELATIVE ADDIZIONALI, NONCHE' DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO SUL CONTRATTO DI LOCAZIONE (CEDOLARE SECCA)	R		18.221,91	18.221,91
		C		8.195.088,33	8.195.088,33
		T		8.213.310,24	8.213.310,24
1054	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE), DOVUTA DALLE SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARI CHIUSI, DI CUI ALL'ART.15 DELLA LEGGE 25 GENNAIO 1994, N.86	R		1.407.058,43	1.407.058,43
		C		598.364,84	598.364,84
		T		2.005.423,27	2.005.423,27
1057	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DOVUTA SULL'INCREMENTO DI IMPONIBILE DICHIARATO DAGLI IMPRENDITORI IMPEGNATI NEL PROGRAMMA DI EMERSIONE	R			
		C		0,26	0,26
		T		0,26	0,26
1060	CONTRIBUZIONE SOSTITUTIVA PER L'ESTINZIONE DI DEBITI FISCALI E PREVIDENZIALI CONNESSI A PRESTAZIONI DI LAVORO IRREGOLARE PER I LAVORATORI DI IMPRESE CHE ADERISCONO AI PROGRAMMI DI EMERSIONE	R			
		C		127,26	127,26
		T		127,26	127,26
1062	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI NON NEGOZIATE NEI MERCATI REGOLAMENTATI	R	63.766,14		63.766,14
		C	1.220,04	4.692.616,44	4.693.836,48
		T	64.986,18	4.692.616,44	4.757.602,62
1063	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI EDIFICABILI	R	12.875,35		12.875,35
		C	12,36	4.530.508,42	4.530.520,78
		T	12.887,71	4.530.508,42	4.543.396,13
1074	IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI	R		7.537,39	7.537,39
		C	9.964,38	476.885,95	486.850,33
		T	9.964,38	484.423,34	494.387,72
1148	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DEI RAMI VITA DELLE SOCIETA' ED ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' ASSICURATIVA	R			
		C		8.112.529,27	8.112.529,27
		T		8.112.529,27	8.112.529,27
1171	IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE	R	5.570,88	880.888,51	886.459,39
		C	1.355,16	1.905.091,67	1.906.446,83
		T	6.926,04	2.785.980,18	2.792.906,22
1174	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DELLE AREEFABBRICABILI	R		44.935,42	44.935,42
		C		1.128.555,11	1.128.555,11
		T		1.173.490,53	1.173.490,53

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia BOLZANO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA BOLZANO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1177	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DA APPLICARE AI FONDI PENSIONE ED ALLE ALTRE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI ED INDIVIDUALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14, 14-BIS, 14-TER E 14-QUATER DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE 1993, N.124, COME INTRODOTTI DAGLI ARTICOLI 5,6,7 ED 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.47 DEL 18 FEBBRAIO 2000	R			
		C		10.185.042,93	10.185.042,93
		T		10.185.042,93	10.185.042,93
1182	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A SEGUITO DELLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DELLE IMPRESE	R	5.152,25		5.152,25
		C	447,18	32.549,28	32.996,46
		T	5.599,43	32.549,28	38.148,71
1185	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LO SCIOGLIMENTO O LA TRASFORMAZIONE AGEVOLATI DELLE SOCIETA' NON OPERATIVE	R			
		C		98,90	98,90
		T		98,90	98,90
1192	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITA' ARTISTICA O PROFESSIONALE OVVERO DI IMPRESA.	R	8.672,71	31,33	8.704,04
		C	4.190,52	200.014,18	204.204,70
		T	12.863,23	200.045,51	212.908,74
1193	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITA' MARGINALI	R		4.414,42	4.414,42
		C		1.096.937,21	1.096.937,21
		T		1.101.351,63	1.101.351,63
1195	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ART.44, COMMA 1, LETTERA G-QUATER DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	R			
		C		4.408.911,85	4.408.911,85
		T		4.408.911,85	4.408.911,85
1196	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ART.44, COMMA 1, LETTERA G-QUINQUIES DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	R			
		C		922,04	922,04
		T		922,04	922,04
1197	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DAI RENDIMENTI ATTRIBUITI AI FONDI DI PREVIDENZA	R	3.611,80	5.279,86	8.891,66
		C	70,66	1.237.417,50	1.237.488,16
		T	3.682,46	1.242.697,36	1.246.379,82
1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	R	2.412,86	662,54	3.075,40
		C	18,02	371.058,13	371.076,15
		T	2.430,88	371.720,67	374.151,55
1201	IMPOSTA DI REGISTRO	R	295.751,68	712.549,35	1.008.301,03
		C	19.630.470,89	27.015.165,42	46.645.636,31
		T	19.926.222,57	27.727.714,77	47.653.937,34
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	R		2.490.968,14	2.490.968,14
		C		419.727.894,79	419.727.894,79
		T		422.218.862,93	422.218.862,93
1205	IMPOSTA DI BOLLO	R	281,18	351.172,12	351.453,30
		C	51.950.175,85	8.498.306,90	60.448.482,75
		T	51.950.457,03	8.849.479,02	60.799.936,05
1206	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	R	3.008,71		3.008,71
		C	5.053.261,28		5.053.261,28
		T	5.056.269,99		5.056.269,99
1207	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE IPOTECARIA E CATASTALE SUI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMMOBILI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 1 GENNAIO 2011	R			
		C		15.725,63	15.725,63
		T		15.725,63	15.725,63

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia BOLZANO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA BOLZANO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1208	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	R		1.765.430,37	1.765.430,37
		C		26.910.985,78	26.910.985,78
		T		28.676.416,15	28.676.416,15
1210	TASSE E IMPOSTE IPOTECARIE	R	0,09	1.272,19	1.272,28
		C	10.866,08	28.147,09	39.013,17
		T	10.866,17	29.419,28	40.285,45
1216	CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	R	108.074,94		108.074,94
		C	53.994,18	26,33	54.020,51
		T	162.069,12	26,33	162.095,45
1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 23, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	R	60,30	14.881,71	14.942,01
		C	1.103,80	2.675.320,60	2.676.424,40
		T	1.164,10	2.690.202,31	2.691.366,41
1220	ENTRATE DERIVANTI DALLA ADDIZIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 23, COMMA 21, DEL DECRETO LEGGE N. 98 DEL 2011	R		1.681,74	1.681,74
		C		350.132,54	350.132,54
		T		351.814,28	351.814,28
1221	INCREMENTO DELL'ADDIZIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA RISERVATO ALL'ERARIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48	R		4.939,27	4.939,27
		C		1.028.340,59	1.028.340,59
		T		1.033.279,86	1.033.279,86
1227	TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	R			
		C	342,27		342,27
		T	342,27		342,27
1228	TASSE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE (TASSE DI LAUREA E DIPLOMA - TASSE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI)	R			
		C	18.941,83		18.941,83
		T	18.941,83		18.941,83
1230	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	R			
		C		87.333,30	87.333,30
		T		87.333,30	87.333,30
1233	IMPOSTA SULL'INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'ERARIO	R	7.527,21		7.527,21
		C	915,11		915,11
		T	8.442,32		8.442,32
1238	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA	R			
		C	197,17		197,17
		T	197,17		197,17
1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R			
		C	107,82		107,82
		T	107,82		107,82
1243	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	R	12.817,19	150.255,90	163.073,09
		C	1.877.393,52	3.490.994,74	5.368.388,26
		T	1.890.210,71	3.641.250,64	5.531.461,35
1250	ENTRATE CONSEGUENTI ALLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ED ALLA SANATORIA DELLE IRREGOLARITA' FORMALI IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R			
		C	1,46		1,46
		T	1,46		1,46
1253	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R	70.873,97		70.873,97
		C	744,43	16.226,94	16.971,37
		T	71.618,40	16.226,94	87.845,34

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia BOLZANO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA BOLZANO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1257	IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 20 PER CENTO SUL VALORE DEI PREMI CONSISTENTI IN BENI E SERVIZI NON IMPONIBILI AI FINI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, CON ESCLUSIONE DEI BIGLIETTI DELLE LOTTERIE NAZIONALI E DELLE GIOCATE DEL LOTTO	R			
		C		591.450,43	591.450,43
		T		591.450,43	591.450,43
1265	CONCORDATO PREVENTIVO RELATIVO ALLE IMPOSTE INDIRETTE	R			
		C		1.270,50	1.270,50
		T		1.270,50	1.270,50
1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	159.236,37		159.236,37
		C			
		T	159.236,37		159.236,37
1401	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUGLI SPIRITI	R		13.102,54	13.102,54
		C		4.851.192,82	4.851.192,82
		T		4.864.295,36	4.864.295,36
1402	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SULLA BIRRA	R		705.429,34	705.429,34
		C		67.273.726,04	67.273.726,04
		T		67.979.155,38	67.979.155,38
1409	ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	R		7.862,23	7.862,23
		C		176.765.942,30	176.765.942,30
		T		176.773.804,53	176.773.804,53
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA E PROVENTI RELATIVI ALLE ADDIZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 7, DEL DECRETO-LEGGE 28 NOVEMBRE 1988, N. 511, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 GENNAIO 1989, N. 20 E ALL'ADDIZIONALE ERARIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1989, N. 384 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	R	920,29	16.214,40	17.134,69
		C		31.544.576,70	31.544.576,70
		T	920,29	31.560.791,10	31.561.711,39
1413	ACCISA SUL CARBONE, LIGNITE E COKE DI CARBON FOSSILE UTILIZZATI PER CARBURAZIONE O COMBUSTIONE	R		911,01	911,01
		C		3.516,11	3.516,11
		T		4.427,12	4.427,12
1414	ACCISA SUGLI OLI E GRASSI ANIMALI E VEGETALI UTILIZZATI PER CARBURAZIONE O COMBUSTIONE	R		4.458,93	4.458,93
		C		65.879,79	65.879,79
		T		70.338,72	70.338,72
1415	PROVENTI DELLE ADDIZIONALI RELATIVE ALL'IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO DELL'ENERGIA ELETTRICA DERIVANTI DALL'ESTENSIONE, AI FINI DELL'APPLICAZIONE DEI TRIBUTI MEDESIMI, DEI CRITERI STABILITI NEL CAPITOLO I, PUNTO 2, DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DEL CIP N.15 DEL 14 DICEMBRE 1993.	R			
		C		6,00	6,00
		T		6,00	6,00
1416	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI DENATURANTI, DEI PRODOTTI SOGGETTI AD ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO E DALLA VENDITA DEI CONTRASSEGNI DI STATO PER RECIPIENTI CONTENENTI PRODOTTI ALCOOLICI, NONCHE' PER I SURROGATI DI CAFFE' E PER LE RELATIVE MISCELE	R		926,70	926,70
		C		108.550,89	108.550,89
		T		109.477,59	109.477,59
1419	DIRITTI DI LICENZA DOVUTI IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI CHE DISCIPLINANO LE ACCISE E LE IMPOSTE ERARIALI DI CONSUMO	R	272,98	1.525,08	1.798,06
		C	92,86	89.114,72	89.207,58
		T	365,84	90.639,80	91.005,64
1421	ACCISA SUL GAS NATURALE PER COMBUSTIONE	R		2.197.956,00	2.197.956,00
		C		23.649.598,65	23.649.598,65
		T		25.847.554,65	25.847.554,65

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia BOLZANO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA BOLZANO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1431	IMPOSTA DI CONSUMO SUGLI OLI LUBRIFICANTI E SUI BITUMI DI PETROLIO	R		158.237,46	158.237,46
		C		2.242.468,05	2.242.468,05
		T		2.400.705,51	2.400.705,51
1450	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE ACCISE E LE IMPOSTEDI CONSUMO	R	119,38		119,38
		C	22,07	345,47	367,54
		T	141,45	345,47	486,92
1451	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL CAFFE'	R	2,77		2,77
		C	0,53		0,53
		T	3,30		3,30
1477	IMPOSTA SUI CONSUMI DI CARBONE, COKE DI PETROLIO, BITUME DI ORIGINE NATURALE EMULSIONATO DENOMINATO "ORIMULSION" IMPIEGATI NEGLI IMPIANTI DI COMBUSTIONE	R			
		C		18,73	18,73
		T		18,73	18,73
1600	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMIE LE DOGANE	R	9.519,37		9.519,37
		C			
		T	9.519,37		9.519,37
1601	IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	R		1.294,05	1.294,05
		C		68.743.155,92	68.743.155,92
		T		68.744.449,97	68.744.449,97
2308	INDENNITA' E INTERESSI DI MORA A CARICO DEI DEBITORI DIRETTI PER RITARDATI O DIFFERITI VERSAMENTI DELLE ACCISE	R	113,80	5,09	118,89
		C	16,76	16.532,18	16.548,94
		T	130,56	16.537,27	16.667,83
3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	R	626.032,87	9.966,06	635.998,93
		C	99.478,18	666.434,37	765.912,55
		T	725.511,05	676.400,43	1.401.911,48
3313	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE INDIRETTE	R	55.052,20	0,12	55.052,32
		C	13.832,52	4.123,85	17.956,37
		T	68.884,72	4.123,97	73.008,69
3315	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	R	3.913,79		3.913,79
		C			
		T	3.913,79		3.913,79
3321	CONTRIBUTO UNIFICATO DI ISCRIZIONE A RUOLO NEI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PROCESSO TRIBUTARIO	R		57.411,34	57.411,34
		C	412.898,95	1.991.255,03	2.404.153,98
		T	412.898,95	2.048.666,37	2.461.565,32
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 1	R	1.497.117,97	14.149.026,69	15.646.144,66
		C	79.147.123,84	2.412.184.832,62	2.491.331.956,46
		T	80.644.241,81	2.426.333.859,31	2.506.978.101,12

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia BOLZANO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA BOLZANO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
3553	VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO DOVUTO PER IL RILASCIO DEL PASSAPORTO ORDINARIO	R			
		C		10.923,17	10.923,17
		T		10.923,17	10.923,17
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 6	R			
		C		10.923,17	10.923,17
		T		10.923,17	10.923,17

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia BOLZANO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA BOLZANO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	RIASSUNTO				
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	R	1.497.117,97	14.149.026,69	15.646.144,66
		C	79.147.123,84	2.412.184.832,62	2.491.331.956,46
		T	80.644.241,81	2.426.333.859,31	2.506.978.101,12
	DIPARTIMENTO DEL TESORO	R			
		C		10.923,17	10.923,17
		T		10.923,17	10.923,17
	TOTALE GENERALE	R	1.497.117,97	14.149.026,69	15.646.144,66
		C	79.147.123,84	2.412.195.755,79	2.491.342.879,63
		T	80.644.241,81	2.426.344.782,48	2.506.989.024,29

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia TRENTO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA TRENTO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	R	5.013,36	2.410.159,22	2.415.172,58
		C	762,64	1.142.367.371,03	1.142.368.133,67
		T	5.776,00	1.144.777.530,25	1.144.783.306,25
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	R		337.662,41	337.662,41
		C		155.992.936,60	155.992.936,60
		T		156.330.599,01	156.330.599,01
1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	R	4.201,89		4.201,89
		C	58,01	982,07	1.040,08
		T	4.259,90	982,07	5.241,97
1026	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI NONCHE' RITENUTE SUGLI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	R	65.481,04	91,64	65.572,68
		C	17,94	109.212.378,73	109.212.396,67
		T	65.498,98	109.212.470,37	109.277.969,35
1027	RITENUTE D'ACCONTO O D'IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	R		3.200,53	3.200,53
		C		5.794.845,32	5.794.845,32
		T		5.798.045,85	5.798.045,85
1028	RITENUTE SUI CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI SUI PREMI, SULLE VINCITE E SUI CAPITALI DI ASSICURAZIONI SULLA VITA.	R		30.750,83	30.750,83
		C		4.709.599,76	4.709.599,76
		T		4.740.350,59	4.740.350,59
1032	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SU PLUSVALENZE DA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI AZIONI E DI ALTRI RAPPORTI PARTECIPATIVI.	R		0,37	0,37
		C		1.669,88	1.669,88
		T		1.670,25	1.670,25
1033	ENTRATE SOSTITUTIVE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RIVALUTAZIONI DEI BENI AZIENDALI ISCRITTI IN BILANCIO E SULLO SMOBILIZZO DEI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	R	1.454,78		1.454,78
		C	20,23	2.169.593,44	2.169.613,67
		T	1.475,01	2.169.593,44	2.171.068,45
1034	IMPOSTE SOSTITUTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 3, COMMI 160, 161 E 162 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N.662.	R		15.547,65	15.547,65
		C		31.780.279,61	31.780.279,61
		T		31.795.827,26	31.795.827,26
1036	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO APPLICATA ALLE PLUSVALENZE REALIZZATE CON LE CESSIONI DI BENI IMMOBILI E TERRENI SUSCETTIBILI DI UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA	R		1.800,00	1.800,00
		C		280.265,05	280.265,05
		T		282.065,05	282.065,05
1037	ADDIZIONALE ALLE IMPOSTE SUL REDDITO SULLA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI MATERIALE E PROGRAMMI TELEVISIVI DI CONTENUTO PORNOGRAFICO E DI INCITAMENTO ALLA VIOLENZA, NONCHE' DI TRASMISSIONI TELEVISIVE VOLTE A SOLLECITARE LA CREDULITA' POPOLARE	R			
		C		119.077,91	119.077,91
		T		119.077,91	119.077,91
1040	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DI SOCIETA', IMPRESE INDIVIDUALI, ENTI E STABILI ORGANIZZAZIONI DEI SOGGETTI PREDETTI	R	245,09		245,09
		C	1.026,13	181,68	1.207,81
		T	1.271,22	181,68	1.452,90
1043	TRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DAI SOGGETTI PASSIVI DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	R	0,01		0,01
		C			
		T	0,01		0,01
1044	VERSAMENTI DA PARTE DELLE IMPRESE DI UNA SOMMA PARI AL VENTI PER CENTO DEI MAGGIORI VALORI ISCRITTI IN BILANCIO PER EFFETTO DELL'IMPUTAZIONE DEI DISAVANZI DA ANNULLAMENTO DERIVANTI DA OPERAZIONI DI FUSIONE O SCISSIONE	R			
		C		2,62	2,62
		T		2,62	2,62

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia TRENTO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA TRENTO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1049	ADDIZIONALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' DI CUI ALL'ARTICOLO 3 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 2009 N. 7	R			
		C		420.780,02	420.780,02
		T		420.780,02	420.780,02
1053	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DELLE RELATIVE ADDIZIONALI, NONCHE' DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO SUL CONTRATTO DI LOCAZIONE (CEDOLARE SECCA)	R		22.252,63	22.252,63
		C		10.197.950,93	10.197.950,93
		T		10.220.203,56	10.220.203,56
1057	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DOVUTA SULL'INCREMENTO DI IMPONIBILE DICHIARATO DAGLI IMPRENDITORI IMPEGNATI NEL PROGRAMMA DI EMERSIONE	R			
		C		67,49	67,49
		T		67,49	67,49
1060	CONTRIBUZIONE SOSTITUTIVA PER L'ESTINZIONE DI DEBITI FISCALI E PREVIDENZIALI CONNESSI A PRESTAZIONI DI LAVORO IRREGOLARE PER I LAVORATORI DI IMPRESE CHE ADERISCONO AI PROGRAMMI DI EMERSIONE	R			
		C		31,82	31,82
		T		31,82	31,82
1062	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI NON NEGOZIATE NEI MERCATI REGOLAMENTATI	R	2.564,62	16.286,40	18.851,02
		C	2,21	4.285.078,30	4.285.080,51
		T	2.566,83	4.301.364,70	4.303.931,53
1063	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI EDIFICABILI	R	2.439,35		2.439,35
		C	548,55	1.604.357,25	1.604.905,80
		T	2.987,90	1.604.357,25	1.607.345,15
1074	IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI	R		785,36	785,36
		C	2.010,49	909.100,06	911.110,55
		T	2.010,49	909.885,42	911.895,91
1148	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DEI RAMI VITA DELLE SOCIETA' ED ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' ASSICURATIVA	R			
		C		4.338.621,82	4.338.621,82
		T		4.338.621,82	4.338.621,82
1171	IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE	R	9.159,30	3.582,17	12.741,47
		C	1.353,85	1.467.513,10	1.468.866,95
		T	10.513,15	1.471.095,27	1.481.608,42
1174	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DELLE AREEFABBRICABILI	R		605,70	605,70
		C	95,58	218.558,45	218.654,03
		T	95,58	219.164,15	219.259,73
1177	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DA APPLICARE AI FONDI PENSIONE ED ALLE ALTRE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI ED INDIVIDUALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14, 14-BIS, 14-TER E 14-QUATER DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE 1993, N.124, COME INTRODOTTI DAGLI ARTICOLI 5,6,7 ED 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.47 DEL 18 FEBBRAIO 2000	R			
		C		7.564.528,82	7.564.528,82
		T		7.564.528,82	7.564.528,82
1182	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A SEGUITO DELLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DELLE IMPRESE	R	212,10		212,10
		C	12,90		12,90
		T	225,00		225,00
1185	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LO SCIOGLIMENTO O LA TRASFORMAZIONE AGEVOLATI DELLE SOCIETA' NON OPERATIVE	R			
		C		29,33	29,33
		T		29,33	29,33

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia TRENTO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA TRENTO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1192	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITA' ARTISTICA O PROFESSIONALE OVVERO DI IMPRESA.	R	9.495,97	2.058,30	11.554,27
		C	3.322,90	147.323,64	150.646,54
		T	12.818,87	149.381,94	162.200,81
1193	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITA' MARGINALI	R	219,40	6.378,36	6.597,76
		C	6,96	1.294.652,87	1.294.659,83
		T	226,36	1.301.031,23	1.301.257,59
1195	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ART.44, COMMA 1, LETTERA G-QUATER DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	R			
		C		299.055,36	299.055,36
		T		299.055,36	299.055,36
1196	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ART.44, COMMA 1, LETTERA G-QUINQUIES DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	R			
		C		1.049,69	1.049,69
		T		1.049,69	1.049,69
1197	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DAI RENDIMENTI ATTRIBUITI AI FONDI DI PREVIDENZA	R	1.890,01	10.755,54	12.645,55
		C	33,08	1.731.591,40	1.731.624,48
		T	1.923,09	1.742.346,94	1.744.270,03
1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	R	1.348,30	445,84	1.794,14
		C	45,22	331.758,28	331.803,50
		T	1.393,52	332.204,12	333.597,64
1201	IMPOSTA DI REGISTRO	R	433.882,51	291.660,83	725.543,34
		C	13.861.764,21	22.955.361,75	36.817.125,96
		T	14.295.646,72	23.247.022,58	37.542.669,30
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	R		2.355.150,69	2.355.150,69
		C		409.353.375,98	409.353.375,98
		T		411.708.526,67	411.708.526,67
1205	IMPOSTA DI BOLLO	R	472,60	286.119,81	286.592,41
		C	106.712.758,88	8.720.660,08	115.433.418,96
		T	106.713.231,48	9.006.779,89	115.720.011,37
1206	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	R	324,77		324,77
		C	2.547.457,01		2.547.457,01
		T	2.547.781,78		2.547.781,78
1207	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE IPOTECARIA E CATASTALE SUI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMMOBILI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 1 GENNAIO 2011	R			
		C		23.044,97	23.044,97
		T		23.044,97	23.044,97
1208	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	R		1.795.353,02	1.795.353,02
		C		27.367.104,37	27.367.104,37
		T		29.162.457,39	29.162.457,39
1210	TASSE E IMPOSTE IPOTECARIE	R		1.406,12	1.406,12
		C	23.098,86	54.610,12	77.708,98
		T	23.098,86	56.016,24	79.115,10
1216	CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	R	200.304,08		200.304,08
		C	57.824,60		57.824,60
		T	258.128,68		258.128,68
1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 23, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	R	267,50	14.559,51	14.827,01
		C	7.414,91	2.964.345,07	2.971.759,98
		T	7.682,41	2.978.904,58	2.986.586,99

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia TRENTO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA TRENTO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1220	ENTRATE DERIVANTI DALLA ADDIZIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA DI CUI ALL'ARTICOLO 23, COMMA 21, DEL DECRETO LEGGE N. 98 DEL 2011	R		178,81	178,81
		C		179.204,29	179.204,29
		T		179.383,10	179.383,10
1221	INCREMENTO DELL'ADDIZIONALE ERARIALE DELLA TASSA AUTOMOBILISTICA RISERVATO ALL'ERARIO, AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 201 DEL 2011, ARTICOLO 48	R		525,11	525,11
		C		526.323,70	526.323,70
		T		526.848,81	526.848,81
1227	TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	R			
		C	6.497,10		6.497,10
		T	6.497,10		6.497,10
1228	TASSE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE (TASSE DI LAUREA E DIPLOMA - TASSE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI)	R			
		C	9.582,74		9.582,74
		T	9.582,74		9.582,74
1230	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	R			
		C	145,62	15.946,53	16.092,15
		T	145,62	15.946,53	16.092,15
1233	IMPOSTA SULL'INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI DI PERTINENZA DELL'ERARIO	R	2.310,92		2.310,92
		C	81,70		81,70
		T	2.392,62		2.392,62
1238	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA	R			
		C	21,42		21,42
		T	21,42		21,42
1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R			
		C	1.322,12		1.322,12
		T	1.322,12		1.322,12
1243	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	R	33.375,83	92.344,50	125.720,33
		C	2.340.414,91	3.082.211,46	5.422.626,37
		T	2.373.790,74	3.174.555,96	5.548.346,70
1249	IMPOSTA SOSTITUTIVA DI QUELLA COMUNALE SULL'INCREMENTO DI VALORE DEGLI IMMOBILI	R			
		C	184,05		184,05
		T	184,05		184,05
1253	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R	8.164,60	315,52	8.480,12
		C	22,05	36.077,37	36.099,42
		T	8.186,65	36.392,89	44.579,54
1257	IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 20 PER CENTO SUL VALORE DEI PREMI CONSISTENTI IN BENI E SERVIZI NON IMPONIBILI AI FINI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, CON ESCLUSIONE DEI BIGLIETTI DELLE LOTTERIE NAZIONALI E DELLE GIOCATE DEL LOTTO	R			
		C		471.889,43	471.889,43
		T		471.889,43	471.889,43
1265	CONCORDATO PREVENTIVO RELATIVO ALLE IMPOSTE INDIRETTE	R	1,64		1,64
		C	0,11		0,11
		T	1,75		1,75
1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	182.938,51		182.938,51
		C	26,38		26,38
		T	182.964,89		182.964,89
1401	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SUGLI SPIRITI	R		9.251,83	9.251,83
		C	765,74	6.827.056,13	6.827.821,87
		T	765,74	6.836.307,96	6.837.073,70

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia TRENTO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA TRENTO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1402	ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO SULLA BIRRA	R		7.056,47	7.056,47
		C	84,97	1.583.691,60	1.583.776,57
		T	84,97	1.590.748,07	1.590.833,04
1409	ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	R		10.295,65	10.295,65
		C		232.114.637,21	232.114.637,21
		T		232.124.932,86	232.124.932,86
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA E PROVENTI RELATIVI ALLE ADDIZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 7, DEL DECRETO-LEGGE 28 NOVEMBRE 1988, N. 511, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 GENNAIO 1989, N. 20 E ALL'ADDIZIONALE ERARIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1989, N. 384 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	R	1.611,75	255,90	1.867,65
		C		28.959.104,71	28.959.104,71
		T	1.611,75	28.959.360,61	28.960.972,36
1414	ACCISA SUGLI OLI E GRASSI ANIMALI E VEGETALI UTILIZZATI PER CARBURAZIONE O COMBUSTIONE	R			
		C		2.044,66	2.044,66
		T		2.044,66	2.044,66
1416	PROVENTI DERIVANTI DALLA VENDITA DEI DENATURANTI, DEI PRODOTTI SOGGETTI AD ACCISA E IMPOSTA ERARIALE DI CONSUMO E DALLA VENDITA DEI CONTRASSEGNI DI STATO PER RECIPIENTI CONTENENTI PRODOTTI ALCOOLICI, NONCHE' PER I SURROGATI DI CAFFE' E PER LE RELATIVE MISCELE	R		250,38	250,38
		C		165.027,41	165.027,41
		T		165.277,79	165.277,79
1419	DIRITTI DI LICENZA DOVUTI IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI CHE DISCIPLINANO LE ACCISE E LE IMPOSTE ERARIALI DI CONSUMO	R		1.066,72	1.066,72
		C	132,32	64.580,63	64.712,95
		T	132,32	65.647,35	65.779,67
1421	ACCISA SUL GAS NATURALE PER COMBUSTIONE	R		3.049.134,74	3.049.134,74
		C		38.176.382,24	38.176.382,24
		T		41.225.516,98	41.225.516,98
1431	IMPOSTA DI CONSUMO SUGLI OLI LUBRIFICANTI E SUI BITUMI DI PETROLIO	R		1.085,56	1.085,56
		C		65.969,31	65.969,31
		T		67.054,87	67.054,87
1450	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE ACCISE E LE IMPOSTEDI CONSUMO	R	1.885,03		1.885,03
		C	1.428,69	14.942,10	16.370,79
		T	3.313,72	14.942,10	18.255,82
1451	IMPOSTA SUL CONSUMO DEL CAFFE'	R	1,40		1,40
		C	0,06		0,06
		T	1,46		1,46
1600	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMIE LE DOGANE	R	1.328,88		1.328,88
		C			
		T	1.328,88		1.328,88
1601	IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	R		1.200,28	1.200,28
		C		63.761.767,76	63.761.767,76
		T		63.762.968,04	63.762.968,04
2308	INDENNITA' E INTERESSI DI MORA A CARICO DEI DEBITORI DIRETTI PER RITARDATI O DIFFERITI VERSAMENTI DELLE ACCISE	R	1.421,21	26,06	1.447,27
		C	174,99	6.554,55	6.729,54
		T	1.596,20	6.580,61	8.176,81
3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	R	568.930,20	11.695,28	580.625,48
		C	85.770,44	669.293,69	755.064,13
		T	654.700,64	680.988,97	1.335.689,61

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia TRENTO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA TRENTO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
3313	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE INDIRETTE	R	40.013,37	3,74	40.017,11
		C	143.233,72	4.049,90	147.283,62
		T	183.247,09	4.053,64	187.300,73
3315	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	R	1.150,43		1.150,43
		C	2.617,72		2.617,72
		T	3.768,15		3.768,15
3321	CONTRIBUTO UNIFICATO DI ISCRIZIONE A RUOLO NEI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PROCESSO TRIBUTARIO	R		68.567,23	68.567,23
		C	474.260,57	1.921.199,54	2.395.460,11
		T	474.260,57	1.989.766,77	2.464.027,34
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 1	R	1.582.110,45	10.859.866,71	12.441.977,16
		C	126.286.402,58	2.337.327.688,89	2.463.614.091,47
		T	127.868.513,03	2.348.187.555,60	2.476.056.068,63

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia TRENTO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA TRENTO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
3553	VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO DOVUTO PER IL RILASCIO DEL PASSAPORTO ORDINARIO	R			
		C		13.800,78	13.800,78
		T		13.800,78	13.800,78
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 6	R			
		C		13.800,78	13.800,78
		T		13.800,78	13.800,78

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Provincia TRENTO, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			PROVINCIA TRENTO		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	RIASSUNTO				
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	R	1.582.110,45	10.859.866,71	12.441.977,16
		C	126.286.402,58	2.337.327.688,89	2.463.614.091,47
		T	127.868.513,03	2.348.187.555,60	2.476.056.068,63
	DIPARTIMENTO DEL TESORO	R			
		C		13.800,78	13.800,78
		T		13.800,78	13.800,78
	TOTALE GENERALE	R	1.582.110,45	10.859.866,71	12.441.977,16
		C	126.286.402,58	2.337.341.489,67	2.463.627.892,25
		T	127.868.513,03	2.348.201.356,38	2.476.069.869,41

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione FRIULI VENEZIA GIULIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	R	5.954.454,96	9.362.848,14	15.317.303,10
		C	927.866,32	1.867.187.363,81	1.868.115.230,13
		T	6.882.321,28	1.876.550.211,95	1.883.432.533,23
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	R	1.289.637,89	185.683,44	1.475.321,33
		C	299.535,96	167.454.467,28	167.754.003,24
		T	1.589.173,85	167.640.150,72	169.229.324,57
1026	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI NONCHE' RITENUTE SUGLI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	R	254,97	1.621,10	1.876,07
		C		36.877.084,70	36.877.084,70
		T	254,97	36.878.705,80	36.878.960,77
1031	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO A CARICO DEI FONDI DI INVESTIMENTO	R			
		C		31,85	31,85
		T		31,85	31,85
1032	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SU PLUSVALENZE DA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI AZIONI E DI ALTRI RAPPORTI PARTECIPATIVI.	R	84,85		84,85
		C	5,31	131.277,85	131.283,16
		T	90,16	131.277,85	131.368,01
1033	ENTRATE SOSTITUTIVE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RIVALUTAZIONI DEI BENI AZIENDALI ISCRITTI IN BILANCIO E SULLO SMOBILIZZO DEI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	R			
		C		52.969.665,90	52.969.665,90
		T		52.969.665,90	52.969.665,90
1034	IMPOSTE SOSTITUTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 3, COMMI 160, 161 E 162 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N.662.	R	7.430,43		7.430,43
		C	738,40	25.789.333,61	25.790.072,01
		T	8.168,83	25.789.333,61	25.797.502,44
1037	ADDIZIONALE ALLE IMPOSTE SUL REDDITO SULLA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI MATERIALE E PROGRAMMI TELEVISIVI DI CONTENUTO PORNOGRAFICO E DI INCITAMENTO ALLA VIOLENZA, NONCHE' DI TRASMISSIONI TELEVISIVE VOLTE A SOLLECITARE LA CREDULITA' POPOLARE	R			
		C		115.823,69	115.823,69
		T		115.823,69	115.823,69
1053	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DELLE RELATIVE ADDIZIONALI, NONCHE' DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO SUL CONTRATTO DI LOCAZIONE (CEDOLARE SECCA)	R		16.235,54	16.235,54
		C	70,70	8.818.467,04	8.818.537,74
		T	70,70	8.834.702,58	8.834.773,28
1054	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE), DOVUTA DALLE SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARI CHIUSI, DI CUI ALL'ART.15 DELLA LEGGE 25 GENNAIO 1994, N.86	R			
		C		81,54	81,54
		T		81,54	81,54
1056	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PARI AL 19 PER CENTO DELL'AMMONTARE DEL FONDO DI COPERTURA DI RISCHI SU CREDITI ISCRITTO NEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO IN CORSO AL 1 GENNAIO 1999, TRASFERITO AL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI AI SENSI DELL'ART.22 DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N.342	R			
		C		8,57	8,57
		T		8,57	8,57
1062	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI NON NEGOZIATE NEI MERCATI REGOLAMENTATI	R			
		C		5.497.800,61	5.497.800,61
		T		5.497.800,61	5.497.800,61
1063	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI EDIFICABILI	R	4.869,81		4.869,81
		C	0,18	913.620,70	913.620,88
		T	4.869,99	913.620,70	918.490,69

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione FRIULI VENEZIA GIULIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1074	IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI	R		1.139,08	1.139,08
		C	7.699,83	44.382,79	52.082,62
		T	7.699,83	45.521,87	53.221,70
1171	IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE	R	3.877,61	68.701,26	72.578,87
		C	1.583,51	1.377.255,13	1.378.838,64
		T	5.461,12	1.445.956,39	1.451.417,51
1177	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DA APPLICARE AI FONDI PENSIONE ED ALLE ALTRE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI ED INDIVIDUALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14, 14-BIS, 14-TER E 14-QUATER DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE 1993, N.124, COME INTRODOTTI DAGLI ARTICOLI 5,6,7 ED 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.47 DEL 18 FEBBRAIO 2000	R			
		C		17.839.411,69	17.839.411,69
		T		17.839.411,69	17.839.411,69
1182	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A SEGUITO DELLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DELLE IMPRESE	R	187,36		187,36
		C	3,36		3,36
		T	190,72		190,72
1185	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LO SCIOGLIMENTO O LA TRASFORMAZIONE AGEVOLATI DELLE SOCIETA' NON OPERATIVE	R			
		C		42,37	42,37
		T		42,37	42,37
1192	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITA' ARTISTICA O PROFESSIONALE OVVERO DI IMPRESA.	R	19.781,51	669,38	20.450,89
		C	2.444,81	98.840,20	101.285,01
		T	22.226,32	99.509,58	121.735,90
1193	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITA' MARGINALI	R	44.352,20	13.135,43	57.487,63
		C	18.857,97	1.758.780,43	1.777.638,40
		T	63.210,17	1.771.915,86	1.835.126,03
1195	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ART.44, COMMA 1, LETTERA G-QUATER DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	R			
		C		17.947.426,72	17.947.426,72
		T		17.947.426,72	17.947.426,72
1196	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DI CUI ALL'ART.44, COMMA 1, LETTERA G-QUINQUIES DEL TESTO UNICO DELLE IMPOSTE SUI REDDITI	R			
		C		369.683,93	369.683,93
		T		369.683,93	369.683,93
1197	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DAI RENDIMENTI ATTRIBUITI AI FONDI DI PREVIDENZA	R	3.340,61	8.202,20	11.542,81
		C	115,30	1.998.686,32	1.998.801,62
		T	3.455,91	2.006.888,52	2.010.344,43
1198	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DI TERRENI EDIFICABILI E CON DESTINAZIONE AGRICOLA	R			
		C		3.155,32	3.155,32
		T		3.155,32	3.155,32
1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	R	72,78		72,78
		C	9,85		9,85
		T	82,63		82,63
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	R	8.822.834,87	106.854.231,62	115.677.066,49
		C	1.436.840,82	791.465.591,12	792.902.431,94
		T	10.259.675,69	898.319.822,74	908.579.498,43
1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R			
		C	230,88		230,88
		T	230,88		230,88

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione FRIULI VENEZIA GIULIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1253	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R	289.507,12		289.507,12
		C	12.602,31	9,81	12.612,12
		T	302.109,43	9,81	302.119,24
1257	IMPOSTA SOSTITUTIVA DEL 20 PER CENTO SUL VALORE DEI PREMI CONSISTENTI IN BENI E SERVIZI NON IMPONIBILI AI FINI DELL'IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO, CON ESCLUSIONE DEI BIGLIETTI DELLE LOTTERIE NAZIONALI E DELLE GIOCATE DEL LOTTO	R		4.642,14	4.642,14
		C		796.397,82	796.397,82
		T		801.039,96	801.039,96
1409	ACCISA SUI PRODOTTI ENERGETICI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	R		4.482,49	4.482,49
		C		109.741.533,86	109.741.533,86
		T		109.746.016,35	109.746.016,35
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA E PROVENTI RELATIVI ALLE ADDIZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 7, DEL DECRETO-LEGGE 28 NOVEMBRE 1988, N. 511, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 GENNAIO 1989, N. 20 E ALL'ADDIZIONALE ERARIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1989, N. 384 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	R		65.071,19	65.071,19
		C		55.287.276,72	55.287.276,72
		T		55.352.347,91	55.352.347,91
1601	IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	R		5.740,18	5.740,18
		C		126.926.630,15	126.926.630,15
		T		126.932.370,33	126.932.370,33
2608	PROVENTI DELL'UTILIZZAZIONE DELLE ACQUE PUBBLICHE E DELLE PERTINENZE IDRAULICHE, ESCLUSI QUELLI DERIVANTI DALLE OPERE DI BONIFICA E I PROVENTI DELLA PESCA. PROVENTI DELLE CONCESSIONI PER L'ESTRAZIONE DI MATERIALI DALL'ALVEO DEI CORSI D'ACQUA	R	105,97	152,39	258,36
		C	14.235,27	97.127,34	111.362,61
		T	14.341,24	97.279,73	111.620,97
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 1	R	16.440.792,94	116.592.555,58	133.033.348,52
		C	2.722.840,78	3.291.507.258,87	3.294.230.099,65
		T	19.163.633,72	3.408.099.814,45	3.427.263.448,17

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione FRIULI VENEZIA GIULIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	RIASSUNTO				
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	R	16.440.792,94	116.592.555,58	133.033.348,52
		C	2.722.840,78	3.291.507.258,87	3.294.230.099,65
		T	19.163.633,72	3.408.099.814,45	3.427.263.448,17
	TOTALE GENERALE	R	16.440.792,94	116.592.555,58	133.033.348,52
		C	2.722.840,78	3.291.521.059,65	3.294.230.099,65
		T	19.163.633,72	3.408.113.615,23	3.427.263.448,17

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
1002	IMPOSTA SUL REDDITO DEI FABBRICATI	R			
		C	30,00		30,00
		T	30,00		30,00
1003	IMPOSTA SUI REDDITI DI RICCHEZZA MOBILE	R	13.997,09		13.997,09
		C			
		T	13.997,09		13.997,09
1004	IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA SUL REDDITO COMPLESSIVO	R	10.535,62		10.535,62
		C			
		T	10.535,62		10.535,62
1007	QUOTA DEL 35 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI.	R	304.897,82	2.128.591,99	2.433.489,81
		C	796.179,02	4.121.314,19	4.917.493,21
		T	1.101.076,84	6.249.906,18	7.350.983,02
1008	QUOTA DEL 12,25 PER CENTO DELL'INCASSO LORDO DEI PROVENTI DERIVANTI ALLO STATO DALL'ESERCIZIO DEI GIUOCHI DI ABILITA' E DEI CONCORSI PRONOSTICI	R			
		C	6.751.170,12		6.751.170,12
		T	6.751.170,12		6.751.170,12
1011	ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ERARIALI, ALLE IMPOSTE, SOVRAIMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCUOTIBILI MEDIANTE RUOLI	R	1.885,19		1.885,19
		C			
		T	1.885,19		1.885,19
1013	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DERIVANTI DALL'ESTENSIONE ALL'IMPOSTA SULLE SOCIETA' E DALL'AUMENTO DELL'ADDIZIONALE 5 PER CENTO ALLE IMPOSTE DIRETTE ERARIALI, ALLE IMPOSTE, SOVRAIMPOSTE, TASSE E CONTRIBUTI COMUNALI E PROVINCIALI, RISCUOTIBILI MEDIANTE RUOLI	R	1.885,19		1.885,19
		C			
		T	1.885,19		1.885,19
1018	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELL'IRAP SULLE PLUSVALENZE REALIZZATE ALL'ATTO DEL CONFERIMENTO DI IMMOBILI DA PARTE DI SOCIETA' DI INVESTIMENTO IMMOBILIARE QUOTATE, OPTANTI PER IL REGIME SPECIALE	R			
		C		217,87	217,87
		T		217,87	217,87
1022	ENTRATE RISERVATE ALL'ERARIO DELLO STATO DERIVANTI DALLA PROROGA DELL'ADDIZIONALE STRAORDINARIA ALLE IMPOSTE DIRETTE	R	2.116,82		2.116,82
		C			
		T	2.116,82		2.116,82
1023	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE	R	41.090.390,47	337,62	41.090.728,09
		C	640.203.248,92	3.040.784.318,34	3.680.987.567,26
		T	681.293.639,39	3.040.784.655,96	3.722.078.295,35
1024	IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA', GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE	R	9.125.548,52		9.125.548,52
		C	72.794.404,41	256.458.334,04	329.252.738,45
		T	81.919.952,93	256.458.334,04	338.378.286,97
1025	IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI	R	500.645,72		500.645,72
		C	40.693,59	210,16	40.903,75
		T	541.339,31	210,16	541.549,47
1026	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI NONCHE' RITENUTE SUGLI INTERESSI E ALTRI REDDITI DI CAPITALE	R	395,67	82.991,63	83.387,30
		C	46.520.411,23	42.226.775,32	88.747.186,55
		T	46.520.806,90	42.309.766,95	88.830.573,85
1027	RITENUTE D'ACCONTO O D'IMPOSTA SUGLI UTILI DISTRIBUITI DALLE PERSONE GIURIDICHE	R	1.126,36		1.126,36
		C	363.260,47	9.041.254,84	9.404.515,31
		T	364.386,83	9.041.254,84	9.405.641,67

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1028	RITENUTE SUI CONTRIBUTI DEGLI ENTI PUBBLICI SUI PREMI, SULLE VINCITE E SUI CAPITALI DI ASSICURAZIONI SULLA VITA.	R	1.112,51		1.112,51
		C	486.006,70	472.598,58	958.605,28
		T	487.119,21	472.598,58	959.717,79
1030	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	R	23.427,02		23.427,02
		C	21,84		21,84
		T	23.448,86		23.448,86
1031	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUL REDDITO A CARICO DEI FONDI DI INVESTIMENTO	R			
		C		2.158,53	2.158,53
		T		2.158,53	2.158,53
1032	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SU PLUSVALENZE DA CESSIONE A TITOLO ONEROSO DI AZIONI E DI ALTRI RAPPORTI PARTECIPATIVI.	R	2.725,62		2.725,62
		C	403,00	91.146,76	91.549,76
		T	3.128,62	91.146,76	94.275,38
1033	ENTRATE SOSTITUTIVE DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RIVALUTAZIONI DEI BENI AZIENDALI ISCRITTI IN BILANCIO E SULLO SMOBILIZZO DEI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	R			
		C	217.066,26	2.208.665,60	2.425.731,86
		T	217.066,26	2.208.665,60	2.425.731,86
1034	IMPOSTE SOSTITUTIVE PREVISTE DALL'ARTICOLO 3, COMMI 160, 161 E 162 DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 1996, N.662.	R	618.069,09		618.069,09
		C	30.527,60	7.263.475,26	7.294.002,86
		T	648.596,69	7.263.475,26	7.912.071,95
1035	VERSAMENTI DI IMPOSTE SUI REDDITI IN BASE A DICHIARAZIONE INTEGRATIVA, AI SENSI DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 29 DICEMBRE 1990, N.408.	R	11.668,09		11.668,09
		C	138,11		138,11
		T	11.806,20		11.806,20
1036	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO APPLICATA ALLE PLUSVALENZE REALIZZATE CON LE CESSIONI DI BENI IMMOBILI E TERRENI SUSCETTIBILI DI UTILIZZAZIONE EDIFICATORIA	R			
		C	33.492,33	1.057.700,85	1.091.193,18
		T	33.492,33	1.057.700,85	1.091.193,18
1037	ADDIZIONALE ALLE IMPOSTE SUL REDDITO SULLA PRODUZIONE, DISTRIBUZIONE E RAPPRESENTAZIONE DI MATERIALE E PROGRAMMI TELEVISIVI DI CONTENUTO PORNOGRAFICO E DI INCITAMENTO ALLA VIOLENZA, NONCHE' DI TRASMISSIONI TELEVISIVE VOLTE A SOLLECITARE LA CREDULITA' POPOLARE	R			
		C	5.428,65	438.634,79	444.063,44
		T	5.428,65	438.634,79	444.063,44
1040	IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DI SOCIETA', IMPRESE INDIVIDUALI, ENTI E STABILI ORGANIZZAZIONI DEI SOGGETTI PREDETTI	R	120.026,46		120.026,46
		C	15.417,79	185,65	15.603,44
		T	135.444,25	185,65	135.629,90
1041	RITENUTE SULLE PLUSVALENZE REALIZZATE MEDIANTE CESSIONI A TERMINE DI VALUTE ESTERE	R			
		C		5.992,43	5.992,43
		T		5.992,43	5.992,43
1045	IMPOSTE SOSTITUTIVE SU RISERVE E FONDI IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA, SUI SALDI ATTIVI DI RIVALUTAZIONE COSTITUITI AI SENSI DELLE LEGGI 408 DEL 1990 E 413 DEL 1991, NONCHE' SULLA DIFFERENZA TRA IL VALORE DELLE AZIONI O QUOTE RICEVUTE E IL LORO COSTO FISCALMENTE RICONOSCIUTO IN RELAZIONE AD OPERAZIONI DI CONFERIMENTO EFFETTUATE AI SENSI DELL'ARTICOLO34 DELLA LEGGE 576 DEL 1975 E DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 904 DEL 1977.	R			
		C	0,82	302,14	302,96
		T	0,82	302,14	302,96
1050	RITENUTA DI ACCONTO OPERATA DAI SOGGETTI OBBLIGATI A CORRISPONDERE UN TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO AI SENSI DELL'ARTICOLO 2120 DEL CODICE CIVILE	R	507,74		507,74
		C	1.487,81		1.487,81
		T	1.995,55		1.995,55
1052	SOMME DOVUTE A SEGUITO DELLA REGOLARIZZAZIONE DEGLI OMESSI O RITARDATI VERSAMENTI DELLE IMPOSTE SUI REDDITI E DELLE ALTRE IMPOSTE	R			
		C	806,16		806,16
		T	806,16		806,16

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1053	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE E DELLE RELATIVE ADDIZIONALI, NONCHE' DELLE IMPOSTE DI REGISTRO E DI BOLLO SUL CONTRATTO DI LOCAZIONE (CEDOLARE SECCA)	R			
		C	1.108.786,44	28.359.607,16	29.468.393,60
		T	1.108.786,44	28.359.607,16	29.468.393,60
1054	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE), DOVUTA DALLE SOCIETA' DI GESTIONE DEI FONDI DI INVESTIMENTO IMMOBILIARI CHIUSI, DI CUI ALL'ART.15 DELLA LEGGE 25 GENNAIO 1994, N.86	R			
		C		66,36	66,36
		T		66,36	66,36
1056	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE PARI AL 19 PER CENTO DELL'AMMONTARE DEL FONDO DI COPERTURA DI RISCHI SU CREDITI ISCRITTO NEL BILANCIO RELATIVO ALL'ESERCIZIO IN CORSO AL 1 GENNAIO 1999, TRASFERITO AL FONDO PER RISCHI BANCARI GENERALI AI SENSI DELL'ART.22 DELLA LEGGE 21 NOVEMBRE 2000, N.342	R	1.647,68		1.647,68
		C		152,02	152,02
		T	1.647,68	152,02	1.799,70
1057	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DOVUTA SULL'INCREMENTO DI IMPONIBILE DICHIARATO DAGLI IMPRENDITORI IMPEGNATI NEL PROGRAMMA DI EMERSIONE	R	413,56		413,56
		C	63,58	626,24	689,82
		T	477,14	626,24	1.103,38
1058	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) APPLICATA SUI REDDITI DI LAVORO EMERSI	R			
		C		506,00	506,00
		T		506,00	506,00
1060	CONTRIBUZIONE SOSTITUTIVA PER L'ESTINZIONE DI DEBITI FISCALI E PREVIDENZIALI CONNESSI A PRESTAZIONI DI LAVORO IRREGOLARE PER I LAVORATORI DI IMPRESE CHE ADERISCONO AI PROGRAMMI DI EMERSIONE	R			
		C		268,78	268,78
		T		268,78	268,78
1062	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DI PARTECIPAZIONI NON NEGOZIATE NEI MERCATI REGOLAMENTATI	R	11.204,04	246,85	11.450,89
		C	149.027,41	6.365.679,84	6.514.707,25
		T	160.231,45	6.365.926,69	6.526.158,14
1063	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LA RIDETERMINAZIONE DEI VALORI DI ACQUISTO DEI TERRENI EDIFICABILI	R	61.795,80		61.795,80
		C	99.049,60	4.933.386,76	5.032.436,36
		T	160.845,40	4.933.386,76	5.094.232,16
1065	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DERIVANTE DALL'ADEGUAMENTO DELLE ESISTENZE INIZIALI DI MAGAZZINO	R	296,25		296,25
		C	1.543,68		1.543,68
		T	1.839,93		1.839,93
1069	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE, DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' E DELL'IRAP, SUL MAGGIOR VALORE DELLE RIMANENZE FINALI DETERMINATO PER EFFETTO DELLA PRIMA APPLICAZIONE DELL'ARTICOLO 92-BIS DEL T.U. DELLE IMPOSTE SUI REDDITI, APPROVATO CON D.P.R. DEL 22 DICEMBRE 1986, N. 917	R			
		C	51,00		51,00
		T	51,00		51,00
1070	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI SULLE RISERVE ED ALTRI FONDI IN SOSPENSIONE DI IMPOSTA	R			
		C		2.244,41	2.244,41
		T		2.244,41	2.244,41
1074	IMPOSTE SOSTITUTIVE DI TRIBUTI DIRETTI	R	1.212,02		1.212,02
		C	36.158,00	1.005.035,96	1.041.193,96
		T	37.370,02	1.005.035,96	1.042.405,98

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1101	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER IMPOSTE DIRETTE E CONTRIBUTI VARI	R	40,43		40,43
		C	18,89		18,89
		T	59,32		59,32
1148	IMPOSTA SULLE RISERVE MATEMATICHE DEI RAMI VITA DELLE SOCIETA' ED ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' ASSICURATIVA	R			
		C		3,64	3,64
		T		3,64	3,64
1171	IMPOSTE DIRETTE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DI PENDENZE E CONTROVERSIE TRIBUTARIE	R	1.132.589,28		1.132.589,28
		C	131.310,37	4.554.315,84	4.685.626,21
		T	1.263.899,65	4.554.315,84	5.818.215,49
1172	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE DIRETTE	R	147.944,37		147.944,37
		C	418,74		418,74
		T	148.363,11		148.363,11
1174	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLE INDENNITA' DI ESPROPRIO DELLE AREEFABBRICABILI	R			
		C	106.990,49	6.382.030,75	6.489.021,24
		T	106.990,49	6.382.030,75	6.489.021,24
1177	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI DA APPLICARE AI FONDI PENSIONE ED ALLE ALTRE FORME PENSIONISTICHE COMPLEMENTARI ED INDIVIDUALI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 14, 14-BIS, 14-TER E 14-QUATER DEL DECRETO LEGISLATIVO 21 APRILE 1993, N.124, COME INTRODOTTI DAGLI ARTICOLI 5,6,7 ED 8 DEL DECRETO LEGISLATIVO N.47 DEL 18 FEBBRAIO 2000	R			
		C		9,71	9,71
		T		9,71	9,71
1178	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLA TASSA DI CONCESSIONE GOVERNATIVA PER LA PARTITA IVA, DELL'IMPOSTA COMUNALE PER L'ESERCIZIO DI IMPRESE E DI ARTI E PROFESSIONI, DELL'IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI, DELLE TASSE PER L'OCCUPAZIONE DI SPAZI ED AREE PUBBLICHE, DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA LOCALE SUI REDDITI E DELL'IMPOSTA SUL PATRIMONIO NETTO DELLE IMPRESE.	R	1.300,00		1.300,00
		C			
		T	1.300,00		1.300,00
1182	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE A SEGUITO DELLA RIVALUTAZIONE DEI BENI DELLE IMPRESE	R	2.061.902,60		2.061.902,60
		C	1.385,55	16.631,24	18.016,79
		T	2.063.288,15	16.631,24	2.079.919,39
1185	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE SUI REDDITI PER LO SCIOGLIMENTO O LA TRASFORMAZIONE AGEVOLATI DELLE SOCIETA' NON OPERATIVE	R			
		C		13.942,89	13.942,89
		T		13.942,89	13.942,89
1190	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE), DELL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE SOCIETA' (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE GIURIDICHE) E DELL'IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITA' PRODUTTIVE DOVUTA DAGLI ESERCENTI ATTIVITA' DI IMPRESA CHE HANNO PROCEDUTO ALLA REGOLARIZZAZIONE DELLE SCRITTURE CONTABILI PER L'ADEGUAMENTO DELLE RIMANENZE DI MAGAZZINO	R	595.781,06		595.781,06
		C		173,91	173,91
		T	595.781,06	173,91	595.954,97
1192	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE INTRAPRENDONO UN'ATTIVITA' ARTISTICA O PROFESSIONALE OVVERO DI IMPRESA.	R	30.561,00		30.561,00
		C	21.337,96		21.337,96
		T	51.898,96		51.898,96
1193	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELL'IMPOSTA SUI REDDITI (GIA' IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE) DOVUTA DAI SOGGETTI CHE SI AVVALGONO DEL REGIME FISCALE DELLE ATTIVITA' MARGINALI	R	167.690,08		167.690,08
		C	469.430,53	9.976.568,24	10.445.998,77
		T	637.120,61	9.976.568,24	10.613.688,85

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1197	IMPOSTA SOSTITUTIVA SUI REDDITI DERIVANTI DALLA RIVALUTAZIONE DEI FONDI PER IL TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E DAI RENDIMENTI ATTRIBUITI AI FONDI DI PREVIDENZA	R	45.026,52		45.026,52
		C	10.384,67	841,00	11.225,67
		T	55.411,19	841,00	56.252,19
1198	IMPOSTA SOSTITUTIVA SULLA RIVALUTAZIONE DI TERRENI EDIFICABILI E CON DESTINAZIONE AGRICOLA	R			
		C		21.674,59	21.674,59
		T		21.674,59	21.674,59
1200	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUL PATRIMONIO E SUL REDDITO.	R	4.105.997,75	4.295.261,91	8.401.259,66
		C	922.309,88	3.185.853,81	4.108.163,69
		T	5.028.307,63	7.481.115,72	12.509.423,35
1201	IMPOSTA DI REGISTRO	R	8.251.426,28		8.251.426,28
		C	76.106.420,56	114.743.493,11	190.849.913,67
		T	84.357.846,84	114.743.493,11	199.101.339,95
1203	IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	R	35.739.320,77		35.739.320,77
		C	380.135.448,44	1.347.443.215,21	1.727.578.663,65
		T	415.874.769,21	1.347.443.215,21	1.763.317.984,42
1205	IMPOSTA DI BOLLO	R	476.295,51		476.295,51
		C	162.043.049,03	61.369.552,26	223.412.601,29
		T	162.519.344,54	61.369.552,26	223.888.896,80
1206	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE DI REGISTRO, DI BOLLO, IPOTECARIE E CATASTALI E DELLE TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE	R	26.164,64		26.164,64
		C	2.221.706,35		2.221.706,35
		T	2.247.870,99		2.247.870,99
1207	IMPOSTA SOSTITUTIVA DELLE IMPOSTE IPOTECARIA E CATASTALE SUI CONTRATTI DI LOCAZIONE FINANZIARIA DI IMMOBILI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 1 GENNAIO 2011	R			
		C	193,76	5.437,66	5.631,42
		T	193,76	5.437,66	5.631,42
1208	IMPOSTA SULLE ASSICURAZIONI	R			
		C		543.401,00	543.401,00
		T		543.401,00	543.401,00
1210	TASSE E IMPOSTE IPOTECARIE	R	1.113.306,25		1.113.306,25
		C	52.345.604,16	26.926.611,88	79.272.216,04
		T	53.458.910,41	26.926.611,88	80.385.522,29
1213	QUOTA DEL 25 PER CENTO DELL'IMPOSTA UNICA SUI GIUOCHI DI ABILITA' E SUI CONCORSI PRONOSTICI	R	14.800,37		14.800,37
		C	568.711,89	2.944.192,87	3.512.904,76
		T	583.512,26	2.944.192,87	3.527.705,13
1216	CANONI DI ABBONAMENTO ALLE RADIO AUDIZIONI CIRCOLARI E ALLA TELEVISIONE	R	20.389,26		20.389,26
		C	27.438,56		27.438,56
		T	47.827,82		47.827,82
1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 23, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	R	97.336,06		97.336,06
		C	22.838.980,50	8.431.075,88	31.270.056,38
		T	22.936.316,56	8.431.075,88	31.367.392,44
1218	TASSE AUTOMOBILISTICHE	R	529.587,06		529.587,06
		C	315.030.577,95		315.030.577,95
		T	315.560.165,01		315.560.165,01
1219	ADDIZIONALE 5 PER CENTO SULL'IMPOSTA DI CIRCOLAZIONE DEGLI AUTOVEICOLI RISERVATA ALL'ERARIO	R	23.227,75		23.227,75
		C	6.283,81		6.283,81
		T	29.511,56		29.511,56

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1225	DIRITTO DEL 5 PER CENTO SULL'INTROITO DELLE RAPPRESENTAZIONI ED ESECUZIONI DI OPERE ADATTE A PUBBLICO SPETTACOLO E DI OPERE MUSICALI DI PUBBLICO DOMINIO	R			
		C	0,76		0,76
		T	0,76		0,76
1227	TASSE DI PUBBLICO INSEGNAMENTO	R			
		C	5.284,92		5.284,92
		T	5.284,92		5.284,92
1228	TASSE RELATIVE ALL'ISTRUZIONE SUPERIORE (TASSE DI LAUREA E DIPLOMA - TASSE PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONI)	R			
		C	104.466,34		104.466,34
		T	104.466,34		104.466,34
1230	IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI	R	41.408,36		41.408,36
		C	10.388,38	771.162,37	781.550,75
		T	51.796,74	771.162,37	822.959,11
1236	IMPOSTA ERARIALE DA RISCUOTERSI PER IL TRAMITE DELL'AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA, DOVUTA PER LA TRASCRIZIONE, ISCRIZIONE ED ANNOTAZIONE DI ATTI DA PRODURSI AL PUBBLICO REGISTRO AUTOMOBILISTICO	R	72,97		72,97
		C	3.631,08		3.631,08
		T	3.704,05		3.704,05
1238	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA	R			
		C	673,52		673,52
		T	673,52		673,52
1239	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	R	833.026,99		833.026,99
		C	16.463.712,90	2.144.793,91	18.608.506,81
		T	17.296.739,89	2.144.793,91	19.441.533,80
1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	20.570,33		20.570,33
		C	12.749,41		12.749,41
		T	33.319,74		33.319,74
1243	DIRITTI CATASTALI E DI SCRITTURATO	R	488.617,48		488.617,48
		C	19.498.756,36	14.514.381,50	34.013.137,86
		T	19.987.373,84	14.514.381,50	34.501.755,34
1250	ENTRATE CONSEGUENTI ALLE DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE ED ALLA SANATORIA DELLE IRREGOLARITA' FORMALI IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R	19.659,00		19.659,00
		C	1.619,59		1.619,59
		T	21.278,59		21.278,59
1253	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R	157.625,43		157.625,43
		C	25.730,54	384.702,80	410.433,34
		T	183.355,97	384.702,80	568.058,77
1254	TRIBUTO STRAORDINARIO DOVUTO DAI POSSESSORI DI TALUNI BENI DI LUSSO	R	1.808,06		1.808,06
		C	23,60		23,60
		T	1.831,66		1.831,66
1260	SOMME RELATIVE ALLA CHIUSURA DELLE PARTITE IVA INATTIVE	R	8.696,10		8.696,10
		C	688,00	60.344,22	61.032,22
		T	9.384,10	60.344,22	69.728,32
1265	CONCORDATO PREVENTIVO RELATIVO ALLE IMPOSTE INDIRETTE	R	637,60		637,60
		C	49,57	13.333,75	13.383,32
		T	687,17	13.333,75	14.020,92
1301	RESIDUI ATTIVI DIVERSI PER TASSE E IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	759,19		759,19
		C	39,43		39,43
		T	798,62		798,62

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
1400	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE TASSE E LE IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	23.726.500,57		23.726.500,57
		C	32.164.517,95	26.476,77	32.190.994,72
		T	55.891.018,52	26.476,77	55.917.495,29
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA E PROVENTI RELATIVI ALLE ADDIZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 7, DEL DECRETO-LEGGE 28 NOVEMBRE 1988, N. 511, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 GENNAIO 1989, N. 20 E ALL'ADDIZIONALE ERARIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1989, N. 384 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	R	3.707,75		3.707,75
		C	172.562.267,08		172.562.267,08
		T	172.565.974,83		172.565.974,83
1419	DIRITTI DI LICENZA DOVUTI IN APPLICAZIONE DELLE LEGGI CHE DISCIPLINANO LE ACCISE E LE IMPOSTE ERARIALI DI CONSUMO	R	3.735,52		3.735,52
		C	110.850,32		110.850,32
		T	114.585,84		114.585,84
1450	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE ACCISE E LE IMPOSTEDI CONSUMO	R	1.799.811,08		1.799.811,08
		C	2,00		2,00
		T	1.799.813,08		1.799.813,08
1459	SOVRIMPOSTE DI CONFINE (ESCLUSE LE SOVRIMPOSTE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI, SUI GAS INCONDENSABILI DI PRODOTTI PETROLIFERI E SUI GAS STESSI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE)	R			
		C	50,89		50,89
		T	50,89		50,89
1460	SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUGLI OLI MINERALI, LORO DERIVATI E PRODOTTI ANALOGHI	R	106.361,52		106.361,52
		C	41.683,09		41.683,09
		T	148.044,61		148.044,61
1461	SOVRIMPOSTA DI CONFINE SUI GAS INCONDENSABILI DI PRODOTTI PETROLIFERI E SUI GAS STESSI RESI LIQUIDI CON LA COMPRESSIONE	R			
		C	66,37		66,37
		T	66,37		66,37
1471	DIRITTI DOGANALI DIVERSI DAI DIRITTI DI CONFINE; SOMME RISCOSSE A VARIO TITOLO DALLE DOGANE (DIRITTO DI MAGAZZINAGGIO, DIRITTO PER CONTRASSEGNI APPOSTI ALLE MERCI, INTERESSI MORATORI E PER PAGAMENTI DIFFERITI)	R	575,64		575,64
		C	1.445,56		1.445,56
		T	2.021,20		2.021,20
1600	ENTRATE EVENTUALI DIVERSE CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMIE LE DOGANE	R	43.567,70		43.567,70
		C	31.467,37		31.467,37
		T	75.035,07		75.035,07
2001	DIRITTI DI VERIFICAZIONE DEI PESI E DELLE MISURE, DEL SAGGIO E DEL MARCHIO DEI METALLI PREZIOSI; DIRITTO DI TARATURA SULLE SOSTANZE ED I PREPARATI RADIOATTIVI	R			
		C	2.122,78		2.122,78
		T	2.122,78		2.122,78
2009	TASSA DEL 10 PER CENTO SULLE PERCENTUALI SPETTANTI AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI E LORO AIUTANTI	R	29,02		29,02
		C	230.157,88		230.157,88
		T	230.186,90		230.186,90
2010	DIRITTI PER VISITA SANITARIA DEL BESTIAME E DEI PRODOTTI ED AVANZI ANIMALI IN IMPORTAZIONE OD IN ESPORTAZIONE.	R			
		C	13.449,41		13.449,41
		T	13.449,41		13.449,41
2301	MULTE, AMMENDE E SANZIONI AMMINISTRATIVE INFLITTE DALLE AUTORITA' GIUDIZIARIE ED AMMINISTRATIVE CON ESCLUSIONE DI QUELLE AVENTI NATURA TRIBUTARIA	R	2.419.056,93		2.419.056,93
		C	7.627.131,60	250.233,58	7.877.365,18
		T	10.046.188,53	250.233,58	10.296.422,11
2302	OBLAZIONI E CONDANNE ALLE PENE PECUNIARIE PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME PER LA TUTELA DELLE STRADE E PER LA CIRCOLAZIONE	R	4.952.341,73		4.952.341,73
		C	10.732.968,56		10.732.968,56
		T	15.685.310,29		15.685.310,29

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
2303	OBLAZIONI E PENE PECUNARIE PER LE CONTRAVVENZIONI FORESTALI	R	32.466,97		32.466,97
		C	172.576,49		172.576,49
		T	205.043,46		205.043,46
2304	MULTE ED AMMENDE PER TRASGRESSIONI ALLE NORME SULLA TUTELA DELLE COSE DI INTERESSE ARTISTICO O STORICO	R	8.228,18		8.228,18
		C	7.221,31		7.221,31
		T	15.449,49		15.449,49
2306	AMMENDE ED OBLAZIONI PER CONTRAVVENZIONI ALLE NORME SULLA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E L'ESERCIZIO DELLA CACCIA	R	5.396,27		5.396,27
		C	81.529,48		81.529,48
		T	86.925,75		86.925,75
2307	VENDITA DEGLI OGGETTI SEQUESTRATI AI CONTRAVVENTORI ALLE DISPOSIZIONI DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI PER LA PROTEZIONE DELLA SELVAGGINA E PER L'ESERCIZIO DELLA CACCIA	R	135,35		135,35
		C	772,66		772,66
		T	908,01		908,01
2308	INDENNITA' E INTERESSI DI MORA A CARICO DEI DEBITORI DIRETTI PER RITARDATI O DIFFERITI VERSAMENTI DELLE ACCISE	R	10.990,85		10.990,85
		C	39.958,99		39.958,99
		T	50.949,84		50.949,84
2309	INDENNITA' DI MORA E PENE PECUNARIE RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	R	86.009,13		86.009,13
		C	5.143.655,89		5.143.655,89
		T	5.229.665,02		5.229.665,02
3210	INTERESSI RELATIVI ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	R	10.773.864,17		10.773.864,17
		C	3.088.744,03	9.140.325,67	12.229.069,70
		T	13.862.608,20	9.140.325,67	23.002.933,87
3312	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE DIRETTE	R	25.224.584,62		25.224.584,62
		C	7.777.371,37	25.807.129,18	33.584.500,55
		T	33.001.955,99	25.807.129,18	58.809.085,17
3313	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE INDIRETTE	R	15.501.900,63		15.501.900,63
		C	13.634.988,62	20.193.933,84	33.828.922,46
		T	29.136.889,25	20.193.933,84	49.330.823,09
3314	SANZIONI AMMINISTRATIVE, DOVUTE DAI TRASGRESSORI IN MATERIA DI ACCISE E IMPOSTE DI CONSUMO	R	43.861,27		43.861,27
		C	518.263,81		518.263,81
		T	562.125,08		562.125,08
3315	INDENNITA' ED INTERESSI DI MORA CONCERNENTI LE IMPOSTE SUI CONSUMI E LE DOGANE	R	21.034,54		21.034,54
		C	70.285,21		70.285,21
		T	91.319,75		91.319,75
3321	CONTRIBUTO UNIFICATO DI ISCRIZIONE A RUOLO NEI PROCEDIMENTI GIURISDIZIONALI, CON ESCLUSIONE DI QUELLI RELATIVI AL PROCESSO TRIBUTARIO	R	26.310,63		26.310,63
		C	3.328.677,80	28.936.032,11	32.264.709,91
		T	3.354.988,43	28.936.032,11	32.291.020,54
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 1	R	192.851.568,97	6.507.430,00	199.358.998,97
		C	2.076.152.917,55	5.093.642.734,07	7.169.795.651,62
		T	2.269.004.486,52	5.100.150.164,07	7.369.154.650,59

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
2370	PROVENTI DERIVANTI DALLE SANZIONI PECUNIARIE COMMINATE IN VIA AMMINISTRATIVA E RECUPERO DELLE SPESE PER LA NOTIFICA DELLE SANZIONI MEDESIME	R	28.204,44		28.204,44
		C	24.229,30		24.229,30
		T	52.433,74		52.433,74
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 6	R	28.204,44		28.204,44
		C	24.229,30		24.229,30
		T	52.433,74		52.433,74

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	ALTRI CAPITOLI	R	7.990.480,69		7.990.480,69
		C	4.177.995,00		4.177.995,00
		T	12.168.475,69		12.168.475,69

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SICILIA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SICILIA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	RIASSUNTO				
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	R	192.851.568,97	6.507.430,00	199.358.998,97
		C	2.076.152.917,55	5.093.642.734,07	7.169.795.651,62
		T	2.269.004.486,52	5.100.150.164,07	7.369.154.650,59
	DIPARTIMENTO DEL TESORO	R	28.204,44		28.204,44
		C	24.229,30		24.229,30
		T	52.433,74		52.433,74
	ALTRI CAPITOLI	R	7.990.480,69		7.990.480,69
		C	4.177.995,00		4.177.995,00
		T	12.168.475,69		12.168.475,69
	TOTALE GENERALE	R	200.870.254,10	6.507.430,00	207.377.684,10
		C	2.080.355.141,85	5.093.642.734,07	7.173.997.875,92
		T	2.281.225.395,95	5.100.150.164,07	7.381.375.560,02

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SARDEGNA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SARDEGNA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE				
1201	IMPOSTA DI REGISTRO	R	1.279.345,75	2.509.360,60	3.788.706,35
		C	28.730.916,73	37.440.127,56	66.171.044,29
		T	30.010.262,48	39.949.488,16	69.959.750,64
1205	IMPOSTA DI BOLLO	R	1.768.678,52	431.384,22	2.200.062,74
		C	16.669.622,74	13.501.606,27	30.171.229,01
		T	18.438.301,26	13.932.990,49	32.371.291,75
1210	TASSE E IMPOSTE IPOTECARIE	R	284.945,92	312.653,40	597.599,32
		C	13.272.507,52	8.240.792,33	21.513.299,85
		T	13.557.453,44	8.553.445,73	22.110.899,17
1217	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE ESCLUSE QUELLE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA DI CUI ALL'ARTICOLO 23, PRIMO COMMA, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 1977, N. 968	R	15.396,89	17.444,51	32.841,40
		C	6.558.394,95	2.565.134,25	9.123.529,20
		T	6.573.791,84	2.582.578,76	9.156.370,60
1238	TASSE SULLE CONCESSIONI GOVERNATIVE PER LA LICENZA DI PORTO D'ARMI ANCHE PER USO DI CACCIA	R	675,10		675,10
		C	6.469,65		6.469,65
		T	7.144,75		7.144,75
1239	IMPOSTA SULLE SUCCESSIONI E DONAZIONI	R	109.820,74		109.820,74
		C	3.870.197,14		3.870.197,14
		T	3.980.017,88		3.980.017,88
1242	ENTRATE DERIVANTI DAL CONDONO FISCALE IN MATERIA DI TASSE ED IMPOSTE INDIRETTE SUGLI AFFARI	R	11.572,98		11.572,98
		C	6.157,88		6.157,88
		T	17.730,86		17.730,86
1253	ENTRATE DERIVANTI DALLA DEFINIZIONE DELLE SITUAZIONI E PENDENZE IN MATERIA DI IMPOSTE INDIRETTE	R		1.140,36	1.140,36
		C		87.529,56	87.529,56
		T		88.669,92	88.669,92
1411	ACCISA SULL'ENERGIA ELETTRICA E PROVENTI RELATIVI ALLE ADDIZIONALI DI CUI ALL'ARTICOLO 6, COMMA 7, DEL DECRETO-LEGGE 28 NOVEMBRE 1988, N. 511, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 GENNAIO 1989, N. 20 E ALL'ADDIZIONALE ERARIALE DI CUI ALL'ARTICOLO 4 DEL DECRETO-LEGGE 30 SETTEMBRE 1989, N. 332, CONVERTITO, CON MODIFICAZIONI, DALLA LEGGE 27 NOVEMBRE 1989, N. 384 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI	R			
		C	73.802.075,67		73.802.075,67
		T	73.802.075,67		73.802.075,67
1601	IMPOSTA SUL CONSUMO DEI TABACCHI	R		2.579,42	2.579,42
		C		271.396.171,97	271.396.171,97
		T		271.398.751,39	271.398.751,39
3313	SANZIONI RELATIVE ALLA RISCOSSIONE DELLE IMPOSTE INDIRETTE	R	95.859,31		95.859,31
		C	56.991,32		56.991,32
		T	152.850,63		152.850,63
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 1	R	3.566.295,21	3.274.562,51	6.840.857,72
		C	142.973.333,60	333.231.361,94	476.204.695,54
		T	146.539.628,81	336.505.924,45	483.045.553,26

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SARDEGNA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SARDEGNA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	DIPARTIMENTO DEL TESORO				
3553	VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO AMMINISTRATIVO DOVUTO PER IL RILASCIO DEL PASSAPORTO ORDINARIO	R			
		C		43.506,40	43.506,40
		T		43.506,40	43.506,40
	TOTALE ENTRATE AMMINISTRATE DAL CDR 6	R			
		C		43.506,40	43.506,40
		T		43.506,40	43.506,40

C=competenza, R=residui, T=totale

RENDICONTO GENERALE
PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

ALLEGATO 23 DETTAGLIO PER REGIONI - PROVINCE

Dimostrazione delle somme rimaste da versare alla chiusura dell' esercizio distintamente per gli importi dovuti dai contabili erariali e per le somme acquisite direttamente dalla Regione SARDEGNA, da regolare a carico degli appositi stanziamenti di spesa, mediante mandati da commutarsi in quietanza di entrata.

CAPITOLO			REGIONE SARDEGNA		
NUMERO	DENOMINAZIONE		CASSA REGIONALE	STRUTTURA DI GESTIONE	TOTALE
	RIASSUNTO				
	DIPARTIMENTO DELLE FINANZE	R	3.566.295,21	3.274.562,51	6.840.857,72
		C	142.973.333,60	333.231.361,94	476.204.695,54
		T	146.539.628,81	336.505.924,45	483.045.553,26
	DIPARTIMENTO DEL TESORO	R			
		C		43.506,40	43.506,40
		T		43.506,40	43.506,40
	TOTALE GENERALE	R	3.566.295,21	3.274.562,51	6.840.857,72
		C	142.973.333,60	333.274.868,34	476.248.201,94
		T	146.539.628,81	336.549.430,85	483.089.059,66

C=competenza, R=residui, T=totale

ALLEGATO 3

COMPENSAZIONI F24: CONTRIBUENTI DOMICILIATI NEI TERRITORI DELLE *AUTONOMIE*

ALLEGATO 3

COMPENSAZIONI F24: CONTRIBUENTI DOMICILIATI NEI TERRITORI DELLE *AUTONOMIE*

Compensazioni F24 esercitate nei territori delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano

Al

Capitoli	FRIULI-VENEZIA GIULIA				SARDEGNA				SICILIA			
	Anni pregressi	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*
1007	-	-	-	-	-	-	-	-	181.764,80	-	-	**181.764,80**
1017	-	-	-	-	-	-	-	-	92,02	-	-	**92,02**
1018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1023	425.619.505,71	133.229.677,15	118.493.163,43	**677.342.346,29**	-	-	-	-	2.075.953.999,72	253.584.516,33	240.153.194,62	**2.569.691.710,67**
1024	226.550.448,89	73.947.184,24	96.870.764,37	**397.368.397,50**	-	-	-	-	1.131.870.021,63	72.459.516,18	66.970.904,75	**1.271.300.442,56**
1025	-	-	-	-	-	-	-	-	77.335,07	6,00	9,43	**77.350,50**
1026	1.658.872,98	2.013.545,79	1.081.030,59	**4.753.449,36**	-	-	-	-	1.225.443,42	202.792,27	67.083,56	**1.495.319,25**
1027	-	-	-	-	-	-	-	-	1.261.257,71	58.593,17	355.052,97	**1.674.903,85**
1028	-	-	-	-	-	-	-	-	300.280,51	16.505,58	3.431,31	**320.217,40**
1031	-	-	-	-	-	-	-	-	690,80	-	-	**690,80**
1032	17.547,25	-	-	**17.547,25**	-	-	-	-	41.568,26	58,63	-	**41.626,89**
1033	880,61	111,69	86.089,27	**87.081,57**	-	-	-	-	71.284,03	-	217.064,18	**288.348,21**
1034	402.647,54	204.445,05	33.810,05	**640.902,64**	-	-	-	-	347.259,32	19.294,35	24.639,59	**391.193,26**
1036	-	-	-	-	-	-	-	-	1.865.779,07	56.752,46	33.492,33	**1.956.023,86**
1037	58.049,01	5.096,31	7.004,49	**70.149,81**	-	-	-	-	90.304,62	2.421,57	5.428,65	**98.154,84**
1045	150,38	-	-	**150,38**	-	-	-	-	-	-	-	-
1048	-	-	-	-	-	-	-	-	155,73	-	-	**155,73**
1052	-	-	-	-	-	-	-	-	655,18	92,89	-	**748,07**
1053	640.770,83	905.749,83	912.381,45	**2.458.902,11**	-	-	-	-	189,00	341.434,24	1.108.784,35	**1.450.407,59**
1056	-	-	2,85	**2,85**	-	-	-	-	2,86	-	-	**2,86**
1057	-	-	-	-	-	-	-	-	75,94	9,65	-	**85,59**
1058	-	-	-	-	-	-	-	-	12.188,40	-	-	**12.188,40**
1059	846,98	-	-	**846,98**	-	-	-	-	10.285,37	-	-	**10.285,37**
1060	-	-	-	-	-	-	-	-	1.891,17	27,16	-	**1.918,33**
1062	1.632.908,29	1.370.348,98	792.447,52	**3.795.704,79**	-	-	-	-	1.434.601,34	69.162,45	148.200,96	**1.651.964,75**
1063	1.058.193,70	184.490,35	29.158,77	**1.271.842,82**	-	-	-	-	2.024.788,52	61.390,85	94.699,80	**2.180.879,17**
1069	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51,00	**51,00**
1070	942,73	-	-	**942,73**	-	-	-	-	60.875,07	-	-	**60.875,07**
1074	1.375.933,81	1.497,05	4.041,78	**1.381.472,64**	-	-	-	-	2.506.922,26	18.513,21	27.850,35	**2.553.285,82**
1148	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1171	255.946,04	108.594,36	114.057,97	**478.598,37**	-	-	-	-	96.142,91	44.456,32	119.812,13	**260.411,36**
1174	-	-	-	-	-	-	-	-	1.201.308,77	109.128,23	105.543,17	**1.415.980,17**
1177	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1178	972,60	94,80	-	**1.067,40**	-	-	-	-	83,90	-	-	**83,90**
1180	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1182	-	-	-	-	-	-	-	-	759.598,35	277,64	332,85	**760.208,84**
1185	15.536,24	0,06	-	**15.536,30**	-	-	-	-	25.955,58	3,00	-	**25.958,58**
1189	3.664,45	-	-	**3.664,45**	-	-	-	-	-	-	-	-
1190	-	-	-	-	-	-	-	-	4.108,00	-	-	**4.108,00**
1192	288.904,42	14.555,67	5.345,37	**308.805,46**	-	-	-	-	-	-	-	-
1193	1.757.519,63	281.864,72	153.677,83	**2.193.062,18**	-	-	-	-	3.982.804,47	459.688,45	431.595,85	**4.874.088,77**
1195	4.588.926,16	1.570.583,10	6.223.496,29	**12.383.005,55**	-	-	-	-	-	-	-	-
1196	34.842,73	21.372,80	45.426,08	**101.641,61**	-	-	-	-	-	-	-	-
1197	124.635,90	22.164,45	11.691,51	**158.491,86**	-	-	-	-	0,02	-	-	**0,02**
1198	30.691,19	-	60,87	**30.752,06**	-	-	-	-	174.365,67	247,00	-	**174.612,67**
1200	-	-	-	-	-	-	-	-	1.954.475,99	38.275,03	44.368,20	**2.037.119,22**
1201	-	-	-	-	378.179,19	113.482,76	154.177,21	**645.839,16**	39.363.991,21	1.632.074,62	2.113.167,89	**43.109.233,72**
1203	933.536.124,93	200.888.868,68	207.993.644,50	**1.342.418.638,11**	-	-	-	-	6.453.090.262,74	405.045.179,97	375.185.712,66	**7.233.321.155,37**
1205	-	-	-	-	108,73	42,30	607,46	**758,49**	17.852.272,47	1.434.811,67	990.789,06	**20.277.873,20**

segue

Compensazioni F24 esercitate nei territori delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano All

Capitoli	FRIULI-VENEZIA GIULIA				SARDEGNA				SICILIA			
	Anni pregressi	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*
1207	-	-	-	-	-	-	-	-	-	89,66	193,76	**283,42**
1210	-	-	-	-	-	467,81	2.352,74	**2.820,55**	10.645.061,95	512.910,00	388.449,41	**11.546.421,36**
1213	-	-	-	-	-	-	-	-	71.667,83	-	-	**71.667,83**
1216	-	-	-	-	-	-	-	-	103,78	-	-	**103,78**
1217	-	-	-	-	-	-	-	-	4.743.619,30	1.057.825,89	1.022.967,38	**6.824.412,57**
1218	-	-	-	-	-	-	-	-	25.879,07	-	-	**25.879,07**
1219	-	-	-	-	-	-	-	-	1.314,05	-	-	**1.314,05**
1230	-	-	-	-	-	-	-	-	236.659,01	10.478,07	2.037,49	**249.174,57**
1232	-	-	-	-	-	-	-	-	1.659,34	-	-	**1.659,34**
1235	-	-	-	-	-	-	-	-	7.526,25	-	-	**7.526,25**
1239	-	-	-	-	-	-	-	-	333.497,94	16.275,30	8.526,19	**358.299,43**
1243	-	-	-	-	-	-	-	-	4.910.589,79	230.118,04	191.806,54	**5.332.514,37**
1253	9,18	-	-	**9,18**	-	-	-	-	23.745,35	5.137,06	10.787,56	**39.669,97**
1257	7.874,19	450,95	609,95	**8.935,09**	-	-	-	-	-	-	-	-
1260	-	-	-	-	-	-	-	-	10.306,10	-	688,00	**10.994,10**
1265	-	-	-	-	-	-	-	-	3.368,71	-	26,00	**3.394,71**
1400	-	-	-	-	-	-	-	-	3.046,89	88,55	-	**3.135,44**
Tributarie	*1.599.663.346,37*	*414.770.696,03*	*432.857.904,94*	*2.447.291.947,34*	*378.287,92*	*113.992,87*	*157.137,41*	*649.418,20*	*9.758.863.127,26*	*737.488.151,49*	*689.826.691,99*	*11.186.177.970,74*
2301	-	-	-	-	-	-	-	-	23.386,28	360,97	4.228,07	**27.975,32**
2319	-	-	-	-	-	-	-	-	32,00	-	-	**32,00**
2326	-	-	-	-	-	-	-	-	164.695,34	-	-	**164.695,34**
2608	144.179,57	3.846,00	3.709,29	**151.734,86**	-	-	-	-	-	-	-	-
3210	-	-	-	-	-	-	-	-	1.099.256,82	102.622,12	109.271,58	**1.311.150,52**
3312	-	-	-	-	-	-	-	-	7.253.166,36	626.703,63	620.183,66	**8.500.053,65**
3313	-	-	-	-	-	-	-	-	3.636.584,15	343.029,69	440.464,43	**4.420.078,27**
3321	-	-	-	-	-	-	-	-	2.463.173,60	521.912,98	450.653,24	**3.435.739,82**
3553	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	780,00	**780,00**
Extra Tributarie	*144.179,57*	*3.846,00*	*3.709,29*	*151.734,86*	-	-	-	-	*14.640.294,55*	*1.594.629,39*	*1.625.580,98*	*17.860.504,92*
Totale complessivo	**1.599.807.525,94**	**414.774.542,03**	**432.861.614,23**	**2.447.443.682,20**	**378.287,92**	**113.992,87**	**157.137,41**	**649.418,20**	**9.773.503.421,81**	**739.082.780,88**	**691.452.272,97**	**11.204.038.475,66**

segue

Compensazioni F24 esercitate nei territori delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano — Allegato

Capitoli	TRENTINO ALTO ADIGE				PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO				PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO				Totale complessivo
	Anni pregressi	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	
1007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	181.764,80
1017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	92,02
1018	-	-	-	-	-	-	-	-	-	297,88	-	297,88	297,88
1023	-	-	-	-	646.716,84	251.529,88	395.615,81	1.293.862,53	761.933,38	1.886.986,63	1.898.322,03	4.547.242,04	3.252.875.161,53
1024	-	-	-	-	791.190,60	145.202,50	208.375,94	1.144.769,04	904.334,31	146.219,11	386.102,54	1.436.655,96	1.671.250.265,06
1025	-	-	-	-	50,41	-	-	50,41	-	-	5,05	5,05	77.405,96
1026	-	-	-	-	57.271,87	2.911,80	17.587,27	77.770,94	147.709,91	229.664,06	128.042,05	505.416,02	6.831.955,57
1027	-	-	-	-	15.719,17	505,88	37.798,38	54.023,43	4.723,52	34.818,43	9.082,11	48.624,06	1.777.551,34
1028	-	-	-	-	66.425,37	56.129,62	19.970,94	142.525,93	184.436,92	290.854,00	51.826,59	527.117,51	989.860,84
1031	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	690,80
1032	-	-	-	-	900,00	-	-	900,00	-	61,47	-	61,47	60.135,61
1033	-	-	-	-	-	-	5.456,01	5.456,01	-	-	77.244,90	77.244,90	458.130,69
1034	-	-	-	-	-	-	-	-	-	575,27	10,99	586,26	1.032.682,16
1036	-	-	-	-	18.396,09	4.343,20	3.609,94	26.349,23	32.312,83	712,24	-	33.025,07	2.015.398,16
1037	-	-	-	-	2.872,68	2.001,34	2.794,91	7.668,93	21.385,64	663,50	7.072,38	29.121,52	205.095,10
1045	-	-	-	-	-	-	-	-	180,00	-	-	180,00	330,38
1048	-	-	-	-	11,65	-	-	11,65	-	-	-	-	167,38
1052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	748,07
1053	-	-	-	-	-	47.344,51	32.407,02	79.751,53	-	46.221,59	93.496,80	139.718,39	4.128.779,62
1056	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5,71
1057	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	85,59
1058	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.188,40
1059	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	11.132,35
1060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.918,33
1062	-	-	-	-	248.974,34	-	743,14	249.717,48	221.617,20	5.122,09	361,80	227.101,09	5.924.488,11
1063	-	-	-	-	61.145,88	2.806,29	171,90	64.124,07	15.885,78	4.583,09	11.671,77	32.140,64	3.548.986,70
1069	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	51,00
1070	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	61.817,80
1074	-	-	-	-	82.664,04	130,09	-	82.794,13	8.610,26	11.891,73	447,17	20.949,16	4.038.501,75
1148	-	-	-	-	-	-	-	-	1.334.397,90	-	-	1.334.397,90	1.334.397,90
1171	-	-	-	-	5.875,58	2.342,80	28.849,25	37.067,63	-	-	504,58	504,58	776.581,94
1174	-	-	-	-	-	-	371,09	371,09	-	41.965,85	-	41.965,85	1.458.317,11
1177	-	-	-	-	-	-	-	-	-	170.451,81	-	170.451,81	170.451,81
1178	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.151,30
1180	-	-	-	-	30.291,66	-	-	30.291,66	24.270,39	-	-	24.270,39	54.562,05
1182	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	760.208,84
1185	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	41.494,88
1189	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.664,45
1190	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.108,00
1192	-	-	-	-	18.067,08	-	129,73	18.196,81	36.018,31	916,23	1.946,70	38.881,24	365.883,51
1193	-	-	-	-	103.804,10	1.158,05	983,01	105.945,16	37.025,23	12.835,72	6.607,22	56.468,17	7.229.564,28
1195	-	-	-	-	-	-	-	-	118.052,36	191.912,78	336.087,80	646.052,94	13.029.058,49
1196	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	101.641,61
1197	-	-	-	-	1.886,92	641,43	159,95	2.688,30	62,39	148,74	165,72	376,85	161.557,03
1198	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	205.364,73
1200	-	-	-	-	1.157,31	159,73	272,77	1.589,81	568,93	1.941,02	77,07	2.587,02	2.041.296,05
1201	-	-	-	-	45.424,11	37.873,38	12.708,58	96.006,07	11.595,63	57.563,99	18.413,30	87.572,92	43.938.651,87
1203	6.984,88	6.160,19	9.649,83	22.794,90	2.470.166,20	1.412.504,50	1.440.490,89	5.323.161,59	5.120.631,71	3.470.397,22	5.712.164,44	14.303.193,37	8.595.388.943,34
1205	-	-	-	-	2.917,17	102,87	-	3.020,04	280,80	-	457,79	738,59	20.282.390,32

segue

Compensazioni F24 esercitate nei territori delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sardegna, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano

Allegato 1

Capitoli	TRENTINO ALTO ADIGE				PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO				PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO				Totale complessivo
	Anni pregressi	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	
1207	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	283,42
1210	7.068,62	1.833,74	7.939,38	16.841,74	-	-	-	-	-	-	131,29	131,29	11.566.214,94
1213	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	71.667,83
1216	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	103,78
1217	-	-	-	-	128,52	-	-	128,52	-	-	-	-	6.824.541,09
1218	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.879,07
1219	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.314,05
1230	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	249.174,57
1232	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.659,34
1235	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	7.526,25
1239	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	358.299,43
1243	-	-	-	-	2.351,70	-	-	2.351,70	-	-	-	-	5.334.866,07
1253	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	39.679,15
1257	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.935,09
1260	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.994,10
1265	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.394,71
1400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3.135,44
Tributarie	*14.053,50*	*7.993,93*	*17.589,21*	*39.636,64*	*4.674.409,29*	*1.967.687,87*	*2.208.496,53*	*8.850.593,69*	*8.986.033,40*	*6.606.804,45*	*8.740.242,09*	*24.333.079,94*	*13.667.342.646,55*
2301	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.975,32
2319	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	32,00
2326	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	164.695,34
2608	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	151.734,86
3210	-	-	-	-	2.309,04	-	17,62	2.326,66	145,69	-	-	145,69	1.313.622,87
3312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8.500.053,65
3313	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.420.078,27
3321	-	-	-	-	730,68	-	-	730,68	-	-	-	-	3.436.470,50
3553	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	780,00
Extra Tributarie	-	-	-	-	*3.039,72*	-	*17,62*	*3.057,34*	*145,69*	-	-	*145,69*	*18.015.442,81*
Totale complessivo	14.053,50	7.993,93	17.589,21	39.636,64	4.677.449,01	1.967.687,87	2.208.514,15	8.853.651,03	8.986.179,09	6.606.804,45	8.740.242,09	24.333.225,63	13.685.358.089,36

Recupero di partite debitorie a carico delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano

Capitoli	FRIULI-VENEZIA GIULIA				SARDEGNA				SICILIA			
	Anni pregressi	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*
1007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1017	-	-	-	-	-	-	-	-	54,24	107,50	-	**161,74**
1023	131.406.255,44	319.763.461,78	382.605.884,66	**833.775.601,88**	-	-	-	-	406.417.789,16	267.912.892,41	369.309.396,75	**1.043.640.078,32**
1024	55.493.903,48	85.409.137,60	141.501.696,73	**282.404.737,81**	-	-	-	-	81.519.393,50	36.001.930,83	86.524.297,45	**204.045.621,78**
1025	-	-	-	-	-	-	-	-	-	3,43	112,89	**116,32**
1026	684.563,84	3.097.188,88	4.439.426,12	**8.221.178,84**	-	-	-	-	3.708.340,37	1.463.686,14	795.471,14	**5.967.497,65**
1027	-	-	-	-	-	-	-	-	137.733,51	267.616,63	479.136,02	**884.486,16**
1028	-	-	-	-	-	-	-	-	22.057,96	23.546,46	78.971,04	**124.575,46**
1031	-	-	-	-	-	-	-	-	33,33	121,59	69,22	**224,14**
1032	4.372,94	-	298,99	**4.671,93**	-	-	-	-	4.262,02	1.573,00	304,57	**6.139,59**
1033	-	48,47	121.662,48	**121.710,95**	-	-	-	-	2.253,30	-	5.334,00	**7.587,30**
1034	98.853,02	1.270.289,56	2.622.508,22	**3.991.650,80**	-	-	-	-	66.772,25	218.759,56	237.821,07	**523.352,88**
1036	-	-	-	-	-	-	-	-	72.182,70	25.122,20	110.845,46	**208.150,36**
1037	13.703,00	4.505,45	5.008,44	**23.216,89**	-	-	-	-	53.810,00	27.447,19	22.618,36	**103.875,55**
1040	-	-	-	-	-	-	-	-	483,72	-	-	**483,72**
1045	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1048	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1049	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1050	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1053	1.520.621,70	4.762.207,11	4.669.612,25	**10.952.441,06**	-	-	-	-	-	6.143.301,45	10.805.261,26	**16.948.562,71**
1054	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1056	-	-	-	-	-	-	-	-	0,58	-	2,30	**2,88**
1057	-	-	-	-	-	-	-	-	79,43	63,48	-	**142,91**
1058	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1059	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1062	1.188.453,31	-	8.192,95	**1.196.646,26**	-	-	-	-	452.006,34	648,84	22.391,31	**475.046,49**
1063	219.628,65	2.740,41	2.315,74	**224.684,80**	-	-	-	-	487.987,06	11.921,18	18.143,93	**518.052,17**
1069	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.211,28	354,67	**1.565,95**
1070	-	-	-	-	-	-	-	-	336,00	88,03	200,03	**624,06**
1074	42.689,90	7.789,12	2.111,30	**52.590,32**	-	-	-	-	15.371,56	29.871,07	122.216,77	**167.459,40**
1148	-	-	-	-	-	-	-	-	8,17	-	-	**8,17**
1171	250.689,40	196.682,81	255.428,66	**702.800,87**	-	-	-	-	66.862,83	187.527,94	369.778,21	**624.168,98**
1174	-	-	-	-	-	-	-	-	306.940,38	1.146,47	410.447,87	**718.534,72**
1177	82.589,54	24.211,13	29.470,38	**136.271,05**	-	-	-	-	-	-	-	-
1178	149,15	-	-	**149,15**	-	-	-	-	-	-	-	-
1180	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1182	-	-	-	-	-	-	-	-	337,91	1.433,74	1.542,19	**3.313,84**
1185	27,61	14,67	18,97	**61,25**	-	-	-	-	104,17	101,65	4.577,84	**4.783,66**
1189	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1190	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15,81	15,81	**31,62**
1192	54.321,83	9.598,44	13.110,86	**77.031,13**	-	-	-	-	-	-	-	-
1193	949.526,58	725.353,69	811.439,54	**2.486.319,81**	-	-	-	-	2.295.575,98	2.097.208,07	2.093.886,02	**6.486.670,07**
1195	1.303.672,72	1.050.948,54	5.599.425,11	**7.954.046,37**	-	-	-	-	-	-	-	-
1196	16.208,35	21.205,16	140.220,40	**177.633,91**	-	-	-	-	-	-	-	-
1197	173.579,74	357.913,21	396.136,11	**927.629,06**	-	-	-	-	-	-	-	-
1198	958,91	-	-	**958,91**	-	-	-	-	336,00	-	32,30	**368,30**
1199	-	-	-	-	-	-	-	-	-	747,27	1.204,40	**1.951,67**
1200	-	-	-	-	-	-	-	-	446.251,54	233.234,04	167.649,13	**847.134,71**
1201	-	-	-	-	-	2.658.915,59	1.926.150,64	**4.585.066,23**	5.200.878,97	2.005.324,16	11.545.547,59	**18.751.750,72**
1203	449.537.149,65	247.925.869,05	288.161.441,97	**985.624.460,67**	-	-	-	-	222.926.321,53	151.845.094,75	182.518.177,79	**557.289.594,07**
1205	-	-	-	-	-	1.019.591,92	360.103,98	**1.379.695,90**	2.698.078,63	1.510.015,25	5.266.679,41	**9.474.773,29**

segue

Recupero di partite debitorie a carico delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano

Capitoli	FRIULI-VENEZIA GIULIA				SARDEGNA				SICILIA			
	Anni pregressi	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*
1207	-	-	-	-	-	-	-	-	2.011,40	-	320,60	**2.332,00**
1210	-	-	-	-	-	1.225.060,74	282.408,57	**1.507.469,31**	2.250.700,57	786.625,22	2.507.337,42	**5.544.663,21**
1213	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1216	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,86	**0,86**
1217	-	-	-	-	-	45.220,55	21.253,72	**66.474,27**	171.528,19	61.611,17	276.936,22	**510.075,58**
1218	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,20	**6,20**
1219	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1220	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1221	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1230	-	-	-	-	-	-	-	-	15.436,52	3.434,29	7.347,11	**26.217,92**
1232	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1235	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,39	**12,39**
1239	-	-	-	-	-	-	-	-	67.010,00	42.387,00	252.595,11	**361.992,11**
1243	-	-	-	-	-	-	-	-	1.206.306,98	505.850,22	1.280.431,44	**2.992.588,64**
1253	-	-	-	-	-	2.154,35	4.186,28	**6.340,63**	4.705,47	5.685,63	34.341,60	**44.732,70**
1257	2.080,58	67.817,06	43.343,95	**113.241,59**	-	-	-	-	-	-	-	-
1260	-	-	-	-	-	-	-	-	10,19	-	1.204,00	**1.214,19**
1265	-	-	-	-	-	-	-	-	3.747,54	299,63	456,33	**4.503,50**
1400	-	-	-	-	-	-	-	-	321,86	18,61	489,06	**829,53**
Tributarie	***643.043.999,34***	***664.696.982,14***	***831.428.753,83***	***2.139.169.735,31***	-	***4.950.943,15***	***2.594.103,19***	***7.545.046,34***	***730.624.421,86***	***471.417.673,19***	***675.273.965,14***	***1.877.316.060,19***
2301	-	-	-	-	-	-	-	-	74.660,54	2.171,20	92.522,98	**169.354,72**
2319	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2326	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2608	15.938,56	15.479,08	9.559,58	**40.977,22**	-	-	-	-	-	-	-	-
3210	-	-	-	-	-	-	-	-	697.936,86	405.742,13	926.697,56	**2.030.376,55**
3312	-	-	-	-	-	-	-	-	2.305.365,94	935.668,48	2.534.361,50	**5.775.395,92**
3313	-	-	-	-	-	-	-	-	1.581.179,46	723.041,55	1.826.563,92	**4.130.784,93**
3321	-	-	-	-	-	-	-	-	1.836.026,99	677.770,44	3.436.401,51	**5.950.198,94**
3336	-	-	-	-	-	-	-	-	39,77	77,19	-	**116,96**
3553	-	-	-	-	-	-	2.801,01	**2.801,01**	-	-	69.249,61	**69.249,61**
Extra Tributarie	***15.938,56***	***15.479,08***	***9.559,58***	***40.977,22***	-	-	***2.801,01***	***2.801,01***	***6.495.209,56***	***2.744.470,99***	***8.885.797,08***	***18.125.477,63***
Totale complessivo	**643.059.937,90**	**664.712.461,22**	**831.438.313,41**	**2.139.210.712,53**	-	**4.950.943,15**	**2.596.904,20**	**7.547.847,35**	**737.119.631,42**	**474.162.144,18**	**684.159.762,22**	**1.895.441.537,82**

segue

Recupero di partite debitorie a carico delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano

Allegato

Capitoli	TRENTINO ALTO ADIGE				PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO				PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO				Totale complessivo
	Anni pregressi	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	
1007	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1017	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	161,74
1023	-	-	-	-	123.727.941,29	94.132.904,14	203.583.046,23	**421.443.891,66**	146.290.633,82	141.940.897,85	257.219.959,05	**545.451.490,72**	**2.844.311.062,58**
1024	-	-	-	-	28.806.070,25	106.502.010,18	106.636.995,99	**241.945.076,42**	81.690.341,23	153.110.528,37	128.991.777,11	**363.792.646,71**	**1.092.188.082,72**
1025	-	-	-	-	-	-	913,76	**913,76**	-	-	-	-	1.030,08
1026	-	-	-	-	28.091.260,66	8.480.450,00	20.695.122,56	**57.266.833,22**	4.834.004,98	5.334.469,05	14.723.426,64	**24.891.900,67**	**96.347.410,38**
1027	-	-	-	-	364.287,39	98.610,34	91.653,54	**554.551,27**	230.092,82	361.731,31	415.641,81	**1.007.465,94**	**2.446.503,37**
1028	-	-	-	-	1.882.325,92	676.691,07	1.390.654,21	**3.949.671,20**	1.153.193,26	810.731,96	600.448,23	**2.564.373,45**	**6.638.620,11**
1031	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	224,14
1032	-	-	-	-	56,16	-	-	**56,16**	377,66	-	1.754,10	**2.131,76**	**12.999,44**
1033	-	-	-	-	-	-	161.057,26	**161.057,26**	4.562,10	5.124,17	1.721.973,23	**1.731.659,50**	**2.022.015,01**
1034	-	-	-	-	517.021,53	2.192.518,70	16.334.913,70	**19.044.453,93**	697.902,21	2.716.925,49	26.359.288,95	**29.774.116,65**	**53.333.574,26**
1036	-	-	-	-	70.519,26	24.820,69	1.098,00	**96.437,95**	82.998,42	95.507,74	1.962,00	**180.468,16**	**485.056,47**
1037	-	-	-	-	8.825,85	2.739,49	1.687,43	**13.252,77**	197,03	2.704,14	3.916,63	**6.817,80**	**147.163,01**
1040	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	483,72
1045	-	-	-	-	-	55,50	-	**55,50**	-	-	-	-	55,50
1048	-	-	-	-	0,32	311,93	-	**312,25**	71,75	-	-	**71,75**	384,00
1049	-	-	-	-	-	-	8,10	**8,10**	-	162,47	827,10	**989,57**	**997,67**
1050	-	-	-	-	-	-	-	-	-	22,50	-	**22,50**	22,50
1052	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1053	-	-	-	-	-	6.285.800,45	7.618.798,83	**13.904.599,28**	-	5.608.835,97	6.580.587,02	**12.189.422,99**	**53.995.026,04**
1054	-	-	-	-	-	-	67,33	**67,33**	141.958,96	-	-	**141.958,96**	**142.026,29**
1056	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2,88
1057	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	142,91
1058	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1059	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1060	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1062	-	-	-	-	263.980,21	-	11.597,27	**275.577,48**	1.362,09	-	4.656,61	**6.018,70**	**1.953.288,93**
1063	-	-	-	-	287.800,44	793,80	2.753,12	**291.347,36**	250.379,21	17.398,56	10.509,91	**278.287,68**	**1.312.372,01**
1069	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.022,25	**2.022,25**	**3.588,20**
1070	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	624,06
1074	-	-	-	-	8.426,24	16.464,25	3.173,42	**28.063,91**	6.187,50	96.315,05	2.017,70	**104.520,25**	**352.633,88**
1148	-	-	-	-	200,41	-	-	**200,41**	53.817,52	24,84	-	**53.842,36**	**54.050,94**
1171	-	-	-	-	210.746,92	180.692,96	214.713,08	**606.152,96**	404.271,83	203.298,94	23.579,84	**631.150,61**	**2.564.273,42**
1174	-	-	-	-	45.594,88	10.637,66	20.889,49	**77.122,03**	504.133,62	222.218,10	195.894,60	**922.246,32**	**1.717.903,07**
1177	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	136.271,05
1178	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	149,15
1180	-	-	-	-	2.949,73	-	-	**2.949,73**	-	-	-	-	**2.949,73**
1182	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**3.313,84**
1185	-	-	-	-	14,27	12,91	8,70	**35,88**	9,10	27,07	1,24	**37,41**	**4.918,20**
1189	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1190	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	31,62
1192	-	-	-	-	106.685,10	9.701,95	16.210,03	**132.597,08**	22.347,10	7.632,81	11.014,00	**40.993,91**	**250.622,12**
1193	-	-	-	-	1.389.133,24	651.951,98	806.402,73	**2.847.487,95**	1.499.607,39	543.439,63	669.417,50	**2.712.464,52**	**14.532.942,35**
1195	-	-	-	-	78.564,02	50.184,49	63.030,72	**191.779,23**	262.412,82	291.117,81	348.027,30	**901.557,93**	**9.047.383,53**
1196	-	-	-	-	205,77	106,43	68,58	**380,78**	24,94	23,12	11,56	**59,62**	**178.074,31**
1197	-	-	-	-	3.592.536,12	1.338.720,82	932.283,84	**5.863.540,78**	2.505.296,15	995.244,18	275.944,29	**3.776.484,62**	**10.567.654,46**
1198	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**1.327,21**
1199	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.784,21	-	**1.784,21**	**3.735,88**
1200	-	-	-	-	271.892,56	75.778,37	168.985,60	**516.656,53**	155.507,25	101.410,04	138.030,66	**394.947,95**	**1.758.739,19**
1201	-	-	-	-	3.487.337,38	1.736.695,82	4.517.640,58	**9.741.673,78**	2.387.103,24	2.674.114,19	5.260.067,54	**10.321.284,97**	**43.399.775,70**
1203	23.610.970,28	13.473.150,77	25.554.721,18	**62.638.842,23**	48.842.712,32	48.024.024,50	84.163.780,09	**181.030.516,91**	44.431.730,29	74.342.188,25	98.241.485,19	**217.015.403,73**	**2.003.598.817,61**
1205	-	-	-	-	1.866.583,00	1.038.267,57	1.348.080,04	**4.252.930,61**	851.198,34	1.375.450,02	1.511.661,16	**3.738.309,52**	**18.845.709,32**

segue

Recupero di partite debitorie a carico delle Regioni Autonome Friuli Venezia Giulia, Sicilia, Trentino-Alto Adige e delle Province Autonome di Trento e Bolzano

Allegato

Capitoli	TRENTINO ALTO ADIGE				PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO				PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO				Totale complessivo
	Anni pregressi	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	*Anni pregressi*	*2013*	*2014*	*Totale*	
1207	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1,04	1,04	2.333,04
1210	4.200.361,56	201.936,02	1.833.606,06	6.235.903,64	19.593,00	8.574,75	10.407,54	38.575,29	6.867,00	6.798,82	8.868,39	22.534,21	13.349.145,66
1213	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1216	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0,86
1217	-	-	-	-	141.750,18	63.382,38	69.682,69	274.815,25	47.356,61	81.102,95	74.623,68	203.083,24	1.054.448,34
1218	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6,20
1219	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1220	-	-	-	-	43.127,61	3.572,40	6.250,11	52.950,12	4.716,16	14.264,17	18.113,99	37.094,32	90.044,44
1221	-	-	-	-	126.665,72	10.492,17	18.356,61	155.514,50	13.851,29	41.893,79	53.201,13	108.946,21	264.460,71
1230	-	-	-	-	5.511,35	2.198,84	5.102,62	12.812,81	8.040,48	9.114,72	18.029,25	35.184,45	74.215,18
1232	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1235	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12,39
1239	192.487,70	18.242,10	304.152,30	514.882,10	-	-	-	-	-	-	-	-	876.874,21
1243	-	-	-	-	747.023,67	371.944,80	415.856,75	1.534.825,22	530.480,69	549.118,62	768.888,67	1.848.487,98	6.375.901,84
1253	5.415,57	-	1.997,93	7.413,50	4.657,20	2.539,13	3.683,62	10.879,95	-	547,38	3.663,32	4.210,70	73.577,48
1257	-	-	-	-	7.844,94	2.815,20	7.479,00	18.139,14	18.758,27	244.347,59	223,20	263.329,06	394.709,79
1260	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.214,19
1265	-	-	-	-	-	-	165,93	165,93	-	-	-	-	4.669,43
1400	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	829,53
Tributarie	*28.009.235,11*	*13.693.328,89*	*27.694.477,47*	*69.397.041,47*	*245.019.844,91*	*271.996.465,67*	*449.322.619,10*	*966.338.929,68*	*289.091.793,13*	*391.806.515,88*	*544.261.515,89*	*1.225.159.824,90*	*6.284.926.637,89*
2301	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	169.354,72
2319	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2326	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2608	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	40.977,22
3210	-	-	-	-	147.470,79	82.761,84	193.933,93	424.166,56	92.451,90	89.385,19	107.532,56	289.369,65	2.743.912,76
3312	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.775.395,92
3313	-	-	-	-	196,54	76,24	1.723,94	1.996,72	62,29	51,37	1.303,10	1.416,76	4.134.198,41
3321	-	-	-	-	459.251,56	215.640,90	437.396,94	1.112.289,40	239.345,26	316.179,93	428.333,78	983.858,97	8.046.347,31
3336	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	116,96
3553	-	-	-	-	-	-	40.218,25	40.218,25	-	-	45.515,95	45.515,95	157.784,82
Extra Tributarie	-	-	-	-	*606.918,89*	*298.478,98*	*673.273,06*	*1.578.670,93*	*331.859,45*	*405.616,49*	*582.685,39*	*1.320.161,33*	21.068.088,12
Totale complessivo	28.009.235,11	13.693.328,89	27.694.477,47	28.009.235,11	245.626.763,80	272.294.944,65	449.995.892,16	245.626.763,80	289.423.652,58	392.212.132,37	544.844.201,28	1.226.479.986,23	6.305.994.726,01

ALLEGATO 4

RECUPERO DI PARTITE DEBITORIE A CARICO DELLE AUTONOMIE

Tabella n. - Regolazioni contabili anno 2015 *(Entrate nelle casse regionali durante l'anno 2014)*

dati in migliaia

	Sicilia			Sardegna			Friuli Venezia Giulia			P.A. Bolzano			P.A. Trento			Trentino Alto Adige			Totale regolazioni contabili
	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	
ENTRATE TRIBUTARIE	***2.149.283***	***5.009.315***	***7.158.598***	***146.386***	***334.654***	***481.040***	***19.149***	***3.408.003***	***3.427.152***	***79.433***	***2.423.588***	***2.503.021***	***126.551***	***2.345.506***	***2.472.057***	***25.403***	***288.687***	***314.090***	***16.355.959***
- CATEGORIA I	**827.004**	**3.428.993**	**4.255.997**	-	-	-	**8.587**	**2.216.851**	**2.225.438**	**166**	**1.549.212**	**1.549.377**	**113**	**1.490.104**	**1.490.217**	-	-	-	**9.521.030**
- Quota 35% imposta spettacoli	816	4.121	**4.938**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**4.938**
- Quota 12,25% provento giochi	6.751	-	**6.751**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**6.751**
- IRPEF	681.160	3.040.785	**3.721.944**	-	-	-	6.882	1.876.550	**1.883.433**	7	1.231.053	**1.231.061**	6	1.144.778	**1.144.783**	-	-	-	**7.981.221**
- dipendenti pubblici	428.440	675.658	**1.104.097**	-	-	-	-	694.829	**694.829**	-	600.554	**600.554**	-	543.884	**543.884**	-	-	-	**2.943.364**
- dipendenti privati	99.848	1.461.262	**1.561.111**	-	-	-	11	825.693	**825.704**	7	630.500	**630.507**	6	600.893	**600.899**	-	-	-	**3.618.221**
- lavoro autonomo	69.288	269.012	**338.300**	-	-	-	-	161.316	**161.316**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**499.616**
- ritenute ai sensi DL 78/2010	7	8.118	**8.124**	-	-	-	-	8.895	**8.895**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**17.019**
- saldo	4.100	175.433	**179.533**	-	-	-	0	58.141	**58.141**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**237.674**
- acconto	27.643	353.600	**381.242**	-	-	-	-	103.203	**103.203**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**484.446**
- ruoli	51.834	97.703	**149.537**	-	-	-	6.871	24.473	**31.345**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**180.881**
- IRES	81.920	256.458	**338.378**	-	-	-	1.589	167.640	**169.229**	-	153.390	**153.390**	-	156.331	**156.331**	-	-	-	**817.328**
- saldo	11.071	84.126	**95.198**	-	-	-	1	79.004	**79.005**	-	48.051	**48.051**	-	45.405	**45.405**	-	-	-	**267.658**
- acconto	55.853	153.442	**209.296**	-	-	-	-	69.462	**69.462**	-	105.339	**105.339**	-	110.926	**110.926**	-	-	-	**495.023**
- ruoli	*14.995*	-	***14.995***	-	-	-	*1.588*	-	***1.588***	-	-	-	-	-	-	-	-	-	***16.584***
- ILOR	774	0	**774**	-	-	-	-	-	-	31	-	**31**	4	1	**5**	-	-	-	**810**
- SOSTITUTIVA	46.521	42.227	**88.748**	-	-	-	0	36.879	**36.879**	5	54.752	**54.757**	65	109.212	**109.278**	-	-	-	**289.661**
- ritenute obbligazioni ist.credito	1	1.446	**1.447**	-	-	-	-	-	-	-	837	**837**	-	10.858	**10.858**	-	-	-	**13.142**
- ritenute obbligazioni	8	-	**8**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**8**
- ritenute obbligazioni convert.	-	-	**-**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**-**
- ritenute depositi bancari	22.925	20.950	**43.875**	-	-	-	-	-	-	-	25.984	**25.984**	-	51.890	**51.890**	-	-	-	**121.749**
- Riten.redditi capitale diversi divid.	43	1.102	**1.145**	-	-	-	-	-	-	-	347	**347**	-	802	**802**	-	-	-	**2.293**
- Riten.redditi capitale diversi divid.non residenti	2	275	**277**	-	-	-	-	-	-	-	2.116	**2.116**	-	58	**58**	-	-	-	**2.451**
- Ruoli	2	31	**33**	-	-	-	0	-	**0**	5	3	**8**	65	4	**70**	-	-	-	**111**
- D. legisl. 1/4/96, n. 239	23.539	17.756	**41.295**	-	-	-	-	36.048	**36.048**	-	20.876	**20.876**	-	37.646	**37.646**	-	-	-	**135.865**
- Altre	0	667	**667**	-	-	-	-	830	**830**	-	4.589	**4.589**	-	7.955	**7.955**	-	-	-	**14.042**
- Ritenute utili persone giuridiche	364	9.041	**9.406**	-	-	-	-	-	-	-	7.727	**7.727**	-	5.798	**5.798**	-	-	-	**22.931**
- Ritenute su premi	487	473	**960**	-	-	-	-	-	-	1	4.435	**4.436**	-	4.740	**4.740**	-	-	-	**10.136**
- Sostit.rivalut.beni aziendali	217	2.209	**2.426**	-	-	-	-	52.970	**52.970**	-	22.789	**22.789**	1	2.170	**2.171**	-	-	-	**80.355**
- Sostit. Legge 662/1996	77	7.263	**7.341**	-	-	-	8	25.789	**25.798**	-	24.985	**24.985**	-	31.796	**31.796**	-	-	-	**89.919**
- Sostit.plusvalenze cessione immob.	33	1.058	**1.091**	-	-	-	-	-	-	-	406	**406**	-	282	**282**	-	-	-	**1.779**
- Patrimonio netto società	135	0	**136**	-	-	-	-	-	-	2	0	**2**	1	0	**1**	-	-	-	**140**
- Cedolare secca	318	10.099	**10.417**	-	-	-	-	2.917	**2.917**	-	3.193	**3.193**	-	3.850	**3.850**	-	-	-	**20.376**
- Cedolare secca acconto	782	17.876	**18.658**	-	-	-	-	5.841	**5.841**	-	4.972	**4.972**	-	6.283	**6.283**	-	-	-	**35.754**
- Sostitut. Partecipazioni non negoziate	160	6.366	**6.526**	-	-	-	-	5.498	**5.498**	65	4.693	**4.758**	3	4.301	**4.304**	-	-	-	**21.085**
- Sostitut. Terreni edificabili	161	4.933	**5.094**	-	-	-	5	914	**918**	13	4.531	**4.543**	3	1.604	**1.607**	-	-	-	**12.163**
- Sostitut. Riallineam. Valori contabili	28	1.005	**1.033**	-	-	-	-	46	**46**	-	484	**484**	-	908	**908**	-	-	-	**2.470**
- Sostitut. Rivalutaz. Beni immob.	10	-	**10**	-	-	-	8	0	**8**	10	-	**10**	2	2	**4**	-	-	-	**31**
- Sostitut. Riserve matematiche	-	0	**0**	-	-	-	-	-	-	-	8.113	**8.113**	-	4.339	**4.339**	-	-	-	**12.451**
- Pendenze e controversie tribut.	281	4.554	**4.835**	-	-	-	5	1.446	**1.451**	7	2.786	**2.793**	11	1.471	**1.482**	-	-	-	**10.561**
- Sostit. Indennità esproprio	107	6.382	**6.489**	-	-	-	-	-	-	-	1.173	**1.173**	0	219	**219**	-	-	-	**7.882**
- Sostit. Rivalutaz. Beni imprese	8	17	**25**	-	-	-	0	-	**0**	6	33	**38**	0	-	**0**	-	-	-	**64**
- Sost.società non operative	-	14	**14**	-	-	-	-	0	**0**	-	0	**0**	-	0	**0**	-	-	-	**14**
- Sost.attività marginali	637	9.977	**10.614**	-	-	-	63	1.772	**1.835**	-	1.101	**1.101**	0	1.301	**1.301**	-	-	-	**14.851**
- Sostit. Art.44,c.1 g-quater T.U.	-	-	**-**	-	-	-	-	17.947	**17.947**	-	4.409	**4.409**	-	299	**299**	-	-	-	**22.655**
- Sostit. Rivalutaz. Fondi TFR	43	1	**44**	-	-	-	3	2.007	**2.010**	4	1.243	**1.246**	2	1.742	**1.744**	-	-	-	**5.045**
- Entrate E.D.	5.028	3.178	**8.206**	-	-	-	0	-	**0**	2	372	**374**	1	332	**334**	-	-	-	**8.913**
- Altre	185	957	**1.142**	-	-	-	22	18.636	**18.658**	13	12.573	**12.587**	13	8.345	**8.357**	-	-	-	**40.744**

	Sicilia			Sardegna			Friuli Venezia Giulia			P.A. Bolzano			P.A. Trento			Trentino Alto Adige			Totale regolazioni contabili
	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	
- CATEGORIA II	**1.149.373**	**1.580.322**	**2.729.695**	**72.584**	**63.255**	**135.839**	**10.562**	**899.121**	**909.683**	**79.256**	**495.930**	**575.187**	**126.431**	**480.588**	**607.018**	**25.403**	**288.687**	**314.090**	**5.271.513**
- Registro	83.386	114.743	**198.130**	30.010	38.098	**68.108**	-	-	-	19.926	27.728	**47.654**	14.296	23.247	**37.543**	-	-	-	**351.435**
- IVA	415.875	1.347.443	**1.763.318**	-	-	-	10.260	898.320	**908.579**	-	422.219	**422.219**	-	411.709	**411.709**	-	264.444	**264.444**	**3.770.269**
- Bollo	162.519	61.370	**223.889**	18.438	13.933	**32.371**	-	-	-	51.950	8.849	**60.800**	106.713	9.007	**115.720**	-	-	-	**432.780**
- Sostitutiva	2.248	-	**2.248**	-	-	-	-	-	-	5.056	-	**5.056**	2.548	-	**2.548**	-	-	-	**9.852**
- Assicurazioni	-	543	**543**	-	-	-	-	-	-	-	28.676	**28.676**	-	29.162	**29.162**	-	-	-	**58.382**
- Ipotecaria	53.459	26.927	**80.386**	13.557	8.553	**22.111**	-	-	-	11	29	**40**	23	56	**79**	14.823	20.825	**35.648**	**138.264**
- Quota 25% imposta spettacoli	583	2.944	**3.527**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**3.527**
- Diritti catastali	19.987	14.514	**34.502**	-	-	-	-	-	-	1.890	3.641	**5.531**	2.374	3.175	**5.548**	-	-	-	**45.582**
- Concessioni governative	22.936	8.431	**31.367**	6.574	2.583	**9.156**	-	-	-	1	2.690	**2.691**	8	2.979	**2.987**	-	-	-	**46.202**
- Tasse automobilistiche	315.560	-	**315.560**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**315.560**
- Tasse intrattenimenti	52	771	**823**	-	-	-	-	-	-	-	87	**87**	0	16	**16**	-	-	-	**926**
- Condono	182	385	**567**	-	89	**89**	302	0	**302**	72	16	**88**	8	36	**45**	20	10	**29**	**1.120**
- Ruoli pregressi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Successioni	17.297	2.145	**19.442**	3.980	-	**3.980**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	10.557	3.322	**13.879**	**37.301**
- Entrate E.D.	55.038	26	**55.065**	-	-	-	-	-	-	159	-	**159**	183	-	**183**	-	-	-	**55.407**
- Altre	250	79	**329**	24	-	**24**	0	801	**801**	190	1.994	**2.184**	278	1.201	**1.479**	3	87	**90**	**4.907**
- CATEGORIA III	**172.906**	**-**	**172.906**	**73.802**	**-**	**73.802**	**-**	**165.098**	**165.098**	**11**	**309.702**	**309.713**	**7**	**311.052**	**311.059**	**-**	**-**	**-**	**1.032.578**
- Oli minerali	-	-	-	-	-	-	-	109.746	**109.746**	-	176.774	**176.774**	-	232.125	**232.125**	-	-	-	**518.645**
- Birra	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	67.979	**67.979**	0	1.591	**1.591**	-	-	-	**69.570**
- Energia elettrica	172.566	-	**172.566**	73.802	-	**73.802**	-	55.352	**55.352**	1	31.561	**31.562**	2	28.959	**28.961**	-	-	-	**362.243**
- Diritti licenza leggi accise	115	-	**115**	-	-	-	-	-	-	0	91	**91**	0	66	**66**	-	-	-	**271**
- Gas naturale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.848	**25.848**	-	41.226	**41.226**	-	-	-	**67.073**
- Oli lubrificanti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.401	**2.401**	-	67	**67**	-	-	-	**2.468**
- Sovrimposte di confine	148	-	**148**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**148**
- Diritti doganali	2	-	**2**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**2**
- Altre	75	-	**75**	-	-	-	-	0	**0**	10	5.049	**5.059**	5	7.019	**7.024**	-	-	-	**12.158**
- CATEGORIA IV	**-**	**-**	**-**	**-**	**271.399**	**271.399**	**-**	**126.932**	**126.932**	**-**	**68.744**	**68.744**	**-**	**63.763**	**63.763**	**-**	**-**	**-**	**530.839**
- Tabacchi	-	-	-	-	271.399	**271.399**	-	126.932	**126.932**	-	68.744	**68.744**	-	63.763	**63.763**	-	-	-	**530.839**
ALTRE ENTRATE	***108.615***	***84.328***	***192.943***	***58***	***44***	***102***	***14***	***97***	***112***	***1.211***	***2.757***	***3.968***	***1.318***	***2.695***	***4.013***	***-***	***-***	***-***	***201.137***
di cui: - Sanzioni non trib.	10.046	250	**10.296**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**10.296**
- Sanzioni non trib. (codice della strada)	15.685	-	**15.685**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**15.685**
- Indennità mora riscos. I.D.	5.230	-	**5.230**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**5.230**
- Interessi	10.275	9.140	**19.415**	-	-	-	-	-	-	726	676	**1.402**	655	681	**1.336**	-	-	-	**22.153**
- Sanzioni I.D.	29.451	25.807	**55.258**	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**55.258**
- Sanzioni I.I.	28.845	20.194	**49.039**	58	-	**58**	-	-	-	69	4	**73**	183	4	**187**	-	-	-	**49.358**
- Contributo unificato	3.355	28.936	**32.291**	-	-	-	-	-	-	413	2.049	**2.462**	474	1.990	**2.464**	-	-	-	**37.217**
ENTRATE FINALI	***2.257.898***	***5.093.643***	***7.351.541***	***146.444***	***334.698***	***481.142***	***19.164***	***3.408.100***	***3.427.263***	***80.644***	***2.426.345***	***2.506.989***	***127.869***	***2.348.201***	***2.476.070***	***25.403***	***288.687***	***314.090***	***16.557.096***

ALLEGATO 5
REGOLAZIONI CONTABILI ANNO 2015

	Sicilia			Sardegna			Friuli Venezia Giulia			P.A. Bolzano			P.A. Trento			Trentino Alto Adige			Totale regolazioni contabili
	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	Regione	Struttura di gestione	Totale	
ENTRATE TRIBUTARIE	*2.149.283*	*5.009.315*	*7.158.598*	*146.386*	*334.654*	*481.040*	*19.149*	*3.408.003*	*3.427.152*	*79.433*	*2.423.588*	*2.503.021*	*126.551*	*2.345.506*	*2.472.057*	*23.403*	*284.687*	*314.090*	*16.355.959*
- CATEGORIA I	827.004	3.428.993	4.255.997	-	-	-	8.587	2.216.851	2.225.438	166	1.549.212	1.549.377	113	1.490.104	1.490.217	-	-	-	9.521.030
- Quota 35% imposta spettacoli	816	4.121	4.938	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.938
- Quota 12,5% provento giochi	6.751	-	6.751	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	6.751
- IRPEF	681.160	3.040.785	3.721.944	-	-	-	6.882	1.876.590	1.883.433	7	1.231.053	1.231.061	6	1.144.778	1.144.783	-	-	-	7.981.221
- dipendenti pubblici	428.440	675.658	1.104.097	-	-	-	-	694.829	694.829	-	600.554	600.554	-	543.884	543.884	-	-	-	2.943.364
- dipendenti privati	99.848	1.461.362	1.561.211	-	-	-	11	825.693	825.704	7	630.500	630.507	6	600.893	600.899	-	-	-	3.618.221
- lavoro autonomo	69.288	269.012	338.300	-	-	-	-	161.316	161.316	-	-	-	-	-	-	-	-	-	499.616
- ritenute su redditi DL 78/2010	7	8.118	8.124	-	-	-	-	8.895	8.895	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.019
- saldo	4.100	175.433	179.533	-	-	-	0	58.141	58.141	-	-	-	-	-	-	-	-	-	237.674
- acconto	27.643	353.600	381.242	-	-	-	-	101.203	101.203	-	-	-	-	-	-	-	-	-	484.446
- rinnovi	51.834	97.703	149.537	-	-	-	6.871	24.473	31.345	-	-	-	-	-	-	-	-	-	180.881
- IRES	81.920	256.458	338.378	-	-	-	1.589	167.640	169.229	-	153.390	153.390	-	156.331	156.331	-	-	-	817.328
- saldo	11.071	84.126	95.198	-	-	-	1	79.004	79.005	-	48.051	48.051	-	45.405	45.405	-	-	-	267.658
- acconto	55.853	153.442	209.296	-	-	-	-	69.462	69.462	-	105.339	105.339	-	110.926	110.926	-	-	-	495.023
- rinnovi	14.995	-	14.995	-	-	-	1.588	-	1.588	-	-	-	-	-	-	-	-	-	16.584
- ILOR	774	0	774	-	-	-	-	-	-	31	-	31	4	1	5	-	-	-	810
- SOSTITUTIVA	46.321	42.227	88.548	-	-	-	0	36.879	36.879	5	54.752	54.757	65	109.212	109.278	-	-	-	289.661
- ritenute obbligazioni ist.credito	1	1.446	1.447	-	-	-	-	-	-	-	837	837	-	10.858	10.858	-	-	-	13.142
- ritenute obbligazioni	8	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	8
- ritenute obbligazioni convert.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- ritenute depositi bancari	22.925	20.950	43.875	-	-	-	-	-	-	-	25.984	25.984	-	51.890	51.890	-	-	-	121.749
- Ritenute redditi capitale diversi divid.	43	1.102	1.145	-	-	-	-	-	-	-	347	347	-	802	802	-	-	-	2.293
- Ritenute redditi capitale diversi divid non residenti	2	275	277	-	-	-	-	-	-	-	2.116	2.116	-	58	58	-	-	-	2.451
- Ruoli	2	31	33	-	-	-	0	-	0	3	5	8	65	4	70	-	-	-	111
- D. legisl. 146/96, n. 239	23.339	17.756	41.095	-	-	-	-	36.048	36.048	-	20.876	20.876	-	37.646	37.646	-	-	-	135.865
- Altre	0	667	667	-	-	-	-	830	830	-	4.589	4.589	-	7.955	7.955	-	-	-	14.042
- Ritenute utili persone giuridiche	364	9.041	9.406	-	-	-	-	-	-	-	7.727	7.727	-	5.798	5.798	-	-	-	22.931
- Ritenute su piem	487	473	960	-	-	-	-	-	-	1	4.435	4.436	-	4.740	4.740	-	-	-	10.136
- Società rivalsa beni aziendali	217	2.209	2.426	-	-	-	-	52.970	52.970	-	22.789	22.789	1	2.170	2.171	-	-	-	80.355
- Sostit. Legge 662/1996	77	7.263	7.341	-	-	-	8	25.789	25.798	-	24.985	24.985	-	31.796	31.796	-	-	-	89.919
- Sostit plusvalenze cessione immob.	33	1.058	1.091	-	-	-	-	-	-	-	406	406	-	282	282	-	-	-	1.779
- Patrimonio netto società	135	0	136	-	-	-	-	-	-	2	0	2	1	0	1	-	-	-	140
- Cedolare secca	318	10.099	10.417	-	-	-	-	2.917	2.917	-	3.193	3.193	-	3.850	3.850	-	-	-	20.376
- Cedolare secca acconto	782	17.876	18.658	-	-	-	-	5.841	5.841	-	4.972	4.972	-	6.283	6.283	-	-	-	35.754
- Sostitut. Partecipazioni non negoziate	160	6.366	6.526	-	-	-	-	5.498	5.498	65	4.693	4.758	3	4.301	4.304	-	-	-	21.085
- Sostitut. Terreni edificabili	161	4.933	5.094	-	-	-	5	914	918	13	4.531	4.543	3	1.604	1.607	-	-	-	12.163
- Sostitut. Redditi ter. Valori contabili	28	1.005	1.033	-	-	-	-	46	46	-	484	484	-	908	908	-	-	-	2.470
- Sostitut. Rivalutaz. Beni immob.	10	-	10	-	-	-	8	0	8	10	-	10	2	2	4	-	-	-	31
- Sostitut. Riserve matematiche	-	0	0	-	-	-	-	-	-	-	8.113	8.113	-	4.339	4.339	-	-	-	12.451
- Pendenze e controversie tributi	281	4.554	4.835	-	-	-	5	1.446	1.451	7	2.786	2.793	11	1.471	1.482	-	-	-	10.561
- Sostit. Indennità esproprio	107	6.382	6.489	-	-	-	-	-	-	-	1.173	1.173	0	219	219	-	-	-	7.881
- Sostit. Rivalutaz. Beni imprese	8	17	25	-	-	-	0	-	0	6	33	38	0	-	0	-	-	-	64
- Sost. società non operative	-	14	14	-	-	-	-	0	0	-	1.101	1.101	0	1.301	1.301	-	-	-	14
- Sost. attività marginali	637	9.977	10.614	-	-	-	63	1.772	1.835	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.851
- Sostit. Art.44,c.1 g-quater T.U.	-	-	-	-	-	-	-	17.947	17.947	-	4.469	4.469	-	299	299	-	-	-	22.655
- Sostit. Rivalutaz. Fondi TFR	43	1	44	-	-	-	3	2.007	2.010	4	1.243	1.246	2	1.742	1.744	-	-	-	5.045
- Entrate E.D.	5.028	3.178	8.206	-	-	-	0	-	0	2	372	374	1	332	334	-	-	-	8.913
- Altre	185	957	1.142	-	-	-	22	18.636	18.658	13	12.373	12.387	13	8.345	8.357	-	-	-	40.744

SEZIONE CENTRALE DI CONTROLLO SULLA GESTIONE DELLE AMMINISTRAZIONI DELLO STATO